Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DOMENICA 24 Dicembre 1933 - A. XII - N. 308 - Anno II - Udine.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 180; Amm. 8.50 - C.C.P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1,50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Consorzi, Aste, Comunicati ecc. L. 2 - Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2,50 (Tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70.838.

Il Duce riceve le 92 madri italiane più prolifiche

Oggi la Nazione celebra la Giornata della Madre e del Fanciullo

ROMA, 24.

Il Capo del Governo ha ricevuto, presentategli dal presidente dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, gr. uff. Fabbri, le 92 madri convenute a Roma da tutte le città d'Italia.

Il Duce, dopo aver loro rivolto parole di elogio per l'apporto da esse dato alla forza della Nazione, ha consegnato a ciascuna una offerta quale espressione pratica della sua simpatia.

Infine il Capo del Governo ha elogiato le donne fasciste dell'Urbe che, insieme con il presidente dell'O. N. M. I., hanno accompagnato le 92 madri e che durante la loro prmanenza a Roma le hanno premurosamente assistite.

Le 92 madri vantano 1310 figli. La madre che vanta più figli viventi rimane la signora Belluzzi di Napoli, con 19. La seguono Rosa Orivano, nata Iandorno, di Cosenza, con 18; vengono poi in ordine: Iride Collandi, nata Fontana, di Cremona; Michelina Santin in Cavarossa; Luigia Cassoli, di Ravenna, tutte con 17; ve ne sono poi otto con 16 figli ognuna, le altre vanno da 12 a 15. In tutte, come si è detto, comprendono 1310 figli, con una media di 14.2 per ciascuna delle 92 famiglie.

Alla Mostra della Rivoluzione

Le 92 madri si sono recate a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Ad esse si era aggiunta una madre di Littoria, la nuova Provincia preannunciata dal Capo del Governo, che ha avuto 15 figli, di cui 14 viventi. Le madri, che erano accompagnate dall'avv. Sileno Fabbri, presidente dell'O.N.M.E.I. e dalla Fiduciaria dei Fasci femminili dell'Urbe, sono state ricevute dall'on. Melchiori, che rappresentava il Segretario del Partito, nella galleria dei Fasci. L'avv. Fabbri ha spiegato alle madri l'essenza della Mostra ed il significato dei più importanti cimeli esposti. Si è poi iniziata la visita al sacrario dei Martiri, dove le 93 madri hanno sostato in religioso raccoglimento. Successivamente esse hanno percorso tutti i vari reparti della Mostra, sostando commosse dinanzi alle reliquie dei Martiri fascisti ed entusiasmandosi alle testimonianze della prodigiosa attività del Capo del Governo. Al termine della visita, che ha dato luogo a commoventi manifestazioni, le madri hanno espresso la loro profonda gratitudine, inneggiando al Duce.

L'omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

Le madri si sono poi recate a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti. Giunte in piazza Venezia, su quattro torpedoni messi a loro disposizione, le madri si sono raggruppate davanti al Vittoriano, fatte segno a manifestazioni di simpatia da parte della folla che si era raccolta sulla piazza. Quindi, precedute dai portatori di una grande corona d'alloro, cui nastri tricolori recavano la scritta: «Le Madri italiane al Milite Ignoto», esse si sono allineate innanzi alla tomba e si sono inginocchiate, salutando romanamente. Eguale omaggio è stato reso dalle madri all'ara dei Caduti fascisti.

Le madri si sono recate anche a Palazzo Littorio per rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, ed hanno deposta una corona di alloro.

***

ROMA, 23 (per telefono)

La prima giornata Nazionale della Madre e del Fanciullo si svolgerà domani in tutte le città e tutti i comuni d'Italia secondo le alte direttive del Duce e le istruzioni impartite dal Presidente dell'O. N. M. I.

Ovunque c'è un Comitato di Patronato dell'Opera, e cioè in tutti i 7300 comuni del Regno, le celebrazioni saranno improntate ad un carattere di schietta esaltazione della Maternità e dell'Infanzia.

Dopo un breve discorso del Preside della Federazione provinciale o del Comitato di Patronato seguirà la distribuzione di vari premi. Si prevede che nel complesso verranno distribuiti nella giornata di domani circa diecimila premi di maternità, circa cinquecento premi di nuzialità, e circa tremila premi di allevamento igienico del bambino. A questi premi in denaro bisogna aggiungerne molti altri dovuti a pubbliche e private iniziative, e che consistono in oggetti di vestiario, mobili per arredare la casa, agevolazioni varie concesse da enti pubblici per le famiglie numerose.

Di particolare rilievo è l'iniziativa di taluni Comuni, come quelli di Forlì, Genova, Teramo, e Trieste, che concedono a un certo numero di famiglie numerose l'affitto gratuito o semi-gratuito per un periodo di tempo che varia da sei mesi a un anno.

Nella stessa giornata, dopo la premiazione, seguirà lo spettacolo cinematografico destinato a divertire le madri ed i fanciulli, che potranno accedere, secondo le norme stabilite in seguito ad opportune istruzioni diramate dall'Associazione nazionale fascista dell'Industria dello Spettacolo, nei locali destinati a speciali proiezioni.

In alcune città, cioè Roma, Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Palermo e Cagliari, oltre ai films comuni, verrà proiettato per la prima volta un documentario dell'attività dell'organizzazione dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, opportunamente eseguito dall'Istituto Nazionale Luce.

Le autorità religiose di tutta l'Italia hanno già impartito opportune disposizioni perchè durante le funzioni religiose di domani sia ricordato il significato della manifestazione fascista.

Infine, a dare a molti negozi delle città un aspetto intonato alla cerimonia nella giornata di domani, saranno fatte, per accordi presi dall'O. N. M. I. con la Federazione Fascista dei Commercianti, delle speciali esposizioni di indumenti per il bambino, giocattoli e libri.

La prima giornata della Madre e del Fanciullo in tal modo si svolgerà in perfetta esecuzione degli ordini del Duce, secondo le alte idealità del Fascismo.

L'omaggio delle "Fiamme cremisi" a S. E. Starace

ROMA, 23.

Il Segretario del Partito ha oggi ricevuto a Palazzo Littorio il Comitato centrale dell'Associazione nazionale bersaglieri. L'on. Melchiori, interprete del pensiero di tutti i bersaglieri d'Italia, ha offerto all'on. Starace il trofeo del Bersagliere riproduzione in bronzo del monumento al bersagliere eretto a Porta Pia e che il Segretario del Partito ha stabilito di metterlo in palio in un concorso tra le fanfare dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il presidente dell'Associazione bersaglieri ha accompagnato l'offerta con parole di vibrante gratitudine dei vecchi commilitoni al bersagliere Starace per lo spirito bersaglieresco che egli ha saputo imprimere a tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito ed in modo particolare ai Fasci Giovanili.

Il Segretario del P.N.F. ha molto gradito il pensiero ed ha rinnovato al presidente ed al Comitato centrale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri l'espressione della sua simpatia, assicurandoli che i giovani fascisti saranno lieti di disputare il pregevole trofeo.

Il compiacimento del Duce alla "Dante Alighieri"

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il direttorio nazionale della «Dante Alighieri», costituito dal presidente on. Felicioni, dai vice presidenti cav. di gr. cr. Enrico Scodnik, dal segretario generale comm. Gigi Maino e dai membri on. Panunzio, on. Durante, gr. uff. Parini, prof. Gigioli.

Il presidente della Società ha riferito al Duce sulla attività dell'Associazione in questi ultimi mesi. Attualmente la «Dante» conta 274 comitati all'interno del Regno, 17 all'estero e le forze sociali sono le seguenti: soci perpetui 12.266; soci ordinari e studenti 12.600; soci aderenti scolastici 304.050.

Il Capo del Governo ha manifestato il suo vivo interesse ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta dalla «Dante Alighieri».

Simon è oggi in Italia

per incontrarsi col Duce

LONDRA, 23.

Le corrispondenze che i giornali pubblicano da Parigi sulle conversazioni di Simon coi Ministri francesi, sono tutte una più o meno larga parafrasi del comunicato ufficiale diramato ieri sera nella capitale francese. Di tale comunicato i giornali sottolineano particolarmente l'ultima frase e cioè quella relativa «Al riconoscimento della importanza di mantenere l'autorità della Società delle Nazioni.

Mentre il «Times» e il «Daily Telegraph», basandosi sulle dichiarazioni di Chautemps, scrivono che i risultati dell'incontro sono stati in complesso soddisfacenti, la «Morning Post» riporta che gli ambienti ufficiali francesi si mostrano delusi per il fatto che nessuna maggiore precisazione sull'atteggiamento inglese sia risultata dalla visita di Simon.

In un editoriale sul dibattito che ha avuto luogo l'altro ieri ai Comuni il «Manchester Guardian», riferendosi al problema della Società delle Nazioni, scrive ancora una volta che, mentre la Lega è suscettibile di riforma non vi è nel mondo posto per una Società delle Nazioni che prenda gli ordini dal direttorio delle grandi Potenze.

I giornali informano che Simon partirà stasera da Parigi per Capri. Le sue prossime conversazioni con Mussolini, scrive la «Morning Post», sono del massimo interesse specie in vista della dichiarata ostilità del Duce contro la presente costituzione della Società delle Nazioni.

La partenza per l'Italia

PARIGI, 23.

Sir John Simon è partito oggi alle 17.15 col «Roma Express» diretto a Genova.

Doni natalizi a 2185 operai

Cinque lire per ogni figlio a carico

MILANO, 23

In occasione delle feste natalizie il Preside della Provincia ha concesso ai 2185 operai dipendenti dall'Amministrazione provinciale un dono di lire 5 per ogni figlio a carico di ciascun lavoratore. Tra gli addetti ai lavori vi sono parecchi operai che hanno otto o dieci figli.

Esteri e Corporazioni

I bilanci preventivi

ROMA, 23

Sono stati distribuiti a Montecitorio gli stati di previsione della spesa dei Ministeri degli Esteri e delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1934-35. La previsione delle spese per i servizi dipendenti dal Ministero degli Esteri per detto esercizio reca in complesso una diminuzione di lire 2 milioni in confronto a quella dell'esercizio decorso e si concreta in lire 342.354.600. Le spese effettive si compendiano nella somma di lire 201.154.600 e si riferiscono come appresso. Spese ordinarie: spese generali proprie del Ministero lire 12.970.500, debito vitalizio 3.210.000, spese di rappresentanze e di uffici all'estero lire 188.600, spese per le scuole italiane all'estero, lire 33.646.000. Spese straordinarie: spese generali di rappresentanze e diverse lire 13.089.500, spese per le scuole italiane all'estero lire 1.050.000.

La spesa che per l'esercizio 1934-35 viene prevista per i servizi dipendenti dal Ministero delle Corporazioni ascende in complesso a lire 78.961.244.80 con l'aumento di lire 20.262.000 in confronto di quella complessiva autorizzata per l'esercizio precedente.

La statua della Santa Patrona

per la chiesa di Sabaudia

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto la signorina Elisa Savoia, unitamente alle signore Adele Cesaris Berretta, contessa Marcella Bonacossa, duchessa Clelia Cambiaghi, Fossi, signora Ida De Giuli Botta, che gli hanno comunicato la loro offerta per la statua della Santa patrona per la Chiesa di Sabaudia. Il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento per l'iniziativa.

La Corporazione dell'Agricoltura

per le province risicole

ROMA, 23

Il Capo del Governo, presidente del Cons. Naz. delle Corporazioni, ha disposto perchè la Corporazione dell'agricoltura, appositamen convocata, esamini la situazione tecnico economica dell'agricoltura nelle Provincie risicole, agli effetti di studiare e di avvisare a quei provvedimenti che paiono più opportuni per alleviare le condizioni economiche degli agricoltori che attendono a una cultura come quella del riso, molto importante ai fini generali dell'economia agricola nazionale. Nel frattempo la Confederazione degli agricoltori e quella dei Sindacati dell'Agricoltura hanno convenuto, sotto gli auspici del Ministero delle Corporazioni che nel periodo invernale e cioè sino al 15 febbraio 1934, fermi restando i salari per i braccianti avventizi addetti alle suindicate aziende agricole delle Provincie risicole, la parte in danaro delle remunerazioni dei salariati fissi addetti alle stesse aziende sia diminuita del 10 per cento. Così le categorie agricole hanno dato un nuovo esempio della cosciente disciplina e del concreto spirito di collaborazione che anima le associazioni fasciste in questo delicato periodo economico.

Il card. Suster elogia il Fascismo

per la sua opera di fraternità umana

MILANO, 23.

S. E. il cardinale Arcivescovo Suster, restituendo la visita fattagli dal Direttorio Federale e dal Fascio, si è recato oggi nel pomeriggio alla Casa del Fascio in piazza Belgioioso. Il Presule si è cordialmente intrattenuto col Segretario Federale e coi gerarchi presenti rivolgendo loro affettuose parole augurali ed ha poi fatto dono di un Crocefisso dell'ufficio di Segreteria, esprimendo il suo compiacimento per l'intensa opera di fraternità umana e cristiana che viene svolta dal Fascismo attraverso le sue provvide organizzazioni. Dopo avere visitato col Segretario Federale i vari uffici, il cardinale Arcivescovo, prima di lasciare la Casa del Fascio, si è portato nella Cripta dei Caduti fascisti, dove si è inginocchiato in preghiera ed ha quindi firmato l'albo dei visitatori aggiungendo l'invocazione evangelica di «Gloria a Dio e di pace agli uomini di buona volontà».

"Mussolini è stato sempre all'avanguardia dei problemi internazionali"

LONDRA, 23

Il settimanale fascista «Ateek» polemizzando con Darwin per il suo recente articolo sul problema della Società delle Nazioni scrive «Mussolini negli undici anni che ha retto i destini d'Italia, è stato sempre all'avanguardia dei problemi internazionali. Sua è la proposta per la convenzione delle 40 ore, sue sono le più radicali e pratiche proposte per il disarmo, ben superiori a quelle dei cosidetti paesi democratici e pacifisti. E' caratteristica degli esponenti della democrazia attaccare e criticare quelle idee del Duce che con due tre anni di ritardo essi faranno poi proprie».

Il giornale prosegue attaccando quegli ostinati democratici che gareggiano coi socialisti che, per sostenere quelle forme di internazionalismo che, ignorando le urgenti necessità di una riforma della vita internazionale sulla base della realtà e della giustizia, si ostinano in un atteggiamento che può un giorno costringere la gioventù britannica a battersi in difese delle miniere polacche e delle fabbriche di armi di Cecoslovacchia.

Lo stesso periodico nel dare notizia che la nota ex suffragista Mary Richrdson è entrata a far parte dei Fasci femminili inglesi, rinunciando così a tutto il suo passato, scrive: «Un tempo la signora Richardson era una accanita avversaria del Fascismo ed inviò al Duce un telegramma nel quale criticava non ricordiamo più quale suo provvedimento. La caratteristica risposta di Mussolini fu: «Verrà forse un giorno in cui aprirete gli occhi». Ancora una volta Mussolini ha avuto ragione.

La bonifica dell'Agro Pontino

suscita ammirazione all'estero

LONDRA, 23

Il «Catolic Times», commenta in un editoriale la bonifica dello Agro pontino. Dopo avere paragonato le condizioni dell'agricoltura italiana sotto il Fascismo con quelle dell'agricoltura australiana, il periodico continua: «Le case coloniche che il Regime fascista affida agli agricoltori dell'Agro Pontino sono fornite di tutto il necessario, fino ai più umili utensili domestici; il bestiame è già nelle stalle, le famiglie vengono prescelte secondo il numero dei figli. Si tratta in massima parte di agricoltori del FRIULI e della Venezia Giulia con una media di nove bambini. Di qui a 15 a 20 anni essi saranno proprietari della terra, che oggi essi coltivano. Nel frattempo la terra è amministrata dall'Opera Nazionale Combattenti, alla quale i mezzadri versano il loro contributo annuale. Ecco dunque un esempio di pratica ed effettiva ricostruzione sociale.

Sotto il titolo «Un'altra vittoria di Mussolini» il corrispondente della «Reuter» da Roma riferisce che i lavori di bonifica e di canalizzazione nell'Agro Pontino hanno resistito vittoriosamente a tre settimane di diluvio senza precedenti. Tutte le acque sono state portate al mare dagli appositi canali e, appena le pioggie hanno smesso, ha potuto constatare personalmente che gli agricoltori si riaccingevano subito al lavoro e che il suolo non aveva per nulla ceduto.

***

BUDAPEST, 23

Il demoliberale «Pesti Naplo» pubblica una corrispondenza da Roma intitolata: Una giornata con Mussolini nel paradiso dell'Agro prosciugato», in cui, riferendo episodi della visita a Littoria e delle entusiastiche accoglienze dei coloni, esalta le doti personali del Duce.

«Mussolini, scrive il giornale, è un uomo che non si può dimenticare per il suo fascino irresistibile. Una giornata trascorsa con lui impressiona per tutta la vita. Quando Mussolini volge lo sguardo sull'immensa pianura della campagna romana si comprende perchè difende e vuole sinceramente la pace».

Il Fascismo ai suoi benemeriti

Altre norme legislative per le pensioni agli invalidi e ai congiunti dei Caduti

ROMA, 23.

Con decreto legge oggi pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» è stato stabilito che le norme legislative in vigore, che estendono la concessione di pensioni e di assegni privilegiati di guerra e le connesse provvidenze per la protezione e la assistenza dei minorati di guerra a cittadini divenuti invalidi dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1922 per la causa fascista ed ai congiunti dei Caduti, nell'indicato periodo di tempo per la causa stessa, sono applicate anche ai cittadini che riportarono la invalidità predetta in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo al 22 luglio 1919 e dal 1. novembre 1922 al 31 dicembre 1926, nonchè ai congiunti di coloro che per gli eventi verificatisi nei medesimi periodi di tempo, incontrarono la morte per la causa fascista.

Il r. d. legge stabilisce inoltre che le disposizioni del regio decreto legge 10 agosto 1927 n. 1519 convertito nella legge 16 febbraio 1928 n. 359, che, nei riguardi dei cittadini residenti all'estero, stabiliscono la esenzione, di cui al precedente articolo, senza limite di scadenza e a decorrere dal 23 luglio 1919, si applicano a decorrere dal 23 marzo 1919. I benefici previsti dagli articoli 43 del r. decreto 30 settembre 1922 n. 1290, 7 e 28 del r. decreto 27 ottobre 1922 n. 1427, 6 e 23 del r. decreto legge 27 ottobre 1922 n. 1462, 104 del r. d. 30 dicembre 1923 n. 3084, 1 e 2 del r. d. legge 6 gennaio 1927, n. 27, e successive modificazioni ed estensioni a favore dei dipendenti statali di ruolo che hanno prestato servizio militare in reparti combattenti durante la guerra 1915-18, sono estesi a coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento, senza interruzione da data, anteriore al 28 ottobre 1922.

Gli iscritti al P. N. F. che si trovino nelle condizioni citate e che siano, inoltre, in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, hanno anche diritto al cor to del periodo di iscrizione anteriore alla Marcia stessa, ai fini della liquidazione della pensione normale, dopo raggiunto il minimo di servizio necessario per conseguimento della pensione medesima. Entro il limite massimo della metà dei posti disponibili, debbono riservarsi agli ex combattenti ed a coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, nelle nuove assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 20 del r. d. 8 maggio 1924 n. 843, tanti posti quanti ne occorrono per la nomina degli ex combattenti e degli iscritti senza interruzione ai Fasci di Combattimento prima dell'indicata data che risultino idonei nei concorsi relativi. Il limite massimo di età previsto dagli ordinamenti in vigore per l'ammissione ai concorsi ad impieghi statali è aumentato di quattro anni per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data, anteriore al 28 ottobre 1922.

Le disposizioni del decreto legge non si applicano al personale dipendente dall'amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Il decreto legge ha vigore dal 1. giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

La stabilizzazione mondiale dell'oro

e le decisioni di Roosevelt sull'argento

WASHINGTON, 23

Nei circoli ufficiali, commentando la decisione circa l'argento, si dice che l'adozione da parte dell'America dell'accordo di Londra può costituire il preludio di una possibile stabilizzazione mondiale dell'oro. Tuttavia, in detti circoli ci si rifiuta decisamente di predire l'epoca di tale probabile accordo.

Negli ambienti bene informati di Washington si ritiene che la iniziativa di ieri del Presidente nei riguardi dell'argento, resa nota pochi giorni prima della riunione del Congresso, avrà grandissima influenza in senso moderatore delle forti correnti che si sapevano decise ad aprire la battaglia per ottenere un cospicuo aumento della circolazione monetaria ed una ulteriore svalutazione del dollaro. Il provvedimento, accolto con viva soddisfazione dalla stampa dell'Ovest, viene considerato da molti come un freno tempestivamente messo per diminuire l'intensità della pressione per un aumento della circolazione monetaria e nello stesso tempo come diretto a concedere ai sostenitori dell'aumento dell'impiego dell'argento ciò che essi chiedevano da molto tempo. Sembra probabile che il dibattito sulla questione monetaria si farà più calmo ora che l'Ovest ha ottenuto la misura che andava invocando da un pezzo.

Mentre buona parte dei senatori dell'Ovest, incominciando dal sen. Pittmann, il cui nome è strettamente legato all'accordo di Londra, dove egli fu uno dei delegati americani, ha espresso la sua soddisfazione per il provvedimento presidenziale, non mancano i Senatori che considerano questo come un altro passo compiuto verso la svalutazione del dollaro. Così il sen. Thomas ha dichiarato: «Il Presidente ha aperto la porta a tutte le più varie forme della espansione monetaria. Egli ha aggiunto di approvare la misura, ma di trovarla troppo limitata nella sua portata e di essere deciso a continuare la battaglia a favore del dollaro meno caro, ben distinto, secondo lui, dal dollaro svalutato».

Wall Street ha salutato il provvedimento di ieri come un nuovo sforzo fatto per rialzare il livello dei prezzi del Paese e come un mezzo per favorire le esportazioni americane nell'Estremo Oriente, la cui economia risente così direttamente delle condizioni del mercato dell'argento. Mentre l'attuale rapporto in peso e composizioni tra il dollaro aureo e il dollaro argenteo, rimane immutato ai termini del proclama di ieri il rapporto tra il prezzo offerto dalla Finance Reconstruction Corporation negli acquisti di oro, oggi pagato dollari 34.06 per ogni oncia e il prezzo fissato con il proclama presidenziale per lo acquisto dell'argento che sarà pagato cents. 64 e mezzo per oncia stabilisce un rapporto di monetizzazione tra due metalli di 53 a uno.

Poichè la produzione dell'argento è strettamente legata a quella di altri metalli da cui deriva, si ritiene che il prezzo offerto dal Governo provocherà un rapido aumento dell'attività monetaria in tutto l'ovest. L'annuncio fatto dalla Reconstruction Finanze Corporation, secondo la quale altri 25 milioni di dollari sono stanziati per acquisto d'oro all'interno ed all'estero, portando così il totale stanziato a tale scopo alla somma di 100 milioni di dollari, è generalmente considerato come un segno che il Governo non intende almeno per il momento cambiare la sua politica circa gli acquisti d'oro intesa a provocare un aumento dei prezzi.

Una sezione nazionale

tra i proprietari di riserve di caccia

ROMA, 23

A Palazzo Margherita è avvenuto oggi l'insediamento della commissione direttiva della sezione nazionale tra proprietari e concessionari di bandite riserve di caccia e parchi di ripopolamento con l'intervento di una larga rappresentanza della categoria interessata. L'on. Tassinari, presidente della C.N.F.A., ha porto il suo saluto alla commissione direttiva della nuova sezione ed al suo presidente sen. co. Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, il quale ha risposto con un applaudito discorso.

Infine l'on. prof. Salvi, presidente della Federazione nazionale cacciatori, ha messo in rilievo l'importanza dell'adunata e della creazione della nuova sezione della Confederazione e si è detto convinto che tutti i problemi riguardanti la caccia saranno amichevolmente risolti tra i proprietari di bandite e riserve e i cacciatori, i quali saranno lieti di collaborare, pur senza trascurare gli interessi degli sportivi, per un maggiore potenziamento dell'agricoltura italiana.

La morte del sen. Tanari

FIRENZE, 23

Stasera è morto il senatore marchese Giuseppe Tanari, Ministro di Stato. Egli era nato a Bologna il 25 maggio 1852, da antica e patriottica famiglia.

Francia e Germania

interrompono le trattative commerciali

ROMA, 23 (per telefono)

L'interruzione delle trattative commerciali franco-tedesche è considerata in Francia come un preludio di rottura.

Questa si aggiunge alle difficoltà di carattere politico, e non può certo giovare al successo delle conversazioni diplomatiche.

L'accordo doganale concluso nel 1927 aveva permesso alla Germania, nello spazio di cinque anni, di esportare in Francia per 34 miliardi di franchi e di importare dalla Francia per 25 miliardi. Alla fine del 1932 si era concluso un nuovo accordo per diminuire alquanto lo squilibrio, ma la Germania ha adottato quest'anno una politica di protezione agraria, che ha condotto a una guerra di tariffe. Un nuovo accordo provvisorio fu stabilito nell'ottobre scorso, e da un mese e mezzo duravano trattative per dare all'accordo un carattere definitivo.

Gli scambi con la Germania nel 1933 accusavano per la Francia un deficit di circa un miliardo e mezzo.

La questione degli «scripts» è stata la prima pietra di inciampo. Gli «scripts» ossia buoni interni, sono valutati al 100 per 100 nei confronti delle esportazioni fatte per l'Italia e la Svizzera.

La Germania li ha invece ridotti al solo 30 per cento del loro valore nei confronti delle esportazioni per la Francia.

In seguito all'interruzione delle trattative, la Francia prende delle misure di rappresaglia, come la riduzione a un solo quarto dei contingenti assegnati alla Germania e una sopratassa su tutte le importazioni tedesche.

La delegazione germanica ha interrotto le trattative dopo un consulto col proprio Governo, e si considera quindi inevitabile la rottura.

La stampa francese ammette che la guerra delle tariffe sarà dannosa tanto ad una come all'altra Nazione e avrà delle ripercussioni sulla bilancia commerciale, già molto scossa.

La partenza per Roma

della Delegazione commerciale turca

ANKARA, 23

L'accordo commerciale turco-greco è stato firmato nel pomeriggio. Questa sera la delegazione commerciale turca, presieduta dal Segretario generale al Ministero degli Esteri, Numan Bey, è partita per Roma, ove svolgerà negoziati per l'accordo commerciale con l'Italia.

Situazione sempre più grave a Cuba

WASHINGTON, 23.

Si nutrono vive preoccupazioni sulla situazione cubana che si fa ogni giorno più grave; è ormai evidente che sta maturando un altro movimento rivoluzionario. Mentre numerosi elementi cercano di forzare la mano agli Stati Uniti perchè intervengano nelle faccende dell'isola, si afferma che il Governo spagnolo intende fare un passo ufficiale a Washington per invocare il patto ispano-americano di Parigi, allo scopo di proteggere i propri connazionali residenti a Cuba e le loro proprietà. Per quanto il Ministero degli Esteri non abbia ancora ricevuto il documento, la notizia non ha recato nessuna sorpresa ed anzi era prevedibile, ma è certo che causa un serio imbarazzo al Governo degli Stati Uniti, sempre decisi ad evitare un intervento a Cuba.

Per l'incendio del Reichstag

Van der Lubbe condannato a morte

LIPSIA, 23

Il processo contro gli incendiari del Reichstag è terminato.

Van der Lubbe è stato condannato a morte; Torlier e gli imputati bulgari sono stati assolti.

Poichè nessun appello può essere interposto contro la sentenza capitale che condanna il Van der Lubbe, il giudizio è definitivo. L'esecuzione non può tuttavia avere luogo prima che il Presidente del Reich abbia deciso se accordare o no la grazia.

I quattro imputati assolti sono stati trattenuti in carcere poichè le autorità temono che, mettendoli in libertà, possano verificarsi eccessi contro di essi da parte della popolazione.

Il Giappone in festa

per la nascita dell'erede al trono

TOKIO, 23.

Stamane alle 6.39, quando cominciava ad albeggiare, due lunghi fischi hanno annunciato la nascita dell'erede al trono per tutta la città. Se l'Imperatrice avesse dato alla luce una principessa un solo fischio di sirena sarebbe stato lanciato. Contemporaneamente la notizia del lieto evento è stata radiodiffusa per tutto il Paese.

Appena si è levato il sole, tutte le case della città hanno esposto alle porte la bandiera nazionale mentre le automobili e tutti i veicoli si adornavano di bandierine.

Tutti i cittadini manifestavano la loro viva gioia perchè le preghiere che il Giappone avesse un erede al trono erano state esaudite.

Come si sa, la coppia imperiale aveva avuto finora tre principesse, due viventi ed una morta, che non avrebbero potuto regnare in virtù della legge salica che governa la successione imperiale giapponese. L'erede nato ieri succede al padre come 125.o discendente di una linea ininterrotta di monarchi che si fa risalire al VII secolo a. C.

L'erede al trono è robusto, pesa 3200 grammi ed è lungo centimetri 50,7. La solenne cerimonia per l'imposizione del nome avrà luogo il 29 corrente. Intanto a incominciare da oggi e fino a tutto domani verranno ammesse alla Reggia le delegazioni che da tutto il Paese affluiscono per recare auguri e doni.

La grande piazza davanti al palazzo imperiale è sempre affollata. Moltissimi bambini delle Scuole hanno sfilato nel modo più reverente dinanzi al palazzo per esprimere il loro caldo sentimento di felicitazione al Principe e alla Principessa Chichibu e agli altri Principi e Principesse imperiali.

Il primo Ministro di Stato e tutti i Ministri, si sono recati al palazzo per porgere le loro congratulazioni. Successivamente sono giunti i membri del Corpo diplomatico. Intervistato dai giornalisti il Primo Ministro ha dichiarato che la nascita dell'erede al trono — era un felice auspicio per il Giappone. — Egli ha annunziato che tanto l'Imperatrice che il neonato erano in ottime condizioni di salute.

Marconi festeggiato a Ceylon

COLOMBO (Ceylon), 23

Durante il viaggio di ritorno in Italia S. E. Marconi si è fermato una intera giornata a Colombo, dove ha partecipato a varie manifestazioni organizzate in suo onore, fra cui due ricevimenti: uno offerto dal Governatore e l'altro da un notabile singalese, Ministro di un governo locale, ad una visita a Kandy, antica capitale di Ceylon, e ad un pranzo al R. Consolato.

Il processo a Dublino

contro il comandante delle Camicie azzurre

DUBLINO, 23

Il processo contro il comandante delle Camicie azzurre Fronin è stato rinviato a giovedì prossimo. Il Fronin è stato rilasciato sulla parola perchè potesse recarsi ad assistere il padre morente. (Radio Stefani).

La centrale telefonica di Amsterdam

gravemente danneggiata da un incendio

AMSTERDAM, 23

L'incendio della centrale ha privato dell'uso del telefono più di 10.000 abitanti della città. Le comunicazioni tra Amsterdam e la Francia sono interrotte. La grande sala dei telefoni automatici è stata completamente distrutta. Occorreranno parecchie settimane prima che i servizi possano essere completamente ristabiliti Le cause dell'incendio sono ancora sconosciute. E' stata aperta una inchiesta (Radio Stefani).

Un grande faro in onore di Colombo

approvato dalla Conferenza panamericana

MONTEVIDEO, 23

La riunione plenaria della Conferenza panamericana si è chiusa senza che sia stato fatto alcun accenno alla questione del Chaco. Sono stati approvati ventidue progetti fra i quali figura anche quello riguardante l'erezione del gran de faro in onore di Cristoforo Colombo.

Avenol rientrato a Ginevra

GINEVRA, 23

Il segretario generale della Società delle Nazioni ha terminato il suo viaggio destinato a prendere contatto coi Governi di Roma, Londra e Parigi ed è giunto stamane a Ginevra.

La nebbia sulla Manica si è diradata

L'estuario del Tamigi ingombro di navi

LONDRA, 23.

La nebbia di ieri, che obbligò a sospendere completamente il traffico sulla Manica e sul Mare del Nord e causò molti incidenti, si è diradata. Stamattina dal porto di Southampton hanno potuto salpare il piroscafo «Majestic» per New York, «Hudson Bay» per la Australia e «Hoerie» per il Mediterraneo, che dovevano partire ieri. L'estuario del Tamigi era ingombro di navi che ieri non avevano potuto nè entrare nè uscire. Il vento di sud ovest, che ha cacciato la nebbia, promette un tempo più mite. Probabilmente si avrà un Natale con pioggia (Radio Stefani).

Il nuovo direttore

del "Resto del Carlino,,

ROMA, 23.

Il camerata Sangiorgi ha assunto la direzione del «Resto del Carlino» in sostituzione del camerata Malavasi, il quale continuerà a far parte della redazione del giornale con altro incarico. L'ufficio romano di corrispondenza è stato affidato al camerata on. Guglielmotti.

Il congedo assoluto

della classe 1878

ROMA, 23

Una circolare pubblicata dall'odierno Giornale Militare informa che il Ministero della Guerra ha disposto che tutti i militari alle armi o già congedati (eccettuati i sottufficiali di carriera ancora in servizio) a qualunque categoria già iscritti, nati nell'anno 1878, siano col 31 dicembre ricollocati nella posizione di congedo assoluto, per avere compiuto il 55.mo anno di età.

Il Ministro dell'Unione Sudafricana

presenta le credenziali al Re

ROMA, 23.

S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale il Ministro della Unione Sud Africana S. E. Eric Louw, che gli ha presentato le lettere credenziali.

Gli scavi archeologici

alla Reggia di Nabucodonosor

LONDRA, 23

Le difficoltà sorte in conseguenza della nuova registrazione proposta dal Governo dell'Irak avevano ritardato le normali attività archeologiche. Ora però che le difficoltà sono state appianate in modo soddisfacente, la spedizione collettiva del Britisch Museum e del Museo dell'Università di Pensilvania potrà riprendere il lavoro. La spedizione, diretta da C. Leonard Voolley, lascierà l'Inghilterra domani. Si spera che gli scavi potranno cominciare il 5 gennaio. Scopo principale della spedizione è di esplorare il Cimitero di Jamdet Nasr, che risale circa a 4000 anni avanti Cristo, e che si trova al di sotto al Cimitero reale che già è stato esplorato. Il lavoro comincierà dal livello della Reggia di Nabucodonosor e si ritiene che le tombe più antiche saranno trovate ad una profondità di circa quindici metri sotto la Reggia. In questi circoli scientifici, gli scavi in questione sono seguiti con grande interesse (Radio Stefani).

Le elezioni senatoriali in Romania

BUCAREST, 23

Si sono svolte in tutto il paese le elezioni generali per il Senato. Sono dappertutto stati eletti i candidati del partito liberale, salvo che in tre dipartimenti della Transilvania dove sono stati eletti tre candidati ungheresi. Ieri sono stati eletti 113 senatori Restano da eleggere 91 senatori da parte delle Camere di Commercio, dell'agricoltura, dell'industria e lavoro, della Università e dei Consigli comunali e dipartimentali.

I risultati delle elezioni

per la Camera romena

BUCAREST, 23

Il Ministro dell'Interno comunica i risultati definitivi delle elezioni alla Camera. Votanti 2 milioni 977.364. Il partito liberale governativo ha ottenuto il 54,92 p. cento dei voti e 300 mandati, il partito nazionale dei contadini il 15.89 per cento e 29 mandati, il partito dei contadini di Lupu il 5,51 per cento e 11 mandati; il gruppo liberale di Giorgio Bratianu il 5,30 per cento e 10 mandati, il partito della difesa cristiana il 4,70 per cento e 9 mandati, il partito ungherese il 4,47 per cento 9 mandati, il partito nazionale agrario di Goga il 4,29 per cento e 8 mandati, il gruppo radicale agrario il 3,08 per cento e 6 mandati il gruppo di Argentoiano il 2,6 per cento e 5 mandati. Il partito liberale, con 300 mandati su un totale di 387, dispone di una salda maggioranza.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 23.

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica le seguenti quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, fermo. Chiusura: contante 89.50; gennaio 89.65; marzo 92; maggio 94.

Granoturco, stabile. Chiusura: marzo 52,50; maggio 53.15. Mercato chiuso fino a mercoledì.

Provvedimento finanziario del Governo ungherese

ROMA, 23.

L'associazione tecnica bancaria italiana informa che in data odierna il Governo ungherese, in considerazione del persistere delle difficoltà a procurarsi le divise, ha prorogato di un anno e cioè fino al 22 dicembre 1934 le disposizioni sulla moratoria dei trasferimenti.

Il potere di acquisto

delle cinque principali monete

ROMA, 23 (per telefono).

Le cinque principali monete del mondo nell'ultima settimana di novembre hanno fatto le seguenti quote, con la seguente capacità di acquisto: in Italia occorrevano L. 2.75 per comperare tanta merce all'ingrosso quanta se ne comperava prima della guerra con una lira; in Francia franchi 3.52 per poter comperare quello che prima della guerra si comperava con un franco; in Inghilterra 18,2 denari per comperare quanto si comperava con una sterlina; in Germania 96 pfenning contro un marco di prima della guerra; negli Stati Uniti 103 cents contro un dollaro di anteguerra.

Sulle valute estere

importate dai turisti in Turchia

ROMA, 21.

L'Agenzia «Le Colonie» informa che, secondo le più recenti disposizioni, i turisti che arrivano in Turchia devono dichiarare alla dogana di frontiera la natura e l'ammontare degli assegni e della carta moneta di valute estere ch'essi possiedono, e debbono anche fare registrare tale ammontare sui loro passaporti. I viaggiatori che hanno bisogno di moneta turca devono rivolgersi esclusivamente alle Banche locali per cambiare le valute ch'essi hanno portato.

I viaggiatori in transito possono riesportare le valute estere che avranno fatto registrare sui loro passaporti dalle autorità doganali di frontiera.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 70 — Castagne da 70 a 80 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 170 a 200 — Marroni da 120 a 140 — Mele da 70 a 250 — Noci comuni da 220 a 420 — Pere da 100 a 200 — Aglio da 70 a 80 — Brovada da 30 a 35 — Cipolla da 35 a 50 Fagioli da 70 a 140 — Insalata da 100 a 120 — Patate da 32 a 40 — Radicchio da 160 a 170 — Sedani da 60 a 80 — Spinaci da 140 a 160 — Verze da 30 a 45.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1 — Castagne da 0.90 a 1 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mandarini da 1.70 a 2.80 — Marroni da 1.60 a 1.80 — Mele da 1 a 3.50 — Noci comuni da . a 5 — Pere da 1.40 a 2.80 — Aglio da 0.90 a 1 — Brovada da 0.40 a 0.50 — Cipolla da 0.40 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.30 a 1.60 — Patate da 0.40 a 0.50 — Radicchio da 1.30 a 2.60 — Sedani da 0.80 a 1 — Spinaci da 1.80 a 2.20 — Verze da 0.40 a 0.60.

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.80 a 4; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5 a 6; a 10 — Conigli da 1.80 a 2; a 10 — Galline da 4.80 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni da 2.20 a 2.25; a 3 — Polli da 4.60 a 5; a 8 — Tacchini da 4 a 5; da 7 a 10 — Uova: conservate a 0.55; fresche a 0.65 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 75 a 78 — Granoturco giallo da 53 a 59 — Granoturco bianco da 42 a 46 — Cinquantino da 34 a 38 — Avena da 45 a 47.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 16 — Erba spagna da 19 a 25 — Paglia da 10 a 11.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 8 a 8.50 — Legna in sorte da L. 5 a 7.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 23	MILANO 23
Rendita 3.50 olo	93.65	93 85
Consol. 5 olo	93.82	93.75
Obbl. Ven. 3,50	94.20	94.15
B. T. n. 1934	101,20	101.10
B. T. n. 1943	106.—	105.95
B. T. n. 1941	106.—	106.—
B. d'Italia	—	1750
Comit	991,—	991,—
Credito Italiano	645,—	695.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	184,50
Edison	643.—	648.—
Fiat	—	234.—
Cascami seta	—	233.—
Snia Viscosa	—	220.—
Terni	141.—	144.—
Rubattino		—
Cosulich	22.50	22.—
Assic. Generali	3930	—
Riun. A.	1840	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. Ital.	485.—	—
Francia	74.55	74.55
Londra	62.31	62.31
Svizzera	368,25	368.25
New York	12.19	12,19
Berlino	—	457.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	266.50
Spagna	—	155 75
Praga	—	57.—
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23 - 12
Pubbl. Util. 5 olo	509,25	509,—
Id. s. tel. 6 olo	509,25	509,50
Cr. Nav. 5,50 olo	509,50	509,50
Edison '23 - 6 olo	510,—	510,50
Id. 1931 - 6 olo	508,50	509,—
Emiliana 6 olo	505,—	504 50
Mer. Elett. 6 olo	502 50	503,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	499,25	493.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

La XIV giornata nel girone A

Udinese - Bolzano

(Oggi - campo Moretti - ore 14.30)

Dopo tredici giornate di campionato, possiamo dire che ben poco è stato mutato nell'insieme della classifica, dato che, eccetto la partita di Bolzano, il fronte del girone A si è goduto una giornata di riposo dovuto all'impraticabilità dei campi, causata dalle abbondanti nevicate di alcuni giorni or sono.

Il Bolzano ha dunque saltato a piè pari il Pordenone, avendo acquistato due preziosissimi punti contro la compagine del Thiene che la scorsa domenica si è lasciata nettamente battere su quel campo senza opporre una difesa strenua.

I due incontri più interessanti della presente giornata sono senza dubbio quello di Udine, che vedrà il confronto della compagine concittadina con quella del Bolzano, e quello di Gorizia, dove scenderà il Treviso deciso a fermare la marcia del Pro Gorizia che, a solo due punti di distacco, tallona tenacemente l'undici bianco-nero del Friuli.

I pronostici di questi due incontri sono a favore delle ospitanti; a Udine perchè non crediamo che l'undici atesino possa portare un così largo bagaglio di fortuna da poter battere la capintesta del girone, e in quel di Gorizia dove ben poco potrà fare il Treviso contro la locale compagine decisa ad affermarsi a tutti i costi prima di subire la dura trasferta di Udine.

Negli altri campi (di questa giornata) gli incontri avranno un interesse più locale che agli effetti immediati della classifica. Infatti a Thiene l'undici dei cadetti del Padova dovrà con ogni probabilità segnare il passo; a Trento la locale squadra avrà il duro compito di fermare il baldanzoso passo della Triestina, e la nota rivalità fra queste due squadre farà sì che l'incontro non debba riuscire privo di interesse e siamo sicuri che i trentini non verranno meno al loro difficile compito.

Una partita che pure riuscirà quanto mai combattuta è quella di Monfalcone sul qual campo saranno ospiti i neo promossi di Bassano che in questo scorcio di campionato hanno tenuto alto il nome della città del Grappa impegnandosi in ogni partita con grande passione sportiva e riuscendo a rimanere imbattuti per parecchie giornate in casa fino a che la squadra di rincalzo dei bianco - scudati patavini non ha rotto l'incanto seguita a breve distanza dall'Udinese che su quel campo riusciva a conquistare una meritata vittoria. Incontro che ha tutte le prerogative per essere pro di grande interesse è quello di Pordenone dove gli scedensi assai difficilmente potranno guadagnarsi due punti o almeno uno in classifica, ciò perchè i nero-verdi ospitanti sono ben intenzionati di far buona figura dinnanzi al loro pubblico di tifosi.

Il Rovigo che ospiterà la Ponziana, conta di incamerare con facilità due punti, dato che gli ospiti sono parecchio in ribasso come gioco d'assieme.

La Fiumana godrà anche questa domenica del riposo poichè è giunto ora il suo turno.

La quattordicesima giornata del campionato di prima divisione si presenta combattuto su tutti i fronti ed i risultati forse ci presenteranno delle impreviste, cosa che del resto non ci può meravigliare perchè le presenti competitrici del Girone A ci presentano spesso dei risultati che sono delle incognite.

Ritornando sulla partita che avrà il suo svolgimento a Campo Moretti, crediamo opportuno considerare anche il fatto che l'Udinese si presenterà in una nuova formazione, cosa che forse potrà portare un poco di disguido nel l'organico complesivo della squadra che giocherà per la prima volta con l'odierna prima linea. Il valore del pronostico non potrà pertanto mutare e siamo sicuri che il gagliardetto bianco - nero sarà anche oggi ben difeso dai volitivi ed appassionati ragazzi dell'A. C. Udinese. Ecco pertanto la formazione:

Tonellò; Ciroi e Bellotto; Dal Pont; Bonino e Pitassi; Menini, Chizzo, Abatemattco, Costa e Cossio.

A. Ficita

Udinese Allievi - Martignacco

Martedì sul campo Moretti, in occasione della giornata festiva, si incontreranno in partita amichevole, l'undici degli allievi Udinesi ed i nero-azzurri del Martignacco che tutt'ora stanno disputando il campionato Ulic ma in gironi diversi.

L'incontro si prevede interessante e combattuto e i tifosi dei due undici non mancheranno di assistere alla combattuta contesa.

L'ingresso al campo è di lire 1 e l'incontro avrà inizio alle ore 14.30 precise.

Il calendario anno XII

Girone A - Prima giornata: Aquileia-Cantiere — Pieris-Audax A — Grado-Ronchi.

Seconda giornata: Cantiere-Audax A — Ronchi-Aquileia — Pieris-Grado.

Terza giornata: Grado-Aquileia — Cantiere-Pieris — Audax A-Ronchi.

Quarta giornata: Aquileia-Pieris — Ronchis-Cantiere — Grado-Audax A.

Quinta giornata: Audax A-Aquileia — Cantiere-Grado — Pieris-Ronchi.

Girone B. - Prima giornata: Precenicco-Cervignano — Aiello-S. Giorgina — Torre di Zuino-Audax B.

Seconda giornata: Cervignano-Audax B — Torre di Zuino-S. Giorgina — Precenicco-Aiello.

Terza giornata: Audax B-Precenicco — Aiello-Torre di Zuino — S. Giorgina-Cervignano.

Quarta giornata: Precenicco-S. Giorgina — Cervignano-Torre di Zuino — Audax B-Aiello.

Quinta giornata: S. Giorgina-Audax B — Aiello-Cervignano — Torre di Zuino-Precenicco.

Il Comitato

Remanzacco-Giovinezza

La squadra di calcio di Remanzacco non potendo giuocare fuori casa in causa della non praticabilità di altri campi di gioco, si incontrerà oggi, sul proprio terreno (che è stato ripulito dalla neve) con la squadra «Giovinezza».

Questa partita amichevole avrà inizio alle ore 14.

G. U. F.

Pallacanestro

L'Ufficio sportivo comunica:

Nel mese di gennaio p. v. verrà indetto un torneo di Pallacanestro valevole per il campionato provinciale friulano.

Parteciperanno oltrechè le rappresentative dei vari Istituti cittadini, anche le squadre del F. G. C., dell'O. N. B., e della M. V. S. N.

Una targa sarà offerta alla squadra vincitrice, e delle medaglie ai componenti delle tre squadre prime classificate.

A suo tempo verranno precisate le norme per il tesseramento e per l'iscrizione dei giocatori, nonchè il calendario delle partite.

Gli studenti medi che vorranno partecipare a detto torneo, si rivolgeranno ai rispettivi fiduciari che sono incaricati di assumere le adesioni, onde presentarle a questo ufficio sportivo.

Materiale sportivo. — Opportuni accordi sono stati presi con le maggiori ditte fornitrici di materiale sportivo, onde concedere facilitazioni e sconti agli iscritti al G.U.F. Di conseguenza chi abbisognasse di materiale sportivo per ogni specialità e specialmente ora per gli sport invernali (ski, racchette, attacchi, sciolina ecc.) potrà passare all'ufficio sportivo del G.U.F. che provvederà ad indirizzarlo secondo le opportunità per le concessioni dei ribassi e qualora ne abbia bisogno potrà pure farlo accompagnare da persona competente che lo possa consigliare.

Littoriali. — Coloro che avessero intenzione di partecipare ai Littoriali dello Sport per il G.U.F. sede di Università, potranno rivolgersi all'Ufficio Sportivo che provvederà a farli includere nelle squadre atletiche dei partecipanti.

Scuola di boxe. — Verso la fine del mese corrente verrà aperta una palestra per gli allenamenti di pugilato. Gli iscritti al G.U.F. che desiderano aderire si presentino in sede per avere istruzioni in merito.

La "Coppa d'Inverno,, rinviata

Il Club ciclistico udinese rende noto che la Coppa d'Inverno che doveva svolgersi il giorno 26 dicembre è stata rinviata ad epoca da destinarsi causa l'assoluta impraticabilità del percorso.

F. C. I.

Commissariato della Terza Zona

Seduta del 21 dicembre 1933-XII. Comunicato N. 3.

Presenti: Gondola, Oveglia e Venier.

Affiliazione Società. — Si dà atto della regolare affiliazione delle seguenti Società: F.C. Pieris; O.N.D. Grado; A.C. Valent; Ronchi dei Legionari; O.N.D. di Aquileia.

Campionato. — Hanno inviato la iscrizione al campionato le seguenti Società: C.S. Audax, Monfalcone (2 squadre); A.C. Valent; Dop. Aziendale C.R.D.A.; F.C. Pieris; O.N.D. Aquileia; O.N.D. Grado; F.G.C. Cervignano; S.S. Sangiorgina; O.N.D. Aiello; O.N.D. Torre di Zuino; O.N.D. Precenicco. Le squadre vengono divise in due gironi come risulta dal calendario allegato.

Inizio Campionato. — Il campionato avrà inizio domenica 31 dicembre 1933 XI. Tutte le partite avranno inizio alle ore 14.30, ad eccezione di quelle disputate a Monfalcone, l'orario delle quali, verrà comunicato di volta in volta alle società interessate, seconda della disponibilità del campo.

Spogliatoio arbitri. — Le società dovranno provvedere un decente ambiente per l'arbitro, in prossimità del campo. Qualora per ragioni di forza maggiore le società si trovassero nell'impossibilità di avere detto ambiente, dovranno fornire all'arbitro un mezzo di trasporto dalla sede della società al campo e viceversa.

Dirigenti. — E' fatto obbligo alle società di mettere a disposizione dell'arbitro un componente della direzione. Detto membro sarà direttamente responsabile di qualsiasi incidente ai danni dell'arbitro fino alla sua partenza.

Campo di gioco. — Le società provvederanno affinchè il campo di giuoco sia regolarmente segnato ed alle porte ci siano le reti. Si raccomanda perciò a tutte le società la massima scrupolosità nella segnatura e preparazione del campo, a scanso di provvedimenti a loro carico.

Seduta del Comitato. — Si comunica che il Comitato terrà le proprie sedute settimanali al lunedì alle ore 20.30 precise presso l'Alloggio Impiegati del C.R.D.A. in via C. Cosulich.

Le odierne gare sciatorie a Tricesimo

Durante tutta la settimana Tricesimo ha continuato ad essere mèta di numerose comitive di sciatori, che hanno invaso ogni luogo e segnato ogni sentiero, ogni prato, ogni pendio con i più strani e fantasiosi arabeschi.

Date le condizioni eccezionali della neve, che, grazie al tempo secco e freddo, continua a mantenersi asciutta, farinosa ed ideale per qualsiasi sciatore, anche il più principiante, è assicurato, il più grande successo alla attesa manifestazione, elegante nel pomeriggio di oggi, che vedrà in lizza sui campi della Soima e del Fradolin, le più brave sciatrici e i più valenti campioni dello sport invernale Friulano.

L'organizzazione della gara è già ultimata e si garantisce, sotto ogni punto, perfetta.

Al Campo di gara è stato perfino disposto un servizio di guardaroba.

Abbiamo ammirato i graziosi doni ricordo da assegnarsi ad ogni sciatrice e le numerose medaglie per le migliori, e dobbiamo esternare il nostro plauso sincero al Comitato organizzatore.

Tricesimo sportiva si prepara, ancora una volta ad accogliere, con l'entusiasmo e la prontezza che la caratterizza, gli sciatori che vorranno passare la vigilia di Natale tra le sue dolci colline.

Il torneo Coppa Natale

avrà oggi inizio a Cervignano

Oggi avrà inizio il preannunciato Torneo Calcistico Cervignanese per la disputa della tradizionale «Coppa Natale» indetto dal Fascio Giovanile di Combattimento di Cervignano del Friuli.

Ieri pertanto alla presenza di tutti i rappresentanti delle Società partecipanti, nella Casa del Fascio di Cervignano, fu effettuato il sorteggio per l'accoppiamento delle squadre partecipanti alla Coppa Natale. Al sorteggio stesso presenziava pure il signor Gondola per il Comitato ULIC di Monfalcone.

Ecco l'esito del sorteggio:

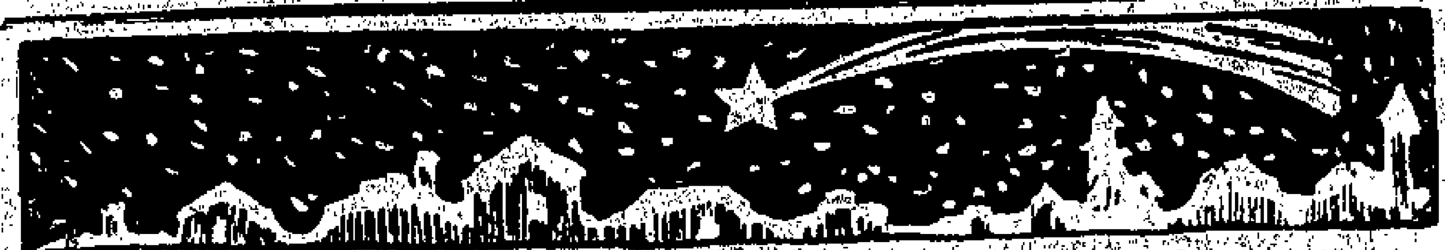
Domenica 24 corr. ore 12.30: O. N. D. Aquileia-F. G. C. Trieste — ore 13.45: F. G. C. Cervignano-O. N. D. Torre Zuino — ore 15: O. N. D. S. Giorgio di Nogaro-Ass.ne Sportiva pro Grado.

La squadra calcistica dell'«Audax» Monfalconese è stata la favorita dalla fortuna nel sorteggio e passa così direttamente nelle semifinali.

Lunedì 25 dicembre, ore 13.30: Semifinali fra le tre squadre vincenti l'eliminatorie e la squadra favorita dal sorteggio.

Martedì 26 dicembre, ore 13.30: Finalissima — per la disputa e l'assegnazione del primo, secondo e terzo premio.

Gli incontri predetti si svolgeranno sul nostro campo sportivo «Principe Umberto» di Cervignano.



MOTIVI UMANI D'UN MITO MILLENARIO

CAMPANE DI NATALE

Messa di mezzanotte, in un borgo montano, fra gente semplice e devota. Per le strade coperte di neve, un parlottio sommesso, uno scalpiccio frettoloso. Una porta si apre, allarga nella tenebra un rettangolo luminoso, in cui s'inquadra il focolare con la gran fiamma vivace. L'imposta è chiusa con un colpo secco. Voci allegre, gente imbacuccata. Più in su un altro uscio si illumina, altra gente, altre voci.

Sono anch'io dietro quelle ombre, batto anch'io i piedi sul tappeto candido e scricchiolante. La chiesa è lontana. Sotto il cielo scuro, per colli, cime, vallate non s'ode che il suono insistente delle campane. Scampanio che attrae: non si può evitarlo.

Voci varie, di campanili noti, ma, ora che son confuse nel coro generale, non le riconosco più dal tono e dal ritmo: sono melodiose. Mescolano le loro note, innalzano un grande inno concorde, dalla piccola campanella del convento — di cui ricordo le paroline svelte, gioiose — al grosso campanone della pieve, che scande parole gravi, detti memorandi.

Bisogna vivere fra i monti, lungi dalle città fragorose — dove non s'ha quasi mai il tempo di inseguire col pensiero le cose belle, — vivere nei villaggi solitarii per intendere quel che possono suscitare nel cuore le voci delle campane. Stanotte, quale alto incanto è conferito ad esse dalla ricorrenza della festa cristiana! Nella notte piena di poesia, le campane parlano, cantano, chiamano, rispondono, sol esse. Ma in un modo che di rado si sente. Raramente ci toccano così addentro.

* * *

Notte di Natale: splendida e affascinante festività. Sui monti, per i piani, nelle case più distanti, si perpetua, si esalta il mito divino. Chi ha un bambino, fa il presepio, orna un abete, accende candeline colorate fra i doni lucenti. Non è soltanto la festa della religione: è, per essa, la festa degli affetti, la sagra della poesia, il trionfo della famiglia. Stanotte, per un'ora sola, per solo un attimo, anche gli scettici «credono»: credono in quel che non hanno mai creduto, rimpiangono quel che hanno calpestato.

Chi ha un affetto gli si accosta come a un bene preziosissimo che sia per perdere e di cui soltanto all'ultimo istante comprenda il pregio e la necessità. Voi che dalla fede siete messi in condizione di privilegio, se avete una creatura cara, guardatela negli occhi, stanotte, dinanzi ai lumi del presepio. Vedrete come vi apparirà più bella! Sentirete di volerle più bene.

* * *

A guardare intorno, pare di scoprire dei significati anche nell'apparato esterno che accompagna l'avvento della solennità sacra. Guardiamo quel che accade nella natura: osserviamo l'immensa distesa di neve. La purità della neve. Nessuna festività viene accolta da un apparato più nuovo, più nitido. Tutta la neve dell'inverno sembra che sfarfalli attorno a questa data, sembra che segni l'attesa e l'allontanarsi del Natale. Che cos'è l'inverno se non un ampio spazio di silenzio diffuso attorno alla ricorrenza più dolce, che splende in mezzo al nudo biancore come un'oasi di serena giocondità?

La neve cade a far più candido il cammino alle invincibili ingenuità, a far più leggiero il passo alle immortali illusioni.

* * *

La Chiesa è già occupata dalla folla: è accogliente e calda, come un ambiente familiare dove tutti si trovano a loro agio, è rischiarata come un luogo di tranquilla gioia. Non respinge nessuno, la chiesa: un rifugio aperto a chiunque voglia entrarvi.

L'organo empie la chiesa di un tumulto festoso di note. Per la navata illuminata fino al soffitto dipinto s'espande lo squillo di cento trombe intonate, il clangore armonioso di lunghe tube d'argento: un aprirsi e serrarsi di cateratte che trattengono e sprigionano torrenti di musica. La musica tocca i cuori più duri. Vedo facce liete, occhi che luccicano.

Davanti, mèta di tutti gli sguardi curiosi e fervidi, l'altar maggiore sfavilla di fiammelle e di ceri. Un fumo blando d'incenso s'alza a velare le immagini, i vessilli. Un venerando prete canuto prega dinanzi al ciborio. Visione vaga come nel sogno. Quando la folla s'inginocchia, mi inginocchio anch'io. Mi chino, mi piego; e mi sembra d'andare giù, giù, e come più mi umilio più sento attorno a me le cose salire, le cento diventar più meravigliose.

S'ha un bel dire d'essere indifferenti, d'essere guastati dalla vita e dai libri. Quando si è qui, e si sente quel che noi qui sentiamo, già si crede, si è nella vera fede. Consapevole e inconsapevole, io adoro la Divinità rivelata dalla poesia potente della notte mistica.

* * *

Non è il presepio, non è l'albero, non il rito nè il mito; non è il fascino delle cerimonie e delle usanze che ci deve bastare: è lo spirito di queste cose lucenti che dobbiamo cercare. Ecco una notte in cui ci scopriamo ad aver voglia di bontà, ad aver sete di affetto. Una ventata d'idealità, un soffio di fraternità spira sulla terra. Natale, esaltazione suggestiva di profonde necessità umane.

Già la stagione ci spinge al raccoglimento. Si sta bene in casa, si apprezza di più il proprio nido. A voler sottilizzare, si scopre che anche le simpatie e i legami hanno le loro stagioni; o, meglio, le loro stagioni più favorevoli. L'inverno è propizio alla casa: i valori della famiglia s'innalzano. Forse, se facesse sempre freddo, gli uomini vorrebbero più bene al «focolare domestico».

Nessuna pena eguaglia quella che stanotte soffre l'esule, l'emigrato, il randagio in terra straniera. Solo colui che è distante dalla patria, stanotte sa come si deve amarla.

I paesi lontani attraggono con i loro popoli sconosciuti, con le città pittoresche, con le pianure e i mari sconfinati, campi aperti all'ansia di avventure e di ricchezza degli ardimentosi. Eppure, i luoghi dei primi affetti, la nostra casa, le piccole vecchie cose della nostra vecchia casa, che accorante senso di nostalgia sanno suscitare, in certi momenti!

Stanotte, da tutti i punti della terra è un partire e un ritrovarsi generale di corpi e di anime. Le campane di Natale chiamano. Chi può, risponde al richiamo. Chi non ritorna col corpo, ritorna col pensiero, col sentimento. Un fervoroso raduno. Ritorno alla fonte: ritorno al punto donde partimmo. Ovunque, per tutte le strade si corre, alle soglie di tutte le case si approda: come alle rive da cui ci staccammo anelando libertà effimere, allucinati da miraggi fatui. Al focolare, alle sprezzate umili cose riportiamo i segni delle dure fatiche, il peso delle cupe stanchezze, le tracce delle amare sconfitte. Riportiamo forse anche il rimpianto di **aver cercato tanto** lontano quel che — **ora si lo sap**piano — s'aveva così da presso.

Tristezza dei **solitarii**. «Vae solis», nella notte di **Natale!** Chi è solo, dal più ricco al più misero, si sente pesare come piombo il fondo della propria solitudine, provando un'angoscia simile alla brama di non morire. Quel che lo circonda è gelido. E' tutto ghiaccio per lui l'inverno. Le legna di tutte le selve non riuscirebbero a scaldare il suo corpo, non raggiungerebbero il suo cuore.

Evadere dalla desolante libertà dei solitari per rifugiarsi nell'armonia pacificatrice della famiglia. Ritornare alla vera libertà, che è quello di essere utili a sè e agli altri. Perchè la vita ci è data per trasmetterla: come una fiaccola che abbiam ricevuta perchè la passiamo a uno che verrà dopo. E bisogna procurare di consegnarla ben accesa, con la fiamma vigorosa e splendente. E fare in modo che chi vien dopo la porti più in alto di noi: dove noi non potemmo giungere.

Libertà della famiglia, perchè essa è un campo vastissimo dove tutti troviamo qualcosa da fare: delle opere piccole, ma anche — se vogliamo — delle grandiose. L'uomo più intelligente, più operoso, più colto, non riesce mai a esaurirvi tutto il suo compito. Gli resta sempre qualcosa da fare.

* * *

L'èra dinamica e materialista in cui viviamo sembra che voglia abbattere e cancellare i segni esterni e i significati fecondi connessi alla celebrazione del Natale. La letteratura e la cultura si sono accinte con entusiasmo all'opera iconoclasta. E' facile irridere e calpestare, anche le cose sacre. Ma quali verità saprà la civiltà nuova sostituire — nel valore umano e sociale — ai formidabili simboli della millenaria tradizione cristiana? Quali fiammelle accenderemo, e in quale giorno, perchè si illumini di tanta luce, perchè si riempia di tanta riposante pace il nostro cuore inquieto e stanco? A quale fuoco ci riscalderemo per non morire di freddo, di tedio e di smarrimento?

Vi sono date e ore nella vita di ognuno — dolorose e gioiose — che suggeriscono i consigli esatti, che rivelano le necessità vere e gli imperativi sicuri della nostra esistenza e della nostra savezza. Anche questa — che le melodiose campane natalizie annunziano al mondo — è un'ora in cui l'uomo più scettico si china a riflettere, rientra in se stesso a meditare.

Gran bene verrà a colui che saprà ricordare per tutta la vita le parole che stanotte gli mormora il suo cuore profondo.

GIANNI DE PELCA



Natale, festa grande di tutto il mondo: ritorna la poesia antica del presepio francescano e riappare l'ascetica figura del Poverello d'Assisi, in mistica adorazione presso la culla divina

LA LUCE DI CRISTO FRA I BARBARI

I missionari italiani nel continente nero

Gli italiani nelle Colonie e possedimenti sul Mediterraneo e sul Mar Rosso hanno dato prova delle loro eccezionali capacità di colonizzatori, come ampiamente testimoniano le relazioni ufficiali recentissime. Ma la loro attività s'è spinta fin nelle regioni più remote dell'Africa, spesso raggiungendo obiettivi che hanno stupito tutti gli europei pratici del Continente nero.

Basterebbe, tra tutti il nome di Gessi per dimostrare quanto spirito di adattabilità e quale non comune senso pratico animi questi pionieri della civiltà nelle loro mansioni, civile o religiosa che sia. Ed è appunto, d'una zona battuta dal Gessi che si va a parlare, una delle più impenetrabili tra quelle che fasciano l'Equatore e dove ancora una volta è risuonato il nome di Roma.

La tratta degli schiavi

La vasta regione equatoriale che si estende nel centro dell'Africa fra il Kordofan e lo Stato libero del Congo, comprende gli ampi bacini del Nilo bianco e del suo maggior affluente il Bahr-el-Gazal o fiume delle Gazzelle, ed è costituita in piccola parte da zone montuose, e nel resto da interminabili pianure disseminate di lande inospiti, bassure pantanose e foreste impenetrabili, ricetto di belve feroci e serpenti velenosi.

Poco conosciuta sino a questi ultimi tempi perchè non ancora esplorata da viaggiatori europei, era il campo favorito dei negrieri che, prima dell'occupazione britannica, vi esercitavano impunemente la tratta degli schiavi fra i disgraziati indigeni incapaci a difendersi da chi disponeva di armi da fuoco. La campagna antischiavistica, condotta con tanto eroismo fra il 1847 e il 1880 dal nostro connazionale capitano Romolo Gessi che riuscì a liberare dal servaggio oltre ottantamila di quegli infelici, era rimasta interrotta dall'insurrezione mahdista, e solo nel 1889, quando lord Kitchener alla battaglia di Kereri riusciva a sterminare i ribelli, potevasi ristabilire l'ordine, ma si trovarono quelle disgraziate popolazioni più che decimate dalle barbarie dei fanatici insorti, dagli orrori della guerra e dalla carestia e dalle epidemie che ne derivarono.

Per estendere l'azione civilizzatrice fra quelle tribù ancora allo stato selvaggio l'Inghilterra pensò di valersi dell'opera dei suoi missionari protestanti, sperando che le avrebbero spianata la via; ma il risultato non fu quale poteva ripromettersi, forse perchè per compiere così ardua missione occorreva uno spirito di sacrificio eccezionale, che solo si trova in chi è animato da fede e da sprezzo per la propria esistenza. Fu quindi ben lieta di accettare l'offerta della Missione cattolica di Verona che, pur disponendo di mezzi esigui, aveva già data buona prova nel Sudan egiziano; e veniva ad essa affidato l'incarico di preparare il terreno per la penetrazione pacifica fra le tribù del territorio del Bahr-el-Gazal e del Nilo bianco.

Questa regione, abitata da popolazioni di razze nilotiche e negriti ancora allo stato primitivo, parlano dialetti diversi e dipendono da Capi spesso in lotta fra loro; Scilluk, Denca, Nuer, Niam Niam sono sparsi lungo il corso del Bahr-el-Gazal; Madi, Bari, Accioli, Aluri, Lattuca e altre tribù vivono nell'alta valle del Nilo bianco e nei territorii della Uganda settentrionale, serbando una certa autonomia, perchè passando sotto il dominio britannico fu lasciata ai Capi una parvenza di potere, colla dedizione completa però ai residenti inglesi dislocati nei centri principali, dove, coll'appoggio di numerosi armati, provvedono al mantenimento dell'ordine, a riscuotere i tributi e a impedire le razzie.

Barbarie e miseria

Ancora allo stato barbaro, quelle popolazioni vivono in miserabili capanne di paglia coi prodotti della caccia e della pesca; allevano il bestiame, ma curano poco l'agricoltura, per quanto vi sieno terreni feracissimi. Sono pagani, e credono in uno spirito buono che si venera, ed in uno maligno che si ammansa cogli esorcismi degli stregoni, genia di furbi matricolati che godono grande ascendente è speculano sulla credulità degli ingenui per vivere alle loro spalle; sono sempre chiamati in caso di malattia, per sanar piaghe o ferite, per combattere la jettatura e per pronosticare l'avvenire; ma la loro scienza si limita a infusi e impiastri d'erbe, ad amuleti spacciati per miracolosi, ed a grotteschi esorcismi, per scacciare lo spirito maligno, causa di tutti i mali.

Con esseri di mentalità così suggestionabile, il miglior mezzo di penetrazione doveva essere quello di guadagnarsene la confidenza, interessandosi dei loro malanni e procurandone la guarigione con mezzi rapidi ed efficaci, ed è appunto quello il metodo seguito dai missionari italiani che, dopo d'essersi famigliarizzati coi dialetti parlati da quegli indigeni, vivendo un po' della loro vita, li aiutano nei momenti difficili, curano gli ammalati, raccolgono ed allevano bambini abbandonati, addestrano la gioventù nelle arti manuali più necessarie, ed a coltivare la terra e li istruiscono nelle proprie scuole, dove coll'inglese s'insegna sempre l'italiano.

Benefattori italiani

Conquistata così la fiducia e la riconoscenza dei Capi e della popolazioni, i missionari proseguono nella loro opera benefica togliendole dal paganesimo ed ammaestrandole nella religione cattolica, non trascurando mai di far comprendere che unico scopo è il loro miglioramento morale e materiale.

La Missione Cattolica dell'Africa centrale, fondata a Verona al principio della seconda metà del secolo scorso è composta di sacerdoti, fratelli laici e suore reclutate nel Veneto, nel Trentino e nel Tirolo, iniziò con Mons. Comboni la sua opera nel Sudan egiziano ancora prima della rivolta del Mahri; ripresala dopo il 1890 e ripristinata la sede di Karthum apriva successivamente nuove stazioni a Lull fra gli Scilluk, a Kajanyo e Cleveland, fra i Guir, a Vap fra i Denca, a Omach, a Gulù nell'Uganda, a Palaro fra i Madi e in altre località eccentriche.

Gli inglesi, così gelosi in fatto di nazionalità, apprezzando l'opera utile e altamente umanitaria dei missionari italiani, hanno loro permesso di conservare la propria individualità, d'inalberare la bandiera italiana su tutti i loro edifici e stazioni, e d'insegnare nelle loro scuole, orfanotrofi, officine e chiese; insieme alla lingua inglese anche la lingua italiana, sicuri d'aver in essi i migliori collaboratori.

La conseguenza di tutto ciò è alquanto lusinghiera per noi, perchè quegli indigeni vedono nei missionari italiani i sinceri amici e generosi benefattori ai quali si sentono legati da profonda riconoscenza, anche perchè i vecchi ricordano sempre con venerazione un altro italiano, il «buon pascià Gessi», che fu l'unica loro difesa contro gli odiati negrieri.

D. S.

Il proibizionismo americano

e gli effetti sociali e finanziari

ROMA, 22

L'opinione pubblica mondiale è stata richiamata in questi ultimi tempi dagli avvenimenti degli Stati Uniti d'America, in seguito all'abrogazione del 18. Emendamento della Costituzione. L'«Agenzia d'Italia» in relazione alle molteplici discussioni cui il fenomeno proibizionistico ha dato luogo, crede opportuno di segnalare gli effetti economici e sociali del regime secco, durato esattamente dal 16 gennaio 1920 al 5 dicembre 1933, e cioè 14 anni circa.

Si osserva che il costo finanziario del proibizionismo è sceso ad 8 miliardi di dollari di più del costo totale della guerra, e che ha superato inoltre di poco più del 2 per cento l'ammontare complessivo dei crediti di guerra che gli Stati Uniti vantano verso l'estero.

Per quanto riguarda gli effetti sociali che il regime secco ha provocato dopo l'applicazione del 18. Emendamento, l'«Agenzia d'Italia» rileva che durante il periodo asciutto più di 2.500 persone hanno trovato la morte, compresi 513 agenti di polizia, in risse provocate dalla proibizione di bere. Sono stati inoltre distrutti oltre 38 mila apparecchi per la produzione del vino e della birra, e circa 4 milioni di galloni di birra, vini e liquori sono stati sequestrati per un valore superiore ai 200 milioni di dollari.

Nel periodo proibizionista sono state arrestate oltre 800 mila persone e nel solo anno 1930 uccise 14 persone e ferite 116.

«Saggi di letteratura» di Arturo Marpicati

Arturo Marpicati, appassionato rievocatore della nostra ultima guerra, narratore entusiasta della vita marinara, ha pubblicato in questi giorni una raccolta di saggi letterari (1).

Lo scrittore si rivela, con questo volume, anche un dotto nel senso migliore di questa parola: animatore delle lettere.

La sua virtù espressiva, come nelle opere più propriamente di creazione, è sempre sobria, precisa, acuta, aderente alle cose; lo spirito di osservazione è desto e pronto; le interpretazioni sono rese senza coreografia, senza retorica, ma con chiarezza, con diligenza, con larghezza di vedute, con signorilità.

L'autore ha voluto raccogliere, ordinandoli, molti suoi scritti che ormai erano introvabili e noi gliene siamo grati, chè in tal modo abbiamo innanzi un vasto quadro folto di personaggi e di aspetti della letteratura latina, della cultura medievale e sopratutto della nostra letteratura nazionale: possiamo così rivivere tutto un ampio orizzonte artistico, tutto un lungo periodo letterario, osservando nella loro giusta luce opere di secondo ordine ed ammirando capolavori immortali.

I saggi critici, pur essendo espressi con serena oggettività e spesso con minute informazioni, sono vivificati da un'intima ricchezza di vita, da un intenso ardore di ricerca, da un singolare fervore di simpatia.

L'autore dedica le prime cure a Virgilio ricreando tutta l'opera del poeta latino con freschi accenni ad impressioni ed a concezioni della nostra vita contemporanea. Dopo aver ampiamente ricostruita la figura di Paolo Diacono nella storia spirituale, culturale e politica dell'epoca, ci riporta un discorso su Dante pronunciato in Fiume quando questa città non era ancora unita alla Patria.

Il discorso, oltre una considerevole importanza letteraria, ha un alto valore patriottico per l'esaltazione dell'italianità di Dante e di Fiume: auspicando un monumento al grande Poeta nella maggior piazza della città, il Marpicati asseriva profeticamente che, come a Trento Dante non aveva nè a lungo nè invano aspettato, così nè a lungo, nè invano avrebbe aspettato in Fiume d'Italia.

A Dante ritorna con un altro capitolo, commentando il canto XXX dell'«Inferno».

Un degno contributo alla poesia del Petrarca vien dato in due saggi nei quali il cantore di Laura è studiato, con un'intima analisi dei vari stati d'animo del poeta, attraverso il suo pensiero politico e nella sua umanità.

Delineati quindi, in brevi sintesi, i letterati della famiglia Rucellai e la figura di Giovan Giorgio Trissino, cerca nella poesia di Giuseppe Parini, con pagine chiare e piene di calore, la fedeltà immutabile all'amore della terra e della famiglia.

Seguono bellissime pagine sul Foscolo, il poeta prediletto del Marpicati. In quattro densi saggi, tutta la grande anima del Foscolo, con i suoi tormenti, e le disperazioni, i furori e le esaltazioni, ci brilla davanti come un commosso e commovente dramma umano. Da ultimo lo avvicina a Leopardi nel senso e nell'amore della vita, in una trasparente interpretazione piena di accorata umanità.

Parlando poi di Alessandro Manzoni e l'unità d'Italia, dimostra, contro varie accuse, per la verità storica e critica, come spetti al Manzoni: «un posto incrollabilmente insigne tra gli assertori più immediati dell'unità d'Italia».

Determinate le sue impressioni sull'acuto studio di Arturo Pompeati intorno ad Arrigo Boito, poeta e musicista, commenta in otto saggi alcune opere di Gabriele d'Annunzio: l'arte del poeta di «Alcione» è sottilmente e signorilmente analizzata in valutazioni estetiche piene di verità, molte delle quali non ancora affacciate dai critici.

Portato un nuovo contributo alla poesia di Giovanni Pascoli, in un saggio intitolato appunto «Pascoliana», il Marpicati si diffonde a parlare di alcuni poeti e narratori contemporanei: sono saggi densi e lucidi che rappresentano un elemento prezioso per conoscere più profondamente le personalità degli scrittori più vicini a noi, di cui il critico forma le caratteristiche più spiccate e, a volte, meno note. Troviamo qui riuniti Alfredo Oriani veggente e precursore, Giuseppe Manni cantore del sacerdozio di Cristo e delle glorie della Patria, Renato Fucini novelliere impareggiabile, Riccardo Selvatico brillante commediografo dialettale, Luigi Pirandello artista grande e originale, Vamba educatore dell'infanzia.

Di questi il critico dà un originale giudizio che mi piace riportare: «Un Giovanni Pascoli... in azione, in fervore, anzi, di opere sane, in missione d'amore».

Continuando la serie dei contemporanei lo scrittore illumina le figure di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi forte poeta: «quasi ignorato dall'Italia che legge e trascurato insidiosamente dall'Italia che scrive», Giosuè Borsi giornalista dicitore artista eroe, Mario Angheben poeta e martire, Virgilio Bondois ingegno letterario e mutilato di guerra.

Lo stesso acume misurato, e prudente e nello stesso tempo appassionato e tendente sempre a scoprire ed a rivelarci l'intimità e l'arte degli scrittori studiati, è diffuso nell'ultima parte ove il Marpicati analizza opere della letteratura nostra più recente.

Ci presenta infatti «Le novelle toscane» di Ferdinando Paolieri semplici e nobili, il «Glauco» di Ercole Luigi Morselli: «denso di eterna immediata poesia», le «Poesie» di G. A. Borghese piene di profondo significato, il «Rubè» dello stesso Borghese: «Documento di umanità tra i più potenti che un romanziere psicologo abbia dato negli ultimi vent'anni alla nostra letteratura».

Dopo aver analizzata l'ispirazione dolorosa diffusa nelle opere di Milly Dandolo, ci parla della spontaneità della raccolta di versi di Margherita Sarfatti: «I vivi e l'ombra». Della stessa scrittrice commenta «Dux», opera «solidamente costruita di fatti e di rivelazioni psicologiche».

Infine studia due seri romanzi: «Nell'atmosfera del sole» di Silvio Benco e «Angela» di Umberto Fracchia.

Le ultime pagine, poste quasi come appendice, sono dedicate alla Reale Accademia d'Italia ed al suo primo presidente Tommaso Tittoni.

Ho dato alcuni cenni soltanto di questa recentissima opera di Arturo Marpicati: riassumerla non è possibile. Essa s'impone seriamente all'attenzione degli studiosi per la vastità del disegno, per la felice sintesi, per l'alto senso di umanità con la quale lo autore s'accosta agli scrittori esaminati che ci balzano innanzi, come figure vive e vere, nel panorama luminoso.

GIOVANNI ZANACCHI

(1) Arturo Marpicati: «Saggi di letteratura». — Firenze — Le Monnier — 1933, XII, pag. 442.

Per voi, signora

Moda italiana

Abbiamo parlato delle maglie elastiche ma noi ci occuperemo in questo capitolo della maglia di seta.

Dai telai italiani vengono espressi non solo per il consumo nazionale, ma anche per quello straniero, e sopratutto per l'esigentissimo mercato inglese delle maglie di seta per la confezione della biancheria da signora.

La maglia di seta è superiore in modo assoluto a ogni altra maglieria, come igiene, come estetica, come praticità. La «parure» così confezionata rende inutile i così detti tubi di lana, i quali ingrossano la figura e danno al corpo lo stesso numero di calorie della seta. Poi come immaginare una signora elegante in una succinta aderentissima toletta da sera, ingrossata da flanelle più o meno felpate quando invece un velo di seta sottile come una ragnatela, aderente come un elastico, la protegge in eguale maniera?

Ma il tessuto di maglia non esaurisce le sue funzioni neppure restando nel campo degli abbigliamenti intimi della signora. Di maglia di seta si fanno infatti anche sontuosi e magnifici drappi per abbigliamenti da sera.

Non sono una novità. Essi continuano anzi una tradizione industriale, squasitamente lombarda e più precisamente milanese, identificandosi appunto con quella «seta milanese» che un tempo era così contesa nel mondo elegante quando le dame delle corti europee, le più celebri bellezze, le stelle del teatro e della danza si abbigliavano in Italia senza bisogno di ricorrere a Rue de la Paix. Seta milanese veniva chiamata la nostra per distinguere un tessuto che aveva la preziosità dell'oro e gli attributi e il fasto della regalità. Questa seta veniva lavorata dalle generazioni di filatrici che erano discese da quei nuclei operai così frequenti nella nostra industre Brianza e a cui appartenevano anche Renzo e Lucia, gli incomparabili protagonisti dei «Promessi Sposi».

Ora la seta milanese continuando le antiche gloriose tradizioni, viene espressa con scrupoloso riguardo al tipo dai telai modernissimi del Centenari. Quest'anno essa si presenta nelle tinte nero e blu marino, verdone e marrone rossiccio, colori di moda.

Se questi tipi fossero stati confezionati oltre confine noi li vedremmo lanciati con nomi esotici, strani, presi a prestito dal vocabolario del «giazzo». Invece la nostra buona insuperabile seta milanese, continua da un secolo e più collo stesso nome, un nome che ricorda le magnifiche vesti della nonna dalla durata incomparabile, che ricorda certe antiche arche foderate di raso per i corredi delle spose, che fa risovvenire di una vecchia mai non cancellabile poesia della casa. Suggeriamo un'idea ai nostri produttori di seta milanese. Intitolino questo drappo a Renzo e Lucia, al nome di due filatori celebri, al nome di due figure che nella letteratura e nell'arte italiana hanno una fama che non potrà andare mai giù di moda. Sarebbe un marchio inconfondibilmente italiano, un marchio fortunato che ha già dato tanto successo al capolavoro del «Sur Lisander».

LA DAMINA

Gli ordini religiosi in Spagna

ROMA 22

L'«Agenzia d'Italia» è informata da Madrid che molti ordini religiosi, che avevano lasciato la Spagna, a seguito della politica anticattolica seguita finora dai gabinetti repubblicani, si preparano a rientrarvi. Si spera infatti che una volta interpellate le Cortes sulla questione religiosa, questa sarà la linea di condotta, che seguirà il nuovo gabinetto. La sola difficoltà concernerebbe il ritorno dei gesuiti.

82 mila pacchi natalizi

In volo da Amsterdam a Batavia

BATAVIA, 24.

L'aeroplano postale della Compagnia Reale olandese, che trasportava 82 mila pacchi di Natale alle Indie olandesi, è arrivato battendo tutti i record, coprendo le 9530 miglia da Amsterdam a Batavia in 104 ore e 42 minuti.

L'aeroplano ha volato quasi costantemente giorno e notte, raggiungendo Calcutta in tre giorni e Singapore in quattro.

Il teatro sperimentale

dei «Fidenti» a Firenze

FIRENZE, 22

La Reale Accademia dei Fidenti, che come è noto ha tradizioni teatrali nobilissime anche per aver dato alle scene con la sua Scuola di Recitazione artisti come Emma Grammatica e Virgilio Talli, intende sviluppare questo anno la sua funzione di teatro sperimentale per scenografi e autori drammatici.

Il Teatro dell'Accademia dei Fidenti, che ha un pubblico di eccezione per cultura e per tendenze, e che si mantenne sempre all'Avanguardia per lo spirito di modernità e di rinnovamento artistico, è pronto a ospitare e a portare dinanzi al giudizio degli spettatori tutti quei tentativi che nel campo della produzione drammatica e della scenografia siano ispirati a nobiltà di intenzioni e che rispondano alle esigenze del teatro. Un'apposita Commissione è incaricata di giudicare e decidere.

CRONACA PROVINCIALE

Problemi turistici della Carnia

Da qualche tempo si nota anche nella nostra provincia, per merito delle autorità prepostevi, un risveglio di iniziative tendenti ad intensificare l'afflusso turistico, che tanta parte ormai occupa nella vita economica della Nazione.

Per tradurre ancor meglio in atto queste iniziative debbono concorrervi due fattori essenziali: quello dell'attrezzatura alberghiera e quello delle comunicazioni.

Il primo problema troverà certamente facilitata la sua risoluzione dopo la creazione — voluta dal Regime — dell'istituto per il credito alberghiero e — con particolare riguardo alla provincia — in seguito ai concorsi a premio che il Comitato turistico bandisce annualmente fra i proprietari o conduttori che apportino sensibili miglioramenti ai loro alberghi.

Il secondo problema è quello che richiede una più urgente risoluzione nelle zone turisticamente importanti della nostra provincia, specie se si consideri che il problema alberghiero può ritenersi subordinato a quello delle comunicazioni, in quanto il miglioramento di queste, garantendo lo intensificarsi dell'afflusso turistico, potrebbero indurre gli albergatori ad impiegare i loro capitali per migliorare radicalmente i loro alberghi, avendo la possibilità di ricavarne gli utili corrispondenti.

In armonia a tale concetto credo valga la pena stendere alcune considerazioni, nei riguardi degli attuali mezzi di comunicazione in una zona della Carnia: il Canal di Gorto, senza, per questo, avere la pretesa di dettar legge su un argomento che altri potrebbero ancor meglio trattare addivenendo, forse, ad opposte conclusioni. Si vuole peraltro premettere che il presente trafiletto non trova movente da interessi particolari ed è inspirato dal solo desiderio di sviluppare turisticamente una zona della nostra provincia che offre le migliori possibilità.

A nessuno può sfuggire la deficienza delle comunicazioni attuali che si riscontra nella nostra provincia e con particolare riguardo alla Carnia, da Villa Santina in poi.

Basti il fatto che, dopo Villa Santina, una scomoda serie di trasbordi fa giungere, quando Dio voglia, ad unirci con l'alto Canal di Gorto. Potrebbesi altrettanto dire per la Valcalda.

Ora si deve riconoscere che, se vogliamo facilitare l'affluenza turistica verso la Carnia ed il transito dei turisti provenienti dal Cadore ed intenzionati di trattenersi nella nostra provincia, è necessario provvedere alla sistemazione dei servizi di comunicazione. Qualche anno addietro è stato opportunamente soppresso il trenino che portava a Paluzza, ora perchè non si sopprime quello che porta da Villa Santina a Comeglians il quale — a quanto sembra — si trova nelle stesse condizioni di quello soppresso?

Alla gestione dell'attuale servizio di comunicazioni Villa Santina-Comeglians concorrono i Comuni della zona con appositi stanziamenti ed anche lo Stato, ciononostante il bilancio del Consorzio si chiude annualmente in deficit.

E' logico, poi, che chi voglia recarsi per soggiorno a Rigolato od a Forni Avoltri, trova così scomodo il viaggio (trasbordo a Villa Santina ed a Comeglians) da essere consigliato a rivolgersi altrove.

Ne deriva che una delle zone migliori della provincia non può essere sfruttata turisticamente con evidente discapito delle popolazioni le quali troverebbero il modo di supplire od almeno di arginare lo scarso reddito che offre loro la montagna.

Un altro fattore dovrebbe indurre alla sostituzione dell'attuale trenino per Comeglians: durante il periodo estivo — quando cioè la gestione del trenino dovrebbe comportare il maggior utile — funziona un servizio bisettimanale di autocorriera che da Trieste porta a Cortina per il Canal di Gorto ed il passo di Sappada. Di tale mezzo — seppure poco economico — si sarebbe indotti quindi a servirsi piuttosto che perdere una giornata per arrivare a Forni Avoltri attraverso le normali vie di comunicazione.

Bisognerebbe dunque concludere che il voler mantenere in efficienza il trenino Villa Santina-Comeglians significa accettare con rassegnazione questo fatto: un progressivo deficit del bilancio consorziale che, in definitiva, viene a incidere sulle finanze dei Comuni della zona e sullo Stato.

Non sarebbe invece più opportuna l'istituzione di un servizio di autocorriera Villa Santina-Comeglians-Rigolato-Forni Avoltri? La gestione di tale servizio importerebbe una spesa sensibilmente inferiore all'attuale.

Ma ci sarebbe un altro problema da studiare ed al quale si accenna solamente poichè ci vorrebbe della competenza per discuterlo. l'istituzione, nella zona considerata, di nuovi servizi con «Littorine», creazione tipicamente italiana che riunisce in sè le migliori prerogative: praticità, comodità e velocità.

A tale proposito notasi che la Amministrazione provinciale di Cremona ha dato disposizioni alla direzione delle tranvie provinciali affinchè, nel più breve tempo possibile abbiano a funzionare le «Littorine», sulle linee Cremona-Ostiano e Cremona-Casalmaggiore. Sulle linee Bari-Cerignola, Milano-Bolzano, Borgo San Lorenzo-Faenza; e su altre, saranno prossimamente istituiti nuovi servizi con le «Littorine».

E da noi non si potrebbe fare altrettanto?

Senza dubbio la cosa verrà studiata dagli organi competenti che sapranno prendere quelle determinazioni che l'opportunità richiede.

O. MENEGHINI

FAGAGNA

Telegramma di S. E. Ricci per la settimana del balilla

S. E. Renato Ricci Presidente Centrale dell'O. N. B. ha così telegrafato al Presidente del Comitato Comunale O. N. B.:

«Mi è giunto molto gradito saluto V. S. e codesti organizzati occasione celebrazione giornata Balilla e compiacciomi per riuscite manifestazioni celebrative. Saluti. RICCI».

Nell'O. N. B.

Il Presidente del Comitato Comunale O. N. B. ha riunito ieri sera tutti gli Avanguardisti del Comune per commemorare la figura di Arnaldo Mussolini.

Erano presenti tutti gli organizzati del Comune, più diecine erano venuti anche dalle frazioni e ciò dimostra lo spirito di affiatamento che stringe i giovani al reparto e ai dirigenti, perchè la temperatura rigida della stagione inviterebbe a starsene ben riparati, al caldo, invece di fare dei chilometri a piedi per portarsi alla sede.

Con l'occasione il Presidente ha trattato anche i seguenti argomenti di carattere organizzativo: Tesseramento; vantaggi degli inscritti nei confronti dell'istruzione premilitare; corsi capi squadra; adunata cadetti a Roma per il 3 gennaio; scuola di cultura generale con indirizzo fascista.

Giornata della madre e del fanciullo

Si è riunito venerdì il Comitato O. M. I. per la preparazione della giornata della Madre e del Fanciullo, e concretare i termini della odierna cerimonia. Saranno distribuiti premi alle madri che hanno avuto maggior numero di figli.

La festa dei bambini alla Casa della Gioventù

Alla Casa della Gioventù, si svolgerà, con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, la festa dei bimbi, col seguente programma:

Preghiera, canto — Dottrina — Il segno della Croce, canto — Il piatto magico, monologo — Danza ritmica — La Divina Provvidenza, poesia — I soldatini, canto patriottico — A Sua Eccellenza, poesia — Il buon Cultor, coro a due voci — I Pittori, scenetta umoristica — Le quattro stagioni, visioni pittoresche — Sogno di bimba, fantasia.

La festa si farà martedì 26 corrente e si ripeterà a Capodanno alle ore 15.30.

Dal Pordenonese

PORDENONE

La giornata della madre e del fanciullo

Oggi, come in tutta Italia, anche a Pordenone avrà luogo la gentile celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo. In mattinata al Palazzo Municipale avrà luogo la consegna dei premi comunali a favore della Maternità e dell'Infanzia.

Alle ore 10 precise, presenti tutte le autorità cittadine, avrà inizio la cerimonia; precederà un discorso illustrativo dell'alto significato della giornata che il Duce ha deciso venga tenuta ogni 24 dicembre ad esaltazione della sacra funzione della Maternità e dell'Infanzia. Seguirà quindi la consegna dei premi di natalità, ad oltre una cinquantina di madri pordenonesi. Questi premi saranno costituiti da somme in denaro che giungono anche a lire 250 per premio.

Il Commissario Prefettizio in visita alla cucina dell'E. O. A.

Ieri mattina il Commissario Prefettizio del Comune, accompagnato dal Segretario del Fascio presidente del Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali, e dal Capitano dei Reali Carabinieri, ha fatto una gradita visita a tutte le cucine dipendenti dal Comitato stesso. Durante il suo giro egli manifestò la più viva soddisfazione per l'ordine e la pulizia dappertutto riscontrato e per la ottima confezione del rancio popolare, e si congratulò vivamente con il Presidente del Comitato e con i preposti alle varie cucine.

L'incontro calcistico odierno ed altro

La forte compagine sciedense, recentemente rimaneggiata e resa di maggior efficienza, scende oggi a Pordenone, come abbiamo annunciato, per misurarsi in un cavalleresco ed importante incontro con gli uomini di Bonetto. La prima squadra nero-verde non giocherà nella identica formazione nella quale si è battuta contro la Ponziana poichè rientrano in squadra alcuni titolari che ne avevano dovuto rimanere forzatamente assenti. Questa formazione che è poi quella che ha dato i migliori risultati in tutte le più recenti partite dà l'impressione che la nostra prima squadra abbia veramente trovato la sua inquadratura base da mantenere per tutto il resto del campionato che vedrà certamente il Pordenone strappare agli avversari parecchie brillanti vittorie. Il calcio pordenonese sta maturando una intelaiatura calcistica per maggiori imprese; ricchi i nero-verdi di sempre maggiore esperienza, abituati ad un gioco d'intesa, che esclude completamente l'individualismo virtuoso, ma pericoloso, addestrati ad un giuoco veramente tecnico e realizzatore, essi possono agevolmente rinnovare e superare i fasti che nell'immediato dopoguerra segnalarono le casacche nero-verdi alla cordiale ammirazione degli avversari più temibili.

L'anno calcistico decorso, anno di faticosa ripresa, portò ai giocatori pordenonesi delle sgradite sorprese: la sfortuna, ma anche la critica ingiusta ed il disfattismo sportivo vi ebbero la loro parte.

Quest'anno invece assistiamo non ad alternative di rendimento e di disgregazione, ma ad una sicura se pur necessariamente lenta, ascesa.

Non faremo della statistica per dimostrarlo: ognuno la vede da sè ed ogni spettatore ha modo di constatare i grandi, innegabili progressi di tecnica, di rendimento, di disciplina. Vorremmo però che gli spettatori (questo è ancora un punto debole) fossero più numerosi: devono convenire in campo non soltanto coloro che tifano in grande stile, ma tutti i cittadini cui sta a cuore la loro città e le sue affermazioni in ogni campo. Siamo ben lontani dall'entusiasmarci per Meazza o C., nè commetteremo mai il delitto di leso buon gusto di spendere una lirotta per leggere vita e miracoli di questi campioni, la cui vita è più propagandata che non fosse mai quella di Guglielmo Marconi o di Gabriele d'Annunzio. Ma, via! deve far sempre piacere assistere ad un gioco che (quando non è pesante) è aggraziato ed elegante, che discende dall'eleganza della Firenze medicea pur avendo acquistato un po' la rudezza dell'età moderna, è bello veder trionfare i colori della propria città, pensare che anche merce quegli undici bravi ragazzi il nome di Pordenone è ripetuto e letto in ogni angolo d'Italia, che domani potrà salire agli onori della Divisione Nazionale se tutti aiutano e portano la loro modesta pietruzza, che forse qualche nome sorto dal vivaio nero verde potrà un giorno difendere i colori d'Italia in campo internazionale. Agli uomini di fede e di buona volontà tutto è possibile! Per questo vogliamo sperare che saranno molti coloro che domani assisteranno all'incontro con la «Schio» che si presenta veramente interessante sotto tutti i rapporti, per questo speriamo che sempre maggiore si farà il consenso e la simpatia dei pordenonesi intorno a questi ragazzi che si battono generosamente più verdi che neri per la bolletta che è dell'età loro e della loro società, più neri che verdi per la fede fascista che li anima e fa loro dimenticare e superare tante difficoltà vittoriosamente.

F. Cigolatti.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 15 al 21 dicembre 1933-XII.

Nascite: nati vivi masch. 10, femmine 4 — Totale N. 14.

Pubblicazioni di matrimonio: nessuna.

Matrimoni celebrati: Franco Mario (suddito argentino) con Battiston Adelaide di Giacinto — Santarossa Giuseppe di Giovanni con Sartor Gioconda fu Domenico — Grizzo Luigi di Vittorio con Favro Vittoria fu Nicolò.

Morti: Faelli Giuseppina fu Antonio in Montereale di anni 66, possidente — Germano Elisabetta fu Pietro in De Bortolo di anni 61 casalinga — Piccin Francesco-Carlo di Giovanni, celibe, di anni 18, contadino — Sist Marianna fu Sante vedova Basso di anni 70 casalinga — Brascuglia Angela fu cav. Filippo ved. Measso di anni 72 agiata.

Le sacre funzioni di Natale

Ecco l'elenco delle funzioni che verranno celebrate nelle nostre chiese per la ricorrenza di Natale:

Duomo: domenica 24 dicembre, ore 19: Ufficio e Messa solenne. — Lunedì 25 dicembre, ore 6: Messa aurora; ore 8.30: Messa al Santuario; ore 9: Messa al Cristo; 15.30: Messa solen.; 11.30: Messa ultima; ore 15.30: Vesperi solenni e benedizione eucaristica; ore 16.30: funzione e benedizione eucaristica al Cristo.

Nella parrocchiale di S. Giorgio avremo: domenica 24 dicembre, ore 22.45: Uffici e ore 24: Messa solenne. — Lunedì 25 dicembre, ore 6: Messa prima aurora; ore 8: Messa dei fanciulli; ore 9: Messa terza; ore 10.30: Messa solenne; ore 15.30: Vesperi solenni e benedizione eucaristica. — Martedì 26 dicembre, ore 6.30: Messa prima; ore 9: Messa seconda; ore 10.30: Messa solenne; ore 15: Vesperi solenni e benedizione eucaristica.

I pacchi ai mutilati

La Sezione pordenonese della Assoc. Nazionale tra Mutilati ed Invalidi di guerra seguendo una sua gentile consuetudine distribuirà oggi molti pacchi natalizi contenenti generi alimentari ai suoi consoci più bisognosi d'assistenza.

Offerte pro E. O. A.

All'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte: Cooperativa di Vallenoncello, L. 50 — Manfredi cav. Raffaele e Pollini Pietro, 50 — Benincà Antonio, 50.

Il Comitato ringrazia.

Farmacia di turno

La Farmacia Veroi sita in Via Vittorio Emanuele presterà servizio durante il giorno di oggi domenica, e nel pomeriggio di dopodomani martedì, seconda festa di Natale.

Domani invece, festività di Natale rimarrà aperta la farmacia Amenta posta in Corso Garibaldi che farà servizio fino a tutta la giornata di sabato p. v. salvo l'eccezione di cui sopra.

Cerimonia rinviata

L'inaugurazione del Gruppo Alpini di Morsano al Tagliamento che avrebbe dovuto aver luogo il 31 corrente è rinviata a giorno da destinarsi per un grave lutto dello scarpone Pittana, uno dei dirigenti degli alpini di colà.

I prezzi del mercato

Diamo qui sotto l'elenco dei prezzi praticati sulla nostra piazza nella giornata di sabato scorso: Granoturco vecchio da 37 a 40; fagioli vecchi da 50 a 80; saggina da 28 a 32; frumento da 72 a 75; patate da 23 a 31 (per ogni quintale di merce); vino di qualità media all'ettolitro da 65 a 70; fieno da 18 a 20; stramaglie da 7 a 9; legna da ardere da 7 a 9; buoi e manzi a peso vivo da 180 a 200; vacche da 150 a 160 (per ogni quintale di merce); uova la dozzina da 5,40 a 6; polli e galline al Kg. da 4.60 a 5; capponi e tacchini da 4 a 4.50; maiali al q.le da 500 a 520; maialattonzoli al capo da 60 a 80.

L'assemblea dei carabinieri in congedo

Alle ore 9.30 del 31 corrente sarà tenuta, nella sede sociale, la assemblea generale della sezione pordenonese dell'Associaz. Nazionale carabinieri in congedo.

La Presidenza invita tutti i soci a voler intervenire al completo.

Un bel terzetto

L'altro giorno la moglie del signor Enrico Bonavolta gli ha regalato tre maschietti in una sola volta. Tanto la prolifica madre quanto i tre nuovi pordenonesi godono ottima salute.

Alla scuola di Coltura cattolica

Il 28 corr. alle ore 20.30 avrà luogo la prima conferenza del nuovo corso della Scuola di Cultura Cattolica. Il prof. dott. Pasquale Rossi, preside del Regio Istituto Tecnico parlerà sul tema: «Montecassino».

L'ingresso è libero e l'aula è riscaldata.

Un furto

Ignoti visitatori si sono introdotti la notte scorsa nel negozio del signor Domenico Forniz posto in via Montereale n. 28 e vi rubarono per un valore di L. 616 del caffè crudo che era contenuto in un cassetto a tre scomparti.

Del cassetto, del caffè e dei ladri per ora nessuna traccia. L'autorità indaga.

CORDENONS

Pubblicazione del nuovo Catasto

Il pubblico continua ad affluire numeroso presso la sede del Municipio per la pubblicazione degli elaborati del nuovo Catasto. Il Comune ha già ottenuto una proroga di quindici giorni oltre il termine fissato; ma si renderà necessario, stante la continua affluenza, di protrarre il termine di almeno un mese.

Per la giornata della madre e del fanciullo

Oggi sarà celebrata la giornata della Madre e del Fanciullo, organizzata per volere del Duce in tutta Italia, per esaltare l'alto significato che in sè racchiude la Maternità e la santità della famiglia piedistallo, base, su cui si innalza la forza e la grandezza della Nazione.

Anche a Cordenons avrà svolgimento la giornata della Madre e del Fanciullo, in modo semplice, ma che avrà una nuova prova dello spirito di solidarietà e di assistenza verso i fratelli più disgraziati, in modo particolare verso i piccoli, verso l'infanzia, che più facilmente è provata dai rigori di questa brutta stagione e dai disagi. 220 bambini dei più poveri del Comune riceveranno ciascuno un pacco di indumenti.

Alla mattina alle ore 9 tutti gli insegnanti si troveranno presso le scuole del Capoluogo con gli alunni designati.

Alle ore 9.30 si recheranno all'Arcipretale ad assistere alla S. Messa. Quindi nella sala teatrale del Dopolavoro, alla presenza di tutte le autorità locali sarà fatta la consegna di diplomi, quindi premi di nuzialità e in tale occasione sarà pure fatta la distribuzione dei pacchi.

Il Podestà rivolge un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il loro contributo materiale e la loro opera di collaborazione appassionata e disinteressata.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Angelina Brascuglia ved. avv. cav. Measso, i figli Antonietta e dott. Enrico Measso e il fratello dott. Antonio Brascuglia, hanno fatto le seguenti elargizioni:

Ente Opere Assisteziali L. 1.000 — Congregazione di Carità 500 — Asili Infantili 500.

S. QUIRINO

Per la giornata della madre e del fanciullo

Il locale Comitato del Patronato Opera Maternità ed Infanzia in una riunione che ha tenuto oggi nel pomeriggio, ha deciso di trasportare al 6 gennaio p. v. la celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo, a causa della poca viabilità delle strade che congiungono le due frazioni al Capoluogo, al fine di ottenere da detta manifestazione il massimo risultato, e farla coincidere così con la Festa della Befana fascista.

Tale celebrazione sarà tenuta il giorno suddetto, alle ore 14.30, in un'aula delle Scuole Comunali del Capoluogo. Sono invitate ad intervenire tutte le autorità e tutte le Madri del Comune.

Saranno distribuiti: un premio di nuzialità di L. 500; alcuni premi alle madri di famiglie numerose e che hanno avuto il maggior numero di figli negli ultimi quattro anni, ed un sussidio straordinario ad una gestante di misero condizioni.

Il Comitato E. O. A. in cooperazione con la Sezione del Fascio femminile, sta lavorando alacremente per la raccolta di indumenti ed oggetti varii da distribuire ai piccoli per la festa della Befana fascista. A tale scopo la Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento ha elargito una somma di denaro per acquisto di pacchi.

Pasiano di Pordenone

Befana fascista

La Befana Fascista è riuscita quest'anno oltre ogni aspettativa. Essa si è svolta nel pomeriggio di ieri alle ore 15 nell'ampio ed artistico salone del monumento ai Caduti che per l'occasione era adornato di sempreverdi e riccamente addobbato da uno sfolgorio di bandiere e drappi tricolori, tra i quali spiccavano maestosi i ritratti di S. M. il Re e del Duce.

Alle ore 14.50 cominciano ad affluire Balilla e Giovani e Piccole Italiane, tutti in divisa e con gagliardetti, guidati dai loro comandanti insegnanti Francesco Pantarotto ed Isabella Tajariol, vengono poi le autorità e notabilità del capoluogo numerose, seguite da una folla che invade ogni ordine di posti.

Sul palco salgono le autorità comunali e gli insegnanti del paese e frazioni. Qui, ci sono i tavoli su cui posano pacchi di indumenti, di coperte, di tagli completi per il vestiario e d'ogni altro ben di Dio. La gioia brilla negli occhi dei frugoli mentre gli sguardi delle loro mamme si posano instancabili sui numerosi involti.

Prima che si inizi la distribuzione, un coro di bambini delle scuole elementari «Dante Alighieri» canta degli inni fascisti. Questi canti, fresca nota di grazia e di gentilezza, hanno suscitato ammirazione completa ed i cari giovani, sicure promesse dell'Italia nuova, furono festeggiatissimi.

Indi si passò alla distribuzione dei 170 pacchi che costarono un mese di alacre lavoro per prepararli da parte delle donne fasciste. Essi furono acquistati col contributo del Fascio femminile e formati dalle offerte di tutta la popolazione che mai viene meno ai bisogni del popolo.

Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla ing. cav. Vincenzo Saccomani rivolse caldo ed appropriate parole ai fanciulli, raccomandando loro di crescere laboriosi ed onesti cittadini e fascisti disciplinati.

Chiude rievocando la seconda ricorrenza della scomparsa di Arnaldo Mussolini. Alla fine echeggia altissimo il saluto al Duce e la suggestiva cerimonia termina.

La Befana fascista è stata preparata dal locale Fascio femminile e sopratutto per merito della signora Annina Uhrer Saccomani, Segretaria del Fascio, alla quale la popolazione tutta tributa un caldo elogio e un sentito ringraziamento.

Prata di Pordenone

Registro della popolazione

Il Podestà in esecuzione degli articoli 17 e 19 del Regolamento approvato con R. D. 2 dicembre 1929 n. 2132 sulla tenuta del Registro di popolazione, invita tutti i capi famiglia, immigrati da altri Comuni del Regno o quelli che hanno avuto variazioni o cambiamenti nel numero dei componenti la famiglia, a presentarsi all'Ufficio Municipale, per regolarizzare la loro posizione, agli effetti anagrafici, entro il termine del 10 gennaio 1934.

Cine al Dopolavoro

Oggi domenica, 24 dicembre, al cine del Dopolavoro, sarà proiettata la bellissima film sonora-cantata «La Cantante dell'Opera».

Per i nati nell'anno 1916

Il Podestà avvisa che è depositata presso la segreteria municipale la lista preparatoria dei giovani nati nell'anno 1916.

Gli interessati o per essi i genitori o tutori possono prenderne visione nelle ore antimeridiane tutti i giorni sino al 15 gennaio 1934.

LATISANA

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Nella sala del Municipio di Latisana, per iniziativa del Segretario Politico, alla presenza di molti fascisti e cittadini si è svolta una breve, austera cerimonia in memoria di Arnaldo Mussolini. Il camerata Edoardo Pastorello rievocò in felice sintesi la eletta figura dello scomparso, del valoroso secondo Direttore del giornale di Benito Mussolini, del pacato giusto, prezioso collaboratore del Duce nell'ardua opera di ricostruzione, di evoluzione e di progresso della Patria, dell'artefice della rinascita forestale, dello strenuo propugnatore d'ogni iniziativa filantropica, dell'Uomo il cui testamento morale ha lasciato in noi — e non solo in noi — eco profonda e immarcescibile perchè viva, tangibile espressione della divina virtù della bontà. «Non saremo degni di commemorarlo — conclude — se non giureremo di servire al Duce, al suo adorato fratello, in sincerità e fede oggi e sempre. Questo austero precetto ci giunge dalla tomba venerata di Arnaldo Mussolini, alla cui memoria gridiamo il rituale: Presente!

Comitato pro maternità e infanzia

Sotto la presidenza del Podestà si è costituito il Comitato di Patronato comunale Pro Maternità ed Infanzia il quale — composto dei membri di diritto e da un gruppo di donne fasciste — ha già intrapreso i suoi lavori. Così l'opera infaticabile e validissima che nei decorsi anni è stata prestata quasi esclusivamente dal Sanitario municipale dott. Giovanni Gulotto, viene ora confortata ed integrata dal predetto Comitato col cospicuo concorso di signore e signorine.

Finora è stata stabilita l'istituzione di un Consultorio bisettimanale presso il Civico Ospedale per le gestanti, puerpere e neonati. I prodotti delle offerte cittadine e le eventuali sovvenzioni verranno impiegati nell'acquisto di farmaceutici, di alimenti, oggetti di corredo ecc. da distribuirsi in natura nei casi di maggiore necessità, mentre gli aiuti in denaro, costituiranno l'eccezione per casi particolarissimi, date le nuove direttive e chiarimenti del Presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia intorno allo spirito informatore della relativa legislazione.

Immediatamente il Podestà ha dato precise disposizioni per una solenne attuazione della Festa della Madre e del Fanciullo che si svolgerà oggi alle ore 11 in una sala del Municipio. Tale festa avrà carattere particolarmente sentito sia per l'alto significato ideale — che sarà illustrato con breve discorso d'apertura — sia per l'assegnazione di due premi di nuzialità di lire 500 cadauno alle famiglie Cossan Vittorio e Zoccolo Pietro trasmessi dal Comitato Prov. Maternità ed Infanzia.

Inoltre le signore componenti il Comitato — e precisamente Donna Lolla Gaspari, signora Faruffini, signora Niccolini, signora Rossetti, signora Piccotti, signorina Samueli, signora Durigatto, con personali offerte, con l'opera loro e con oblazioni raccolte — hanno potuto comporre una trentina di corredini completi per neonati e molti indumenti per madri povere.

Hanno contribuito con offerte per la costituzione dei corredi le seguenti famiglie: Borgomanero, cav. Bignami, Camarotto, Caporusso, Calascibetta, Gulotto, Grigolon, Gentile, Insabato, Lanzanova, Matassi, Orlandi, Pastorello, Pilutti, Scala, Tonlatti.

S. Vito al Tagliamento

Il tesseramento nel Dopolavoro

La Presidenza di questo Dopolavoro avverte che è già iniziato il tesseramento per l'anno XII e che la tessera viene ceduta al prezzo di L. 5.

Avverte inoltre che chi non sarà munito della nuova tessera non potrà più usufruire dei benefici da essa concessi.

CERVIGNANO

In memoria di Arnaldo Mussolini

La sera del 21 c. m. alle ore 21, nella sala del Littorio, il Segretario del Fascio cav. uff. Giuseppe Rinaldi ha rievocato con toccante parola la figura di Arnaldo Mussolini facendo alla fine l'appello dell'indimenticabile direttore de «Il Popolo d'Italia».

L'orazione ha vivamente commosso ed è stata seguita in devoto raccoglimento.

BASILIANO

Riunione del Direttorio del Fascio

Presenti i membri al completo, si è riunito il Direttorio del Fascio. Sono stati trattati vari argomenti e tra i principali l'assistenza invernale.

Assistenza invernale

Diamo il primo elenco delle oblazioni «Pro Assistenza Invernale», in denaro: Venier cav. Luigi, Mangarotti cav. Enrico, Cromaz geom. Eugenio lire 200 ciascuno, Unione Cooperativa di Consumo Villaorba L. 100; Ditta Luigi Pellegrini Imposte di Consumo lire 50; Leone dott. Francesco, Latteria di Orgnano e Amministrazione Beni frazionisti di Vissandone lire 25 ciascuno; Sgobaro geom. Luigi lire 20; Rev. Parroco di Visandone, Emma Candiani e famiglia Rainis lire dieci.

Raccolte dal Comitato a mezzo del sig. Podestà:

Capoluogo lire 47,85; Frazione di Variano lire 82; Vissandone lire 36.80; Blessano lire 20.80; Basagliapenta lire 116.50.

In generi alimentari e diversi: Cooperativa di Consumo di Basiliano Kg. 50 di riso; Coop. Variano Kg. 40 di paste e 4 paia di zoccoli; Paron Dario Kg. 20 riso e 6 di paste; Pellizzari Giacomo Kg. 5 riso, 5 di fagioli, 3 di paste e 7,800 di patate.

Paroncilli Bernardo lire 100, indumenti.

Raccolte dal Comitato a mezzo del sig. Podestà: granoturco in pannocchie, Basiliano Kg. 903; Variano 788; Vissandone 560; Blessano 700; Villaorba 700; Orgnano 500; Basagliapenta 322.

Pacco di Natale ai poveri

Come per gli scorsi anni anche per il Natale dell'anno XII il Comitato Comunale E. O. A. ha disposto che a tutti i poveri del Comune venga distribuito un pacco di generi alimentari, consistenti in carne, riso e pane.

Il numero dei pacchi è di 172. Beneficieranno 326 persone.

CAMPOFORMIDO

Riunione Comitato assistenziale

Si è svolta venerdì sera una seduta del Comitato Comunale assistenziale, nella quale sono stati trattati vari argomenti di primaria importanza.

Fra l'altro è stato deciso l'impianto di cucina nelle tre frazioni per la cottura e distribuzione della minestra per un complessivo di circa 300 razioni giornaliere.

Lo sgombero delle neve

Nonostante l'abbondante nevicata avesse completamente ostruite tutte le strade, ed in certi punti anche seriamente, i preposti alla pubblica cosa hanno saputo far in modo che in pochi giorni lo sgombero avvenisse totalmente, sì che ora tutte le strade comunali delle tre singole frazioni, sono completamente e perfettamente pulite e praticabili.

Befana fascista

Anche nel nostro Comune la bellissima istituzione del pacco della Befana avrà regolare attuazione.

Il Segretario del Fascio ha disposto per la confezione di cento pacchi che verranno distribuiti ai Balilla e Piccole Italiane più bisognose.

Raccolta pro E.O.A.

Continua con esito confortante il lavoro di raccolta effettuato dai preposti nelle singole frazioni.

C'è però qualcuno che nicchia o che cerca di fare il sordo e non è ancora riuscito a comprendere la opera veramente umana e benefica della provvida istituzione.

Vogliamo però sperare che nelle nostre patriottiche frazioni, fra brevi giorni non si possa contare alcun disertore della nobile battaglia.

GEMONA

Un migliaio di indumenti per la befana fascista

Dal Comitato delle Opere Assistenziali: I fatti uccidono la retorica. Il Comitato dell'E. O. A., in collaborazione al Fascio femminile che cura annualmente in modo encomiabile questa manifestazione invernale per i figli del popolo, fata benefica ed instancabile la N. D. A.ina Simonetti, segretaria del Fascio femminile, ha provveduto per un migliaio di indumenti che saranno distribuiti quest'anno, con degna solennità, al Teatro Sociale dove avrà luogo per l'occasione anche una rappresentazione benefica di canto e musica.

Ecco l'elenco degli indumenti: 50 maglie per bambine 50 gonne, 30 vestititini per bambini, 213 camicie e mutande, 50 maglie per bambini, 52 paia calzoni berghesi, 150 capi di biancheria in sorte felpati, 40 indumenti in sorte di lana, 50 paia di calze, 30 divise complete per bambine, 50 paia calzoni grigioverdi per bambini, 20 paia calzoni grigioverde per giovani, 100 paia zoccoli, 20 paia calzetti, 15 vestiti completi per adulti e per adulte e numerose cuffie.

Il Comitato ringrazia vivamente tutti, ma se qualche altro ha ancora indumenti da offrire anche vecchi, ma in buono stato, rimetta ogni cosa subito, per poterla catalogare o alla casa Simonetti o alla sede del Fascio, dove un incaricato ritira e rilascia ricevuta.

La odierna festa della maternità e dell'infanzia

Oggi domenica 24 dicembre alle ore 10,30 avrà luogo in Comune la manifestazione del Comitato «Maternità ed Infanzia». Parlerà sul tema «La Madre e il Fanciullo» il prof. Amilcare Zumino R. Direttore Didattico.

Saranno sorteggiati i premi di natalità e di nuzialità.

Cospicue offerte per l'assistenza

Il Delegato della Cartiera Friulana cav. Ferruccio Gilberti ha offerto per l'assistenza locale la somma di lire 400; dott. cav. Giuseppe Palese lire 30; impiegati Posta lire 40; Pittini Domenico un quintale grano; Pittini Egidio lire 20 e kg. 50 patate.

La Società Anonima di Consumo lire 500 di generi di prima necessità.

Il Comitato ringrazia vivamente gli offerenti.

Il presepio a Fossale

Il signor Revelant d'Ospedaletto ha allestito, come ogni anno, un sontuoso Presepio nella chiesetta di Fossale, degno di ammirazione e di considerazione.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI.

ERTO CASSO

CARRARA BORTOLO MIUT, Antonio, 19. 4. 1903 - Contadino
FILIPPIN FORTUNATO ANT., Domenico, 10. 9. 1908 - Girov. Am.

DRENCHIA

TOMASETIG FERDINANDO, Giovanni, 10. 1. 1910 - Contadino
TOMASETIG GIOVANNI Giovanni, 31. 10. 1901 - Muratore

DOGNA

CECON VALENT. RAIMONDO, Giusto, 14. 11. 1900 - Muratore
TASSOTTO LUCIANO, Giuseppe, 8. 12. 1886 - Cantoniere

DIGNANO

BERTOLISSIO MARIO LUIGI, Francesco, 1. 12. 1906 - Meccan.
CIMOLINO ARNALDO, Giuseppe, 4. 7. 1880 - Muratore
CRESSA ERNESTO, Giuseppe, 2. 12. 1902 - Agricoltore
DELLA VEDOVA ERMENEGILDO, Giacomo, 18. 11. 1891 - Mur.
DI MARCO GIACOMO SILVIO, Pietro, 15. 11. 1894 - Strad. com.
IOB SEBASTIANO, Davide, 15. 1. 1890 - Carpentiere
LUPIERI CORRADO, Domenico, 24. 9. 1881 - Commerciante
MEZZOLO SILVIO EMILIO, Luigi, 21. 11. 1893 - Muratore
ORLANDO FRANCESCO, Giacomo, 3. 1. 1888 - Casaro
PICCO LINO, Pietro, 4. 8. 1894 - Agricoltore
PICCO DAVIDE, Gio. Batta, 22. 9. 1893 - Contadino
PERSELLO ERNESTO, Giuseppe, 2. 6. 1898 - Muratore
RAVASI CESARE, Ettore, 7. 3. 1882 - Segr. Post. Pens.
TOLLER GIUSEPPE, Pietro, 13. 8. 1900 - Agricoltore
ZOLLI PIETRO, Lorenzo, 19. 9. 1891 - Muratore
ZOLLI ZOILO, Gio. Batta, 6. 6. 1890 - Agricoltore

LUSEVERA

LENDARO ADOLFO, Oreste, 24. 10. 1908 - Impiegato

LIGOSULLO

GRAIGHERO PIETRO, Domenico, 10. 4. 1902 - Muratore

LAUCO

DEL NEGRO GIUSEPPE, Luigi, 6. 7. 1886 - Scalpellino
SCLISIZZO GIACOMO, G. Batta, 27. 9. 1901 - Casaro
TOMAT GIACOMO, Mattia, 10. 11. 1910 - Studente
TOMA TGIACOMO, Mattia, 10. 11. 1910 - Studente
ZORZI LUIGI, Pietro, 29. 1. 1892 - Segantino

LATISANA

AMBROSIO GIUSEPPE, Antonio, 30. 11. 1875 - Agricoltore
BURLANDO CARLO, Bartolomeo, 16. 1. 1890 - Ferroviere
BURGATO ANGELO OTTORINO, Angelo, 26. 8. 1878 - Meccanico
BUFFON SANTE, Sante, 28. 2. 1906 - Manovale
BUFFON ALESSANDRO, Sante, 1. 12. 1903 - Manovale
BERGAMO ANTONIO, Natale, 29. 7. 1909 - Impiegato
BATTISTELLA GIUSEPPE, Agostino, 18. 11. 1892 - Ag. comm.
BASSI LIONELLO, Fasco, 13. 6. 1909 - Esercente
BARTOLI MATTEO, Matteo, 1. 1. 1896 - Ferroviero
BARONI MARINO, Cesare, 8. 6. 1883 - Impiegato
CASASOLA LUIGI GIUSEPPE, Giovanni, 20. 11. 1909 - Bracc.
COSTANTINI GIORGIO, Costante, 6. 4. 1907 - Artista dramm.
CORTELLO ANGELO, Sante, 28. 11. 1899 - Barbiere
COMAND LUIGI, Giuseppe, 23. 5. 1872 - Agente Agricolo
COLONNA GUIDO, Girolamo, 7. 3. 1881 - Impiegato
DE MARCHI NOE' RAFFAELE, Giuseppe, 12. 3. 1910 - Studente
ELLERO PIETRO, Francesco, 25. 8. 1909 - Commerciante
FACCHIN LEANDRO, Angelo, 5. 12. 1910 - Tecnico Agr.
FAGGIANI ETTORE, Pietro, 2. 7. 1903 - Portalettere
GOBESSI GIULIO, Manlio, 6. 6. 1901 - Impiegato
GRANDI ROMANO, Giovanni, 17. 12. 1902 - Elettricista
LAZZARINI MARIO, Gio. Batta, 13. 9. 1900 - Bracciante
MORO NATALE, Domenico, 16. 10. 1887 - Commerciante
NICOLINI GIOV. BATT., Luigi, 5. 7. 1899 - Avvocato
NOVELLO GIOVANNI, Giuseppe, 30. 8. 1901 - Calzolaio
OLIVIER MASSIMO, Bernardo, 15. 4. 1907 - Manovale
LAMANNA MICHELE, Antonio, 16. 12. 1892 - Commerciante
PIZZUTTI SAULLE, Gio. Batta, 26. 9. 1885 - Possidente
PAVAN ROMOLO COLONNA, Ferdinando, 10. 7. 1878 - Studio A.
PIVESSO GIOVANNI, Gio. Batta, 3. 3. 1876 - Fornaio
PEVERE ZENOBIO, Francesco, 14. 1. 1897 - Gastaldo
SCARAMELLI FRANCESCO, Antonio, 27. 4. 1892 - Insegnante
SNIDARO PIETRO, Antonio, 7. 6. 1897 - Autista
TAGLIALEGNE EMILIO, Massimo, 6. 6. 1906 - Meccanico
TODISCO SERGIO, Donato, 24. 1. 1893 - Esercente
VIDA GIACOMO, Enrico, 20. 1. 1901 - Meccanico
ZEN PIETRO, Giovanni, 2. 8. 1906 - Meccanico

MOIMACCO

DONATI PRIMO, Giovanni, 1. 5. 1904 - Calzolaio
FLAIBANI GIUSEPPE, Domenico, 16. 3. 1908 - Agricoltore
LANZUTTI GINO, Luigi, 17. 7. 1908 - Falegname

MORSANO AL TAGLIAMENTO

GNESUTTA BRUNO, Paolo, 7. 1. 1910 - Domestico
INNOCENTE PIETRO, G. Batta, 30. 8. 1882 - Stradino
NONIS NATALE, Giovanni, 26. 9. 1880 - Stradino
NICCARDI GALLIANO, Vittorio, 19. 2. 1907 - Falegname
ZANUTTINI GIUSEPPE, Pietro, 8. 11. 1901 - Contadino

MEDUNO

AVON PIETRO UGO, Pietro, 9. 1. 1896 - Cantoniere
DE NARDO FORTUNATO, Luigi, 9. 1. 1907 - Cementatore
FERUGLIO GIUSEPPE, G. Batta, 5. 12. 1886 - Medico
MICHIELINI PIETRO, Luigi, 23. 3. 1893 - Agricoltore
PANEGLIO MATTIA, Antonio, 26. 4. 1899 - Falegname
VALLE FELICE, Valentino, 9. 5. 1898 - Cantoniere
VIDO ANTONIO, Luigi, 2. 3. 1902 - Ferroviere

MARANO LAGUNARE

CALLEGARO RICCARDO, Angelo, 18. 12. 1897 - Bracciante
GHENDA BORTOLO, Antonio, 12. 8. 1909 - Pescatore
FILIPPO GIOVANNI, Giovanni, 25. 9. 1891 - Commerciante
FILIPPO FULVIO, G. Batta, 6. 1. 1909 - Pescatore
PARMESAN ELVINO, Cesare, 11. 2. 1898 - Carpentiere
PAESSO ANGELO, Giovanni, 22. 1. 1909 - Pescatore

MALBORGHETTO VALBRUNA

JANNACH FEDERICO, Giovanni, 18. 7. 1901 - Guardia
SINTONI FRANCESCO, Vincenzo, 22. 4. 1890 - Cantoniere

MERETTO DI TOMBA

DE CECCO DOMENICO, Egidio, 26. 6. 1875 - Mugnaio

preso deliberazioni concrete per l'incremento dell'opera da svolgersi, sopratutto per provvedere all'inquadramento degli avanguardisti od al loro tesseramento; all'inizio dei corsi di capisquadra avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane.

Befana fascista

Le Giovani italiane e le Giovani fasciste lavorano con fervore, sotto la guida della Segretaria del Fascio femminile e della Fiduciaria delle Giovani italiane alla preparazione degli indumenti pro Befana fascista alla cui riuscita tutti vogliono contribuire.

Maternità e Infanzia

Anche a Cavasso come in tutta Italia, oggi, si celebrerà la festa della Madre e del Fanciullo. La cerimonia, che si svolgerà nella sala del Municipio, alle ore 11.30 sarà presieduta dal Podestà che consegnerà il premio alle quattro madri più prolifiche.

CIMOLAIS

Opere assistenziali

La Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, allo scopo di venire incontro alle necessità per la refezione scolastica, di cui già beneficiano venti bambini, ha elargito a favore di questo Comitato Comunale duemila lire, che andranno completamente a beneficio delle classi povere.

E' solidarietà fascista in atto senza vane parole ma con fatti concreti, che tocchi il cuore della fedele popolazione della montagna.

Altri bambini potranno perciò beneficiare della provvida istituzione fascista e dal soddisfatto sorriso dell'infanzia contenta trarranno incitamento i congiunti a bene operare, elevando un riconoscente pensiero al Duce.

Esami dei premilitari

Mercoledì 20 corrente si sono svolti a Cimolais, gli esami dei premilitari del II Corso per i Comuni di Cimolais, Claut ed Erto-Casso.

La Commissione era composta dal ten. colonnello cav. Passavanti del 1. Fanteria, dal capitano Di Rienzo del 1. Fanteria e dal C. M. Pasini della 55. Legione Alpina.

Il risultato degli esami fu ottimo. Tutti i 22 premilitari presentati agli esami ottennero la promozione. Al Capo manipolo Francesco Pansini, vecchia Camicia nera, capitano in congedo del 1. Fanteria, il quale ha saputo preparare un sì proficuo risultato, furono rivolte dal presidente della commissione parole di lode, estensibili anche agli istruttori Giordano Giordani, di Claut e Pietro Della Putta di Erto-Casso.

I giovani che, malgrado la rigida stagione e le strade impervie, si presentarono agli esami, dimostrarono così, anticipatamente, indubbie qualità di spirito e di disciplina militari.

MAIANO

La Pesca di beneficenza

La pesca di beneficenza organizzata dal locale Dopolavoro e svoltasi nei giorni 11 e 12 novembre scorso, ha avuto un esito tra i più soddisfacenti.

L'utile netto ricavato, di Lire 4008, è stato interamente devoluto alle istituzioni locali di beneficenza e organizzazioni giovanili.

Il Dopolavoro ringrazia pertanto tutti coloro che generosamente hanno contribuito alla buona riuscita di tale iniziativa.

La giornata della madre e del fanciullo

Oggi, anche Maiano celebrerà la giornata della «Madre e del Fanciullo».

Dal Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e Infanzia, sono state difatti scelte le sette madri che maggiormente, e spesso a prezzo di gravi sacrifici, si distinsero nell'allevamento dei propri figli.

A queste, a cura del predetto Comitato ed alla presenza di tutte le autorità del Comune, sarà consegnato un modesto premio in denaro il quale valga a dimostrare come il Regime fascista tenga nel massimo conto la natalità ed il sublime sforzo sostenuto dalle madri per dare alla Patria figli forti e molti.

TARCENTO

I fuochi millenari dell'Epifania

Come è noto, Tarcento per la disposizione dei suoi dintorni ad anfiteatro e per la comodità delle comunicazioni, presenta, sovra ogni altra località i migliori requisiti per godere dello spettacolo dei fuochi millenari nella sera della Epifania.

Nulla verrà trascurato da parte del Dopolavoro di Tarcento e del Touring Club Italiano per la piena valorizzazione della solennità pittoresca, che, senza spesa alcuna, offre a tutti qualche ora di svago e di allegria.

Butin di bande par une orute dugs i pensirs, dice l'antico proverbio friulano.

Numerosi premi in denaro saranno, su giudizio di apposita giuria, assegnati, per i fuochi («pignarul») più appariscenti e duraturi.

L'accensione del tradizionale «pignarul» tarcentino sul piazzale del «Cis-cielat» sarà salutata dalla villotta «Gnot de Pifanie» su parole del compianto poeta Fruch intonata da coro locale.

Per la circostanza sarà organizzato un concerto folcloristico di «armonichis e lirons» venendo incontro al gusto del nostro popolo.

Nuovalinea automobilistica

(g.). — La Società Sandanielese Autoservizi pubblici, in considerazione dello scarso reddito ricavato dall'esercizio della attuale linea automobilistica San Daniele - Buia - Gemona, ha chiesto la autorizzazione di poter deviare da Buia, a titolo di esperimento, il percorso sino a Tarcento, salvo proseguire da qui, sino a Gemona. Il parere delle competenti autorità è riuscito favorevole, e non si dubita che il Ministero vorrà accordare in breve la concessione desiderata.

Ognuno può immaginare il vantaggio che deriverà dal provvedimento, essendo numerosi i rapporti commerciali di Tarcento con San Daniele e specialmente con Buia. Attualmente, chi da San Daniele, senza disporre di mezzi propri, volesse recarsi a Tarcento, deve scendere a Buia, prendere l'altra autocorriera per Tricesimo e da Tricesimo giungere finalmente con la tranvia a Tarcento, occupando certamente, tra l'andata e il ritorno, l'intera giornata. Con la nuova linea invece, si impiegherebbero la sola mattinata, oppure il solo pomeriggio.

Con la proposta deviazione saranno rese più agevoli anche le comunicazioni in andata e in ritorno tra Tarcento e Gemona, ora piuttosto incomode a motivo della distanza delle stazioni ferroviarie dai rispettivi centri.

Il villeggiante poi che nella buona stagione prescegliesse il nostro paese quale soggiorno potrà più facilmente prendere conoscenza, e con poca spesa, della zona fra Tarcento e San Daniele, assai interessante sotto parecchi aspetti.

LUSEVERA

Prezzo del pane

L'altro ieri presso la sede del Fascio, indetto dal Segr. politico e con l'intervento del Podestà, si è svolta una riunione dei fornai del Comune, allo scopo di addivenire alla diminuzione del prezzo del pane. I fornai stessi, dopo esauriente spiegazione avuta dal Segretario del Fascio, hanno aderito di buon grado alla chiesta diminuzione.

Pertanto a partire da quest'oggi nel Comune verranno praticati i seguenti prezzi, sia presso i fornai che presso le rivendite autorizzate:

Pane di lusso (confezionato con farina miscelata nei tipi 0 nella misura dell'80 per cento e 00 nella misura del 20 per cento in cornetti od altre forme fino a grammi 200 al kg. L. 1,70.

Sfilatini (confezionati con la farina di cui sopra) da gr. 150 a gr. 200 al kg. L. 1,60 — Pane comune confezionato con farina tipo 1 e 2) in forme da gr. 250 al kg. L. 1,40 — Pane comune confezionato con farina tipo 1 e 2) in forme da gr. 500 al Kg. L. 1,30.

Avviso ai fascisti

La Segreteria del Fascio avverte tutti i fascisti del Comune a voler sollecitamente provvedere al pagamento della tessera per l'anno XII. Inoltre invita i fascisti stessi, come da disposizioni impartite dalle Superiori gerarchie, a fregiarsi sempre del distintivo.

Contro i trasgressori verranno adottati provvedimenti disciplinari.

Grosso furto di formaggio

Durante la notte di giovedì, ignoti mariuoli, dopo aver scardinato la porta d'ingresso della Latteria di Pradielis, fecero man bassa di oltre un'ottantina di forme di formaggio, ivi depositate e di proprietà dei frazionisti.

Il danno ammonta ad oltre lire 3000. Del fatto fu informata la Benemerita, la quale ha arrestato il casaro della Latteria, sul quale gravano fondati sospetti.

TAIPANA

Premio di nuzialità

La Federazione Provinciale dell'O. N. M. I. ha assegnato ai coniugi diciottenni Miccoria Rodolfo e Melissa Iolanda di Prossenicco il premio di nuzialità di lire 500 che verrà consegnato come disposto dalla Sede Centrale dell'O. N. M. I., il giorno 24 dicembre corrente in occasione della Festa della Madre e del Fanciullo.

Congratulazioni e auguri di felicità.

Comprensione fascista

Dietro semplice suggerimento delle autorità locali politiche, amministrative ed ecclesiastiche le popolazioni di Taipana, Debellis, Monteaperta, Cornappo e Montemaggiore, si sono prodigate con slancio encomiabile a sgombrare col badile tutte le strade dei rispettivi territori, ingombrate dall'abbondante neve caduta nei giorni passati.

Un plauso ben meritato alle dette popolazioni che con simile atto hanno saputo e voluto risparmiare al Comune una spesa non indifferente.

Si ha ragione di sperare che un tale esempio ottenga altrettanto dagli abitanti di Platischis e Prossenicco.

Atto di civismo

La popolazione della frazione di Cornappo ha divisato (auspice il maestro del luogo sig. Luigi Filippig C. M. della M. V. S. N.) di costruire con la propria prestazione gratuita di mano d'opera una strada che congiunga le due borgate di Cornappo dal piazzale della latteria al borgo Laura. Lo sviluppo della strada, da scavarsi in gran parte nella viva roccia, è di metri 230 e richiede parecchi manufatti per lo smaltimento delle acque.

Sul luogo si recarono il Segretario del Fascio, il Podestà col segretario comunale e il perito comunale geometra Alberto Pontelli per accordi preliminari d'ordine tecnico.

Tutte le prestazioni amministrative e tecniche saranno date gratuitamente. Un plauso di riconoscenza alla buona e laboriosa popolazione di Cornappo.

CODROIPO

Rinvenuto assiderato

sotto un cumolo di neve

Abbiamo dato ieri notizia della scomparsa dall'Istituto Assistenziale «Umberto di Savoia» ov'era ospite, di certo David Antonio fu Valentino d'anni 64; scomparsa che datava da varii giorni.

Ieri nel tardo pomeriggio, il povero David fu rinvenuto cadavere sotto la neve, in un fosso nei pressi del Tiro a Segno del Coseat. La triste scoperta fu fatta da uno spalatore addetto allo sgombero della neve lungo la strada.

Si ritiene che il David, uscito dal Pio luogo, si sia avviato verso Rivis al Tagliamento ove risiedono alcuni parenti; lungo la strada, probabilmente colto da malore, si accasciò su sè stesso sul ciglio della strada ed ivi fu sorpreso dalla tormenta di neve e dal freddo intenso, che furono la causa certa della sua morte. L'abbondante nevicata occultò il cadavere fino a ieri.

Sul posto del rinvenimento, si recò il Pretore per le constatazioni di legge; più tardi il cadavere fu rimosso e trasportato nella cella mortuaria del locale cimitero.

VENZONE

Il prezzo del pane

Anche qui è stato ribassato il prezzo del pane, di dieci centesimi al chilogrammo sul prezzo precedente.

I pacchi di Natale

La presidenza dell'O. N. B. distribuirà domani ai balilla e piccole italiane un pacco-regalo. Saranno pure consegnati i diplomi e gli attestati di benemerenza agli avanguardisti che si sono distinti durante l'anno 1933.

Lo sgombero della neve

Lungo il corso di via Nazionale e via Roma il Podestà ha fatto provvedere allo sgombero della neve da parte dei privati. Ciò ha reso possibile la perfetta riattivazione del transito.

PONTEBBA

"Camicia Nera"

Ricordiamo il programma delle proiezioni sonore per oggi, lunedì e martedì oggi e domani il film «Fra Diavolo» parlato in italiano, un interessante film luce e poi a chiusura dello spettacolo i cartoni animati.

Martedì, «La donna proibita», protagonista Irene Dunne che dovrebbe essere la più intellettuale fra le attrici di Holliwood.

Per i giorni 6 e 7 gennaio è preannunciato il grande film «Camicia nera», che tanto entusiasmo ha provocato e in Italia ed all'Estero.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

Nella Sala del Littorio, alla presenza di tutte le Camicie nere locali, dal Segretario del Fascio venne fatta la commemorazione di Arnaldo Mussolini. L'oratore ha fatto un'appassionata e devota rievocazione della nobile figura dello Scomparso, nel secondo anniversario della morte, ispirandosi alla «Vita di Arnaldo» scritta dal Duce. Nella calda parola dell'oratore riapparve lo Scomparso in tutta la Sua bontà e in tutte le sue fatiche, nell'ammirevole slancio di assecondare l'opera poderosa del Fratello.

Le belle parole commossero l'uditorio, che coronò la fine del discorso con calorosi applausi.

Funzioni religiose di Natale

Domani ricorrenza del S. Natale, nella Basilica si svolgeranno solenni funzioni religiose. Alle ore 10.30 sarà celebrata la Messa solenne con scelta musica e accompagnamento di strumenti ad arco del grande concittadino Tomadini.

Questa sera, vigilia di Natale, nella stessa Basilica avrà luogo la tradizionale funzione di mezzanotte, con la celebrazione della messa solenne, officiante il Decano dott. cav. mons. Valentino Liva.

Nella chiesa delle RR. MM. Orsoline viene come di consuetudine allestito un artistico presepio che da domani, per quindici giorni resta aperto per la visita dei fedeli. Anche in detta chiesa alla mezzanotte di questa sera, verrà celebrata la messa di Natale.

Farmacia di turno

Domani domenica e durante tutta l'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia Podrecca del dott. Giuseppe Tomaselli, sita in Corso Vittorio Emanuele.

Decesso

Ieri mattina decedeva la signora Maria Venier-Romano, d'anni 68, suocera del rag. Valentino di Gaspero, direttore della locale fabbrica Cementi del Friuli. La scomparsa della defunta ha destato vivo cordoglio fra quanti la conoscevano ed amavano, quale donna esemplare, di elette virtù.

I funerali seguiranno oggi, domenica, e la salma sarà quindi trasportata a Villaorba (Basiliano) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Ai congiunti tutti e particolarmente alla figlia Maria e al genero rag. Di Gaspero, le nostre più vive condoglianze.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri, non troppo animato per la mancata affluenza di prodotti agricoli in seguito alle cattive condizioni di viabilità delle strade dopo l'abbondante nevicata della settimana scorsa, abbiamo rilevato i seguenti prezzi medi:

Piazza del Duomo: Fagioli al q.le a L. 110 — Frumento, 80 — Granoturco, 46 — Segala 50.

Piazza P. Diacono: Patate al q.le a L. 29 — Spinaci al Kg. a L. 2 — Sedani a 0.80 — Cavoli a 1 — Radicchio a 1.80 — Verze a 0.40 — Mele al q.le a L. 120 — Pere a 150 — Castagne a 70 — Marroni a 120 — Burro al Kg. a L. 8.50.

Piazza A. Diaz: Capponi al Kg. a L. 6 — Galline a 4.50 — Polli novelli a 5 — Tacchini a 3.80 — Uova a L. 55 al cento.

Foro Boario: Maiali da macello entrati 11, venduti 6 a L. 340 il q.le — Maiali lattonzoli entrati 314, venduti 210 a L. 65 l'uno.

S. Pietro al Natisone

La giornata della madre e del fanciullo

Il Comitato per la protezione Maternità e Infanzia, nella seduta dell'altra sera ha concretato definitivamente il programma per la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo che seguirà oggi in modo solenne anche in questo Comune.

Il programma è così fissato:

Ore 9.30: adunata delle organizzazioni giovanili fasciste nelle rispettive sedi. Inquadramento e sfilamento per recarsi alla Chiesa parrocchiale.

Ore 10: Messa della «Madre e del Fanciullo» con l'intervento delle autorità e discorso di circostanza.

Ore 14: funzione vespertina.

Ore 15: trattenimento d'occasione dato nella sala cine teatro Edison col seguente programma: discorso celebrativo ed illustrativo della Giornata; distribuzione di premi e brevetti; Voci di bimbi: a) alla Mamma: poesia detta da Rosina Iacop; b) alla Mamma italiana: canzone cantata dalla bimba Rosanna Guyon; «Mamma» bozzetto drammatico di A. Bertoli; Intermezzo orchestrale di musica pastorale; «Stellina d'oro», commedia in un atto di A. Marescalchi.

L'ingresso al trattenimento è libero a tutti, ma sarà data la preferenza alle Madri ed ai Fanciulli. Questi ultimi dovranno essere accompagnati dai genitori o parenti adulti o inquadrati nelle organizzazione dei balilla e piccole italiane.

Furono stabiliti i seguenti premi da distribuirsi durante il trattenimento:

Premio di nuzialità di lire 500 offerto dalla Federazione Provinciale per la protezione Maternità e Infanzia ai coniugi Cernoia Guido e Podorieszach Vittorina di Costa di Vernassino.

Due premi di lire 40 ciascuno, offerto dai membri del Comitato locale e destinati alle madri Galanda Carolina in Margutti e Gariup Giulia in Mlinz.

Un premio di lire 40 della Sez. Combattenti destinato alla madre Cochiana in Blasutig.

Un premio di lire 40 del Dopolavoro locale destinato alla madre Castellani Teresa ved. Rossi.

Assistenza invernale

Il Presidente dell'E.O.A. ha reso conto di quanto è stato fatto ad oggi, ed ha provveduto alla assegnazione di generi in natura ad oltre 250 persone in occasione delle feste Natalizie.

Il Comitato ha preso atto ed ha approvato l'inizio della refezione nelle frazioni di Azzida, Cenia e Vernassino con oltre 100 partecipanti, ed ha disposto che quanto prima comincino a funzionare le cucine economiche in tutte le altre frazioni del Comune.

"Gioventù Fascista"

Si invitano i giovani fascisti in regola coi tesseramento per l'anno XII a voler ritirare periodicamente i numeri di «Gioventù Fascista» presso il loro fiduciari camerata Dalmasson Licurgo.

S. LEONARDO

Per il Natale dei poveri

Anche quest'anno, come in quelli precedenti, il signor Giovanni Sirch, dopo aver fatto già la sua offerta all'E. O. A. locale, ha voluto anche provvedere a fornire in occasione del Natale la carne a tutti i poveri del Comune.

Ha fatto all'uopo macellare una bovina, che è stata poi distribuita in convenienti razioni a tutte le famiglie bisognose di assistenza iscritte nell'elenco compilato dal Comitato E. O. A.

L'atto generoso del sig. Giovanni Sirch aggiunge una nuova benemerenza a quelle già acquisite dalla famiglia Sirch nel campo della beneficenza pubblica.

Da queste colonne giungano alla famiglia Sirch i ringraziamenti ed i sensi di gratitudine dei beneficati.

PREMARIACCO

Nella Congregazione di Carità

L'altro giorno, nella sede municipale, presente il Podestà, è venuto l'insediamento ed il giuramento del nuovo Consiglio dei Patroni della locale Congregazione di Carità.

Il Podestà con appropriate parole ha porto al presidente uscente sig. Pio Carlutti, che per lunghi anni ha retto tale carica, il ringraziamento e la riconoscenza del Comune.

Beneficenza

Sono state devolute le seguenti somme a scopo benefico. Al Comitato Comunale dell'O. N. B.: Gianpaolo Perusini L. 50 — Giorgio Pontoni 50 — avv. Nussi 30 — bar. de Chantal 10.

Alla Congregazione di Carità: Ferrante Basso L. 20 — Francesca Visintini 160.

Gli Enti beneficati vivamente ringraziano.

La giornata della madre e del fanciullo

Oggi alle ore 10,30 nella sala del teatrino del Capoluogo, sarà solennemente celebrata la giornata della Madre e del Fanciullo. In tale occasione saranno distribuiti i pacchi della «Befana Fascista» ai bimbi meno abbienti, verranno conferiti inoltre sei premi di natalità deliberati dal Comune per un importo totale di L. 1100 a favore delle madri bisognose con maggior numero di figli. A tale cerimonia sono invitate le associazioni, Enti, autorità e popolazione del Comune.

La neve e la viabilità

Il maltempo dei giorni scorsi è stato quanto mai accanito in questa zona esposta ai venti della Val Natisone. La neve accumulata dalle raffiche, ha in alcuni luoghi superati i tre metri di altezza interrompendo così completamente tutte le comunicazioni.

Il Comune con encomiabile solerzia ha provveduto immediatamente al reclutamento di numerose squadre di operai spalatori, risultando gli spazzaneve assolutamente insufficienti, sicchè le principali strade venivano riaperte al traffico fin dal pomeriggio di domenica 17 scorso, ed attualmente anche le strade secondarie sono perfettamente sgombre.

PALMANOVA

Commemorazione di Arnaldo Mussolini

L'altra sera, nella sala delle adunanze del palazzo municipale alla presenza del Podestà, dei membri del Direttorio del Fascio, delle rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, con gagliardetto, di tutte le associazioni d'Arma, di numerosi fascisti e cittadini, è stata tenuta la commemorazione di Arnaldo Mussolini, nel secondo anniversario della sua morte.

Il Segretario del Fascio con nobili parole ha rievocato la figura dello scomparso ed ha letto i brani più salienti della «Vita di Arnaldo» scritta dal Duce.

L'austera cerimonia si è chiusa con il rito fascista.

All' E. O. A.

Continuano a pervenire le offerte al Comitato assistenza invernale, da parte di volonterosi oblatori che fino ad oggi non avevano potuto fare la loro offerta. La cittadinanza dimostra una volta di più la propria generosità e comprensione.

Pubblichiamo il quinto elenco di oblatori: dottor Giuseppe Cornbato L. 25 — Pio Mattiussi 20 — Fascio di Combattimento di Palmanova 500 — geom. Eugenio Vidal 25 — Emidio Galanda 50 — avv. cav. Guglielmo Bearzi 250 — Personale impiegato Filiale Banca Cooperat. Udinese 60 — Monte di Pietà di Palmanova 200 — Luigi Valle 10 — Fausto Pellizzoni 15 — Vincenzo Mazzilli 50 — Riccardo Bolzicco 30 — dott. Alfredo Cavalieri 100 — Seita Guido 20 — geom. Paolo Cirio 50 — Ennio Buri 10 — Cesare Tonini kg. 5 pasta alimentare — N. N. kg. 6 fagiuoli; kg. 3 riso; kg. 3 patate — Carlo Rubino kg. 25 fagiuoli kg. 4 pasta — Ernesto Folledor, kg. 10 fagiuoli.

PAVIA DI UDINE

"Camicia nera"

Quest'oggi avranno inizio le rappresentazioni del Film «Camicia Nera» con esecuzione parlata, che la Sezione Opera Nazionale Dopolavoro di Pavia di Udine ha potuto ottenere mercè lo interessamento dei suoi Dirigenti.

Il programma di questi tre giorni festivi sarà il seguente:

Una rappresentazione alle ore 15 e una rappresentazione alle ore 19.30 per tutti i tre giorni festivi. La mattinata sarà lasciata libera alle rappresentazioni per le organizzazioni del Regime. La sala sarà riscaldata.

Onorare beneficando

Sono pervenute, in memoria di Lucina Comuzzi, all'E. O. A. le seguenti offerte:

Sandrini dott. Enrico lire 5 — Vidoni Carlo 10 — Ruter Luigi 10 — Vidoni Aurelio 5 — Brida cav. Tito 20.

SPILIMBERGO

La giornata della madre e del fanciullo

Oggi, alle ore 10, nella sala del Cinema Artini, gentilmente concessa sarà celebrata la festa della Madre e del Fanciullo.

Il cav. Vicentini, Podestà e Presidente del Comitato pro Maternità ed infanzia, invita tutte le autorità e cittadini a presenziarvi. Parlerà il prof. Fausto Missio, delegato podestarile. Alle ore 10.45 al Duomo sarà celebrata la S. Messa.

Farmacia di turno

Oggi rimarrà aperta per il servizio di turno la farmacia Cossettini, domani, lunedì Natale, la farmacia Santorini e martedì seconda festa di Natale la farmacia Cossettini.

Pro Befana fascista

Continuando nella sua azione di soccorso presso le fam. indigenti, questo Fascio femm. «Anna Dianese» fin dal 18 u. s. ha provveduto alla distribuzione di 30 pacchi di indumenti e messo a disposizione della Befana Fascista lire 150.

L'autodromo

In occasione delle Feste Natalizie e di Capodanno, nel piazzale Giordano Bruno da alcune sere ha piantato le tende l'autodromo del signor Salini, divertimento attraentissimo e nuovo per la nostra città. A fianco sono stati installati una grande altalena ed un lussuoso tiro a segno.

CAVASSO NUOVO

Il bambino cinquenne, Giovanni Batt. Serena di Domenico, si provò anche lui, imitando la mamma, a spaccar legna col pennato (massanc). Invece della legna tagliò il dito indice della mano sinistra, fra la prima e la seconda falange, interessante l'articolazione. Portato all'ospedale il sanitario dott. Ravasi gli fece tre punti di sutura.

Comitato O. N. B.

L'altra sera fu adunato d'urgenza il Comitato comunale O. N. B. per trattare del finanziamento. Prima di aprire la discussione, il Presidente commemorò Arnaldo Mussolini, alla memoria del quale inviò un reverente saluto.

Dopo ampia discussione furono

Santamente come visse spirava ieri, munita dei Conforti Religiosi

Maria Venier Romano ved. Diana

Il figlio geom. GIUSEPPE, la figlia MARIA in DI GASPERO, la NUORA, il GENERO, i FRATELLI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti, addolorati ne danno il triste annunzio.

Per espressa volontà della Defunta si prega di sostituire ai fiori opere di beneficenza.

I funerali avranno luogo in Cividale, domani domenica 24 dicembre alle ore 14.15, partendo dalla casa sita in viale Bottego.

La cara Salma proseguirà per VILLAORBA (Basiliano) per venire deposta nella tomba della famiglia Venier-Romano.

CIVIDALE, 23 dicembre 1933 - XII.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Buttrio

Con provvedimento in data 20 dicembre XII il camerata Umberto De Marco è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Buttrio in sostituzione del dimissionario Colonnello cav. Wilfrido Petrosini.

Fascio di Prato Carnico

Con provvedimento in data 20 dicembre XII il camerata Canciani Ciro è stato nominato Segretario del ricostituito Fascio di Combattimento di Prato Carnico, avendo il Centurione Giacomo Ferrero esaurito il mandato a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Il Segretario Federale
BARNABA

La grande pesca di Natale

L'inizio della manifestazione

Ieri mattina è stata ufficialmente aperta la grande Pesca di Natale promossa a beneficio delle organizzazioni giovanili fasciste.

Anche questa simpatica manifestazione rientra nel programma delle varie celebrazioni natalizie, in quanto riveste uno squisito carattere di festa benefica, volta a sollievo dei bisognosi. Manifestazione dunque di solidarietà umana e patriottica alla quale sono stati invitati a concorrere tutti i cittadini. E che a tale richiamo abbiano risposto coloro i quali potevano, lo dimostra la abbondanza, la ricchezza, la varietà dei doni pervenuti al Comitato organizzatore della Pesca; oltre dieci mila sono i regali — regali veri e propri — esposti alla ammirazione ed al desiderio del pubblico, senza contare le centinaia di «buoni» preparati per non lasciare l'amaro in bocca a coloro cui la sorte non è benigna.

La grande Pesca, allestita sotto la Loggia Municipale, è stata dichiarata ufficialmente aperta, ieri mattina.

Alle ore 10 precise, la fanfara del 8.o Reggimento Fanteria intona la «Marcia Reale», seguita da «Giovinezza».

E' il segnale dell'apertura; nessuna cerimonia esteriore.

A rendere significativo e solenne il momento sono presenti sotto la Loggia: S. E. il Prefetto e consorte, S. E. il comandante il Corpo d'Armata e consorte, il Segretario Federale e consorte, il Vice Podestà di Udine, il R. Questore, il comandante la Divisione Territoriale, i consoli comandanti la 63.a e 55.a Legione M.V.S.N., il Presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B., il presidente della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, l'aiutante dei Fasci Giovanili, ed altre personalità.

Non mancava un numeroso gruppo di donne fasciste con a capo la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili.

Le autorità tutte, visitarono l'esposizione dei ricchi doni, manifestando il loro vivissimo compiacimento non solo a parole, ma anche praticamente e cioè mediante acquisto di numerosi biglietti.

Si è così iniziata la vendita — ad una lira l'uno — dei biglietti, nei vari chioschi disposti appresso al palazzo municipale e sul terrapieno della Piazza; vendita che promette i più rosei risultati.

Un elenco di offerte

Banca del Friuli, L. 500 — Conti Rosa, 30 — Emma Bonini, 20 — Dopolavoro Postelegrafonico, 20 — Ferraboschi cav. Umberto, 15 — Letizia Tomadoni Busolini, 50 — Nella Berni Mariutti, 30 — Teresa Miotti, 50 — F.lli Tamburlini, 20 — Maria e Carlo Fattorello, 20 — Anna Noker Comployl, 25 — dott. Tullia Bazzi, 50 — di Trento co. Paola, 50 — Roncali e Scoziero, 20 — Blussi Rea Caterina, 20 — R. Collegio Uccellis, 100 — S. A. Maddalena Coccolo, 50 — P. N. F. di Chiusaforte, 30 — Ortensia ved. Baschiera, 10 — Ada Pagavini, 10 — m.o Pino Zorzi, 5 — Parenti dott. Guido, 30 — Luigi Rutti, 5 — Impresa Rizzani, 100 — Lia Castagnoli, 10 — Ottorino Zagolin, 5 — P. N. F. di Marano Lagunare, 33 — Liceni Micula Aglaia, 10 — Fascio di Buia, 35 — Soc. Ilva Ferriere, Udine, 100 — comm. Ermenegildo e Maria Perosa, 15 — Lucilla Perosa Travani, 20 — cav. Alcide Bettini, 15 — Fascio Femminile di Campolongo, 25 — Fratelli Romanut, 25 — Lucia Zuppelli Cragnolini, 50 — Fascio Femminile di Vito d'Asio, 50 — Sandrina e Giovanni Della Savia, 25 — Fascio di Combattimento di Palazzolo della Stella, 52 — Irma di Castri Liviero, 50 — Banca Cooperativa Udinese, 100 — Fascio Femminile di San Vito al Torre, 20 — Fascio Femminile di Fanna, 20 — Fascio di Combattimento di Malano, 10 — Fascio di Combattimento di Brugnera, 120.

Pacco natalizio ai mutilati

La Sezione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Udine ha mantenuto la tradizione di allietare le famiglie dei propri consoci maggiormente bisognosi con la distribuzione di un congruo numero di pacchi viveri.

Quest'anno ne hanno beneficiato 170 famiglie.

Il Pontificale in Duomo

Domani, in occasione del S. Natale, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà in Duomo, il solenne Pontificale.

La cerimonia avrà inizio alle ore 10.15 col canto di Terza; seguirà la Messa Pontificale.

Al Vangelo S. E. pronunzierà l'Omelia della festa e in fine della Messa impartirà la benedizione Papale.

Nel pomeriggio saranno celebrati nella Metropolitana i Vesperi Pontificali.

Presterà servizio la «Schola Cantorum» della Metropolitana.

Nella Chiesa di S. Pietro Martire, seguendo l'antica consuetudine, oggi, vigilia di Natale, sarà celebrata solennemente la prima Messa di Natale alle ore 20.

La distribuzione dei pacchi natalizi ai balilla

Ieri alle ore 15.30, nella palestra della Casa del Balilla, alla presenza del Presidente Provinciale e di tutti i dirigenti, si è proceduto alla distribuzione di oltre trecento pacchi ad altrettanti Balilla indigenti.

Divise, indumenti vari, giocattoli, libri e dolci hanno così beneficato e rallegrato tanti piccoli fanciulli che altrimenti avrebbero trascorso il Natale senza forse la più piccola parvenza di festività.

L'iniziativa della 757.a Legione Moschettieri, ormai simpaticamente tradizionale, è stata ripagata dalla gioia ben visibile, dei beneficati e dalla gratitudine di molti famigliari presenti.

Con semplicità, in forma del tutto famigliare, ma in perfetto ordine e disciplina, la festicciola si è svolta lasciando in tutti la più gradita impressione.

Anche con questa nuova azione benefica l'Opera Balilla di Udine, attraverso la sua balda Legione Moschettieri, ha concorso dunque al vasto programma assistenziale attualmente in pieno svolgimento.

Ma c'è qualche cosa, ancora. Oltre all'organizzazione della prossima Befana Fascista (opera anche questa del Comando della 757.a Legione), sempre lo stesso Comando sta provvedendo ad un'altra benefica festa, di cui per ora non vogliamo parlare, ma che sarà d'imminente attuazione.

Un plauso dunque sincero alla attività amorevole e appassionata di chi affatica per la gioia e per il bene di tanti piccini.

Treni festivi a tariffa ridotta per S. Daniele

Oggi, domenica, vigilia di Natale e domani giorno di Natale, la tranvia Udine-San Daniele effettuerà, oltre ai treni ordinari i treni festivi in partenza da Udine alle ore 13.40 ed alla sera da Udine alle 19.20 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento per S. Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Campi di neve tutt'ora intatti da Fagagna ed oltre lungo i declivi di quelle colline invitano gli appassionati agli sci.

Le Banche rimarranno chiuse anche il giorno di S. Stefano

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica che martedì 26 corrente, giorno di S. Stefano, gli istituti di credito ordinario e le banche rimarranno chiuse.

L'orario dei parrucchieri per signora e fotografi

La Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, Artigianato Provinciale di Udine comunica che l'orario per i parrucchieri per Signore, in occasione delle feste natalizie viene stabilito come segue:

Domenica chiusura alle ore 13; lunedì 25 chiusura completa.

Gli studi fotografici dovranno rimanere chiusi lunedì 25 corrente.

Per gli esercenti che hanno chiesto la protrazione d'orario

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che gli esercenti che hanno presentato domanda di protrazione d'orario per le prossime Feste, potranno ritirare la relativa concessione presso gli Uffici della Federazione, nella mattinata di oggi, domenica, dalle ore 10 alle ore 12.

Visita straordinaria di torelli

La visita straordinaria dei torelli delle due razze di pianura si compirà il 27 dicembre corrente secondo il seguente itinerario:

Ore 9: a Pradamano presso il tenutario — Ore 9.30: a Buttrio presso la Chiesa — Ore 10.30: a S. Giovanni al Natisone presso il Municipio — Ore 11.30: a S. Pietro al Natisone presso il tenutario Quarina di Vernasso — Ore 12: a Cividale sul Mercato — Ore 14: a Ziracco presso la Chiesa — Ore 15: a Artegna presso il tenutario — Ore 15.30: a Buia sul Mercato.

Il 28, 29 e 30 dicembre seguiranno visite in altre località.

"L'Agricoltura Friulana,,

è uscita col seguente sommario: Natale — La giornata della Madre e del Fanciullo. — Nel primo annuale di Littoria — *Anute:* Al gusta dai fruz pûars (versi) — *G. Barbacetto di Prun:* Formaggio Montasio; Tipo Montasio; Uso Montasio — Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori — *G. P.:* Il componenti del vino — *Pompeo Gortani:* Il vino friulano (versi). — Terricciati e prati — *C. Se.:* Diffondiamo gli erbai nella Valcanale — Come è stato ottenuto un «record» mondiale — Vita dei Consorzi di Bonifica — *S. B.:* Nel caseificio — *E. Mi.:* L'Azienda Veritti di Paradiso di Pocenia — Visita straordinaria di torelli delle due razze di pianura — Cronaca agraria.

L'italianissimo Presepe

Sono trascorsi mille duecento anni dalla notte natalizia di Betlemme quando un Santo italiano il più italiano dei santi, il povero fraticello di Assisi, in un'altra stellata notte di dicembre, nella sua chiesina, mostra alla folla convenuta la riproduzione della scena avvenuta dodici secoli prima. La folla, come i pastori, come i re Magi, si inginocchia e prega. Si prostra chinando la fronte, e rende omaggio al simbolo della Natalità del Cristo che, dopo aver detta la parola per cui tutti gli uomini possono sperare, per gli uomini si è immolato sui legni della croce. E nell'aria vibra come un coro che s'ode appena: delle voci angeliche, delle voci dolcissime, ricantano l'inno di quella notte, l'inno che hanno inteso i pastori della Giudea: «Gloria a Dio nei luoghi altissimi e pace in terra agli uomini di buona volontà».

E' nato così il Presepe, ogni anno il venticinque dell'ultimo mese, la rievocazione mistica si ripete.

La ricorrenza natalizia aveva un tempo, per i bimbi, un altro simbolo: l'albero, usanza d'importazione straniera. Se ne vede tutt'ora qualcuno, nelle vetrine, anche nella nostra città e subito appare una stonatura, — fra i tanti presepe che si ammirano nelle altre vetrine — quasi una cosa grottesca, quel raro, povero alberello camuffato a festa e pieno di finta neve, da parere un gnomo con la barba bianca.

Lasciamo gli alberi nei loro giardini, nei boschi, liberi all'aria e al sole, senza intristirli nel groviglio della stagnola che falsa, e imprigiona il loro bel verde.

Impareranno di più, i bimbi — cui non manca il balocco largito dalla Befana fascista — nella contemplazione dell'italianissimo Presepe.

Natale! Presepe! Parole piene di incanto e di poesia, parole piene di bontà, che racchiudono in loro, anche la santificazione della maternità, la sublimazione della famiglia.

La "Giornata della Madre e del Fanciullo,, nell'odierna celebrazione

Oggi la «Giornata della Madre e del Fanciullo» ha in Udine come in tutte le altre città d'Italia, la sua celebrazione, che è esaltazione della maternità e dell'infanzia, espressa attraverso una manifestazione essenzialmente spirituale, un'ardente e schietta manifestazione di Popolo.

GIULIA BASCHERA in MUNINI di Tavagnacco — la madre friulana che ieri è stata ricevuta dal Duce.

Nella cerimonia ufficiale infatti, saranno illustrati i significati ed i fini della celebrazione voluta dal Duce e sarà esaltata nella sua religiosa bellezza e nel prestigio spirituale ed umano della sua nobiltà, la funzione materna, viva e toccante nel Popolo e nella folla delle madri che saranno presenti con i loro figli a testimoniare, tangibilmente la dignità che il Regime fascista ha restituito alla Maternità e l'opera di moralizzazione e di riconsacrazione, da esso concepita e compiuta per l'idea e per la realtà della famiglia.

La cerimonia si svolgerà, come fu annunziato, alle ore dieci nel salone centrale del Palazzo della Provincia.

Oltre le autorità e le rappresentanze degli Enti e delle Istituzioni che esplicano la loro attività nel campo assistenziale ed educativo della maternità e della infanzia, interverranno le coppie segnalate per i premi di nuzialità, le madri designate per i premi di natalità e le madri premiate per l'allevamento igienico.

Ieri, nel pomeriggio, la celebrazione ha avuto inizio con gli spettacoli cinematografici cui sono accorse in folla le mamme con i bambini, trascorrendo lietamente le due ore di svago.

La rinnovazione delle licenze di macinazione e panificazione

Con sua circolare S. E. il Prefetto rammenta ai Podestà e commissari prefettizi che per la rinnovazione delle licenze di macinazione e di panificazione per l'anno 1934, gli esercenti interessati dovranno presentare non oltre il giorno 31 del corrente mese di dicembre apposita domanda scritta in carta bollata da lire 8, diretta alla Prefettura ai sensi dei RR. DD. LL. 12 agosto 1927 N. 1580 e 29 luglio 1928 N. 1843.

Come è tassativamente stabilito dai citati RR. DD. LL., le domande oltrechè contenere tutte le indicazioni e i dati riferentisi alla attrezzatura dei relativi impianti molitori e di panificazione, dovranno essere vidimate dai Podestà e corredate dalla vecchia licenza nonchè della bolletta del competente Ufficio di Registro comprovante l'effettuato pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno 1934.

In caso di mutamento di persona nella proprietà o nell'esercizio, le predette istanze dovranno altresì essere corredate del relativo documento contrattuale di valore probatorio o quanto meno di una dichiarazione scritta pure in bollo competente e vidimata dai Podestà con la quale il precedente proprietario od esercente rinuncia esplicitamente alla licenza in favore del subentrante.

Vigilanza sulla panificazione

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia le seguenti disposizioni:

«Viene segnalato che in alcune zone sono impiegate, per la panificazione, farine di frumento miscelato con farine di altri cereali, specialmente di granoturco bianco.

Richiamandosi le precedenti disposizioni, si prega le SS. LL. di disporre una intensificazione della vigilanza, con sopraluoghi nei molini e nei maggiori stabilimenti di panificazione, per l'accertamento degli eventuali abusi e per le conseguenti procedure».

Alla Mostra d'Arte Aversano

E' continuato in questi giorni l'afflusso dei visitatori. Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale si è soffermato con attenzione davanti alle opere esposte, rallegrandosi col camerata Aversano per il suo genere di pittura che nella modernità s'ispira alle classiche tradizioni dell'arte italiana. Altri recenti acquisti confermano l'interessamento per la esposizione allestita nelle salette del Sindacato Professionisti ed Artisti, Via Aquileia 3, e che si chiuderà stasera, alle ore 19.

Importante riunione di commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che mercoledì 27 corrente, alle ore 15, è indetta presso la sede, Piazza Duomo, 1, una riunione di tutti i commercianti che esercitano la vendita di liquori, profumerie alcooliche, estratti ed essenze per liquori, allo scopo di illustrare loro le nuove disposizioni di legge che regolano la materia, con particolare riguardo alle denuncie ed alle domande di licenza che debbono essere presentate entro il corrente mese.

Si raccomanda pertanto a tutti gli esercenti, negozianti di generi alimentari, droghieri, profumieri, merciai, chincaglieri ecc. che trattano gli articoli di cui sopra di intervenire alla suddetta riunione.

Per favorire l'industria degli spettacoli viaggianti

E' stato segnalato che le imprese esercenti l'industria degli spettacoli viaggianti sarebbero ostacolate, nel normale esercizio della loro attività, da eccessive restrizioni e limitazioni imposte sopratutto in ordine alla concessione di aree comunali.

Poichè trattasi di una categoria di industria che, mentre dà lavoro ad una considerevole massa di prestatori d'opera, attraversa, come le altre industrie del lo spettacolo, un periodo di particolare disagio, appare opportuno che lo svolgimento della sua attività, venga, per quanto possibile, agevolato dalle amministrazioni comunali.

L'autorità prefettizia ha impartito disposizioni ai Podestà perchè informino a tale criterio le loro deliberazioni in merito ad eventuali istanze delle imprese di spettacoli viaggianti.

L'assistenza alla migrazione rurale

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Agricoltura comunica:

Nel numero di ieri è stato omesso dalla pubblicazione del riassunto dei Dirigenti di questa Unione la parte della relazione del l'Ufficio Tecnico Assistenziale riguardante la migrazione che, nell'anno XI, ha dato i seguenti risultati:

175 famiglie coloniche emigrate nel Regno, delle quali 136 nelle terre bonificate dell'Agro Romano, con un totale di oltre 2000 membri.

849 braccianti agricoli impiegati in lavoro di carattere temporaneo fuori Provincia.

Solo 14 sono le famiglie che hanno immigrato nella nostra Provincia.

Vischio bellissimo *toscano il migliore, ben perlato, da GASPARINI.*

"Il Popolo del Friuli,,

In seguito alle disposizioni agli effetti della pubblicazione in occasione delle feste natalizie, domani, giorno di Natale, non uscirà. Uscirà invece martedì nell'edizione meridiana col consueto notiziario politico, sportivo e di cronaca.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Ragni

Come abbiamo già accennato ieri, il prof. Ragni del Liceo scientifico di Udine, ha commemorato l'Ariosto, davanti a numeroso scelto pubblico e diverse personalità.

In una garbata e piacevole esposizione il conferenziere ha esordito con una dotta sintesi storica del Rinascimento italiano e della Corte di Ferrara in ispecie, atta ad inquadrare e ad ambientare perfettamente la figura e l'opera del massimo poeta del Cinquecento italiano, di quest'epoca piena di apparenti contraddizioni, in cui una fondamentale barbarie, eredità del Medio-Evo, si rivestiva delle forme e dei concetti di una civiltà raffinata e talvolta dissoluta, tutta volta alla ricerca d'un Ideale di Bellezza ora sacra, ora profana, umana o idealizzata, che si concreta nelle innumerevoli opere d'arte del Rinascimento italiano. Nell'interessante escursione artistica dell'oratore, tutti i contrasti e tutte le rispondenze d'Arte del Cinquecento, pittura, architettura, letteratura, rivelano in modo indubbio, anche in manifestazioni apparentemente contradditorie, la comune aspirazione e l'ansia costante verso un ideale latino di espressione artistica superiore, di armonia. Stabilisce efficaci confronti fra le diverse tendenze, le quali però si trovano accomunate nel contrasto che offrono col l'ideale gotico e riformista, privo di eclettismo.

Dopo un breve accenno alla vita dell'Ariosto, che nulla ha di romanzesco o di eccezionale, ed alle sue opere minori, l'oratore passa alla disamina dell'«Orlando Furioso» che, come la «Divina Commedia» compendia tutto il Medioevo, riassume ed assomma lo spirito del Rinascimento, classico, paganeggiante, individualistico politicamente, così come individualisti sono i Paladini del Poema. Principale filo conduttore, elemento unificatore ed informatore di questo vasto, complesso e, apparentemente slegato romanzo, è l'amore; amore sensuale talvolta ma più spesso ideale: sopratutto amore della bellezza umana e naturale, aspirazione costante verso questo eterno femmino che è l'anima di tutto il Poema e che simboleggia la grande aspirazione di tutti: la bellezza armoniosa platonicamente idoleggiata.

Alcune letture, opportunamente scelte, ed interpretate con fine senso artistico, hanno accompagnato ed illustrato il concetto fondamentale svolto dal conferenziere.

Infine la chiusa, mettendo in rilievo l'opportunità, riconosciuta dal Regime, di rievocare uomini, eventi ed opere insigni del nostro Paese così ferace di miracoli di arte, non per cullarci nelle passate glorie, ma per ricordarci gli obblighi che ci impongono, fra tutti la conquista e la conservazione di un invidiabile primato, si conclude nel confortante riconoscimento che così l'Italia ritrova se stessa e che Roma ha ancora parole eterne da proclamare alte nel mondo.

Calorosi applausi hanno salutato la fine della degna commemorazione e l'oratore è stato fatto segno a vive felicitazioni.

R.A.C.I.

Servizio riscossione tasse

Allo scopo di permettere l'agevole pagamento delle tasse di circolazione a quanti desiderano evitare l'affollamento degli ultimi giorni, questa sede del R.A.C.I. tiene aperti gli uffici anche nella mattinata di oggi domenica.

Si invitano pertanto i contribuenti a presentarsi senza indugio.

Esami patente e collaudi

L'Ispettore del Circolo Ferroviario di Trieste, terrà la prossima seduta di esami per conducenti e di collaudo degli autoveicoli, mercoledì 27 corrente, anzichè nel consueto giorno di lunedì, che stavolta cade di Natale.

Riduzioni ferroviarie per Milano

Le Ferrovie dello Stato hanno confermato la riduzione del 70 per cento per e da Milano in occasione dello spostamento agli ultimi giorni di carnevale (11-14 febbraio) della data di effettuazione del treno turistico sciatorio per Andermatt indetto dalla C. I. T. sotto gli auspici del Club Alpino Italiano. Le competenti autorità hanno consentito il rilascio del passaporto a tassa ridotta.

Marionette

Oggi, domenica alle ore 17 nel Teatrino di Via Gemona si rappresenterà:

«La pazzia di Florindo» con Facanapa ed Arlecchino di ritorno dagli studi di Padova. Commedia tutta da ridere in tre grandi atti, otto personaggi, cinque quadri.

Negli intervalli verrà trasmessa della musica brillante.

Bollettino demografico di UDINE

del 23 Dicembre 1933 - XI

Nati 4
Morti 5
Matrimoni . . . 1

Pubblicazioni di matrimonio

Giorcelli Eligio capitano R. E. con Capannone Rosa benestante.

Matrimoni

Longo Aramis autista con Lauriello Maria dispensiera.

Morti

Masin Luigia fu Francesco casalinga di anni 81 — Noselli Margherita fu Pietro casalinga di anni 83 — Bastianutti Assunta vedova Grumba fu Sebastiano casalinga di anni 56 — Topazzini Alfonso fu Giovanni bracciante di anni 40 — Gallo Giuseppina fu Giacomo casalinga di anni 72.

Teatro Puccini

Il giocondo spettacolo di Cine Varietà per le feste Natalizie si ripete oggi.

Sulla scena: *La Compagnia Polidor*; allo schermo: «*Quattrini a palate*».

Imminente: «Il Cantico dei Cantici» con Marlene Dietrich.

Elsa Merlini trionfa all'Eden

Enorme successo sta ottenendo al Cinema Eden le visioni del divertentissimo spettacolo italiano con musiche e canzoni travolgenti di Bixio: «Paprika», il film interpretato da Elsa Merlini, Renato Cialente, Sergio Tofano, Enrico Viarisio.

Oggi le repliche avranno inizio dalle ore 14 (2 pom.) e saranno altrettanti trionfi di entusiasmo per la diletta attrice.

Brigitte Helm al Cecchini e grande spettacolo di Varietà

«Viaggio di nozze in tre», il capolavoro di novità sonoro cantato e parlato in italiano di cui è protagonista l'affascinante Brigitte Helm ed Albert Prejan, ha ottenuto ieri al Cecchini un successo entusiastico di pubblico e di critica; questo film che fa trascorrere due ore di letizia e spensieratezza in atmosfera di passione e di amore nell'incantevole cielo d'Italia, è lo spettacolo che richiamerà al Cecchini pubblico di eccezione; tanto più che è completato da un programma di varietà elegante e signorile; numeri applauditi nei principali teatri d'Italia. Infatti figurano i nomi del comico dei comici Spada, dell'elegante stella italiana Mary D'Hermes, dell'indemoniata soubrette Anna Winter.

Oggi Cinema e Varietà dalle ore 14 a prezzi normali.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

IL PROFESSORE. — Un vero capolavoro del umorismo interpretato da Buster Keaton, il popolarissimo comico. — Ore 14.

PUCCINI

Allo schermo: QUATTRINI A PALATE, divertentissimo film. — *Sulla scena:* NUOVA COMPAGNIA POLIDOR. — Ore 14.

CECCHINI

Allo schermo: VIAGGIO DI NOZZE IN TRE. Novità parlata in italiano con Brigitte Helm. — *Sulle scene:* GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA' DI SUCCESSO. — Ore 14.

EDEN

PAPRIKA. — Brillante e divertente film italiano con Elsa Merlini, Sergio Tofano e Renato Cialente. Successo. Ore 14.

Ballo di S. Silvestro

Nella Birreria Moretti di viale Venezia, la sera del 31 dicembre, ha luogo una grande

VEGLIA DANZANTE

Alle ore 23 verrà servito una ricca cena.

Ingresso uomini, cena e ballo, compreso L. 20 — Ingresso donne, cena e ballo compreso L. 10 — Solo ingresso uomini L. 10 — Solo ingresso donne L. 2.50 — Regali a tutte le signore — Si prenotano i tavoli.

L'importante adunanza dell'Accademia

Leonardo da Vinci in Friuli

Giovedì scorso, come abbiamo annunziato, nella sede della secolare Accademia di Udine in via Bartolini, è seguita l'apertura del nuovo anno accademico.

Presiedeva il vicepresidente co. dott. Enrico del Torso, il quale ha inviato un saluto al presidente prof. comm. Enrico Morpurgo, momentaneamente assente per motivi di salute, ed ha con nobili parole commemorato ben otto consoci, scomparsi in questi ultimi mesi: socio onorario senatore Pietro Ellero, nato cent'anni fa a Pordenone; soci ordinari prof. Papinio Pennato e co. Gino di Caporiacco, ed i corrispondenti prof. Ugo Caparini di Talmassons, per un quarantennio docente di patologia generale e di anatomia a Napoli; prof. Emilio Catterina, Pietro Michelini (in arte «Pieri Corvat»), e il dantista nob. prof. Ruggero della Torre di Cividale, dei quali, in prossime adunanze accademiche verranno in modo particolareggiato illustrate le benemerenze. Invita per ultimo i presenti a rivolgere alla memoria degli Estinti un reverente pensiero.

Ha quindi annunciato che il socio prof. Chiurlo, nel prossimo gennaio, commemorerà dinanzi all'Accademia il compianto poeta dialettale Michelini.

L'attività accademica nell'anno decorso

Il segretario prof. Marchettano ha dato quindi relazione sull'attività dell'istituto nell'anno accademico 1932-33. Furono tenute otto letture, le quali vedranno in breve la luce negli «Atti».

E' pure in corso di stampa il secondo volume della raccolta degli scritti del compianto concittadino dott. Federico Braidotti, mentre è uscito recentemente, sempre sotto gli auspici dell'Accademia, un grosso volume del socio co. Giacomo di Prampero, intitolato «Vita militare e politica dei Signori di Gemona conti di Prampero» e corredato di numerose illustrazioni e tabelle.

Oltre i soci mancati ai vivi e ricordati già dal presidente, due soci ordinari, il prof. Giovanni Novacco e il prof. Emanuele Fabbrovich, hanno lasciato la nostra città, trasferendosi, rispettivamente, a Umago in Istria e a Montepulciano.

La situazione economica dell'Istituto — qualche anno fa non facile per parecchi impegni — è venuta via via migliorando, come risulta dalla situazione di cassa al 15 novembre decorso, predisposta dal benemerito economo prof. comm. Massimo Misani. Sono quindi assicurati i mezzi occorrenti per la stampa degli «Atti» sociali.

Il segretario accenna per ultimo ai nuovi provvedimenti governativi sull'ordinamento delle Accademie, di cui il R. Decreto Legge 21 settembre decorso, e osserva come l'Istituto rimanga in attesa fiduciosa, sicuro che l'intervento del Governo darà maggior sviluppo e autorità agli organismi, grandi e piccoli, che alimentano la vita intellettuale della Nazione.

La permanenza di Leonardo da Vinci in Friuli

Il segretario dà quindi lettura della memoria del concittadino co. Francesco Savorgnan di Brazzà su «Leonardo da Vinci ed un progetto di fortificazione dell'Isonzo».

Era noto, in passato, di una breve permanenza di Leonardo da Vinci in Friuli (ne parlammo già lunedì scorso nel «Popolo del Lunedì»), senonchè non se ne sapeva la ragione. Alcuni documenti, sia pur di carattere frammentario, tracciati di mano del sommo scienziato ed artista, oltre a darci l'assoluta certezza della venuta nella nostra provincia, ne spiegano il motivo.

L'arrivo di Leonardo è da fissarsi tra il gennaio e il febbraio 1500, durante i cinque mesi in cui egli visse a Venezia, avendo dovuto abbandonare Milano in seguito alla caduta di Ludovico il Moro e all'ingresso dei francesi.

Preoccupanti erano allora le condizioni delle popolazioni friulane, esposte ai massacri e ai saccheggi da parte dei Turchi, i quali nel 1499, superato l'Isonzo, avevano trucidate o condotte in prigionia oltre diecimila persone tra Gorizia e Conegliano, bruciando e saccheggiando ben 132 villaggi.

La Repubblica di Venezia si trovava in un'atmosfera di ansia e di febbre, dovendosi provvedere ad una difesa, per mare e per terra.

In tali circostanze, a controbilanciare la superiorità navale del nemico, Leonardo esamina le possibilità di una difesa subacquea, sia per mezzo di palombari, sia con l'intervento di una misteriosa nave sottomarina, di cui distrusse la descrizione e i disegni per timore, come egli scrisse, che l'uomo — data la sua natura crudele — si servisse della nave per gli «assassinamenti» nel fondo dei mari.

Per provvedere però ad un efficace difesa per terra, Leonardo sentì la necessità di conoscere i luoghi e, lasciata Venezia, si recava in Friuli comprendendo che i Turchi, per entrare in Italia, dovevano oltrepassare l'Isonzo.

Come risulta da note e appunti, egli fu a Gorizia e a Gradisca, esaminò attentamente il percorso del fiume, misurò la varia altezza delle sue sponde, ricercò i punti che, per essere facilmente guadabili, avevano agevolato in precedenza il passaggio dei Turchi.

Non contento di questo, studiò il regime delle acque durante le [illegible] dell'arduo, dato che gli o- varie stagioni dell'anno, si informò del livello delle massime magre e di quello delle maggiori piene. Egli ha, tra altro, notato, come l'Isonzo, rientrato da poco nel suo letto, avesse lasciato, sopra gli alberi, traccia dell'altezza raggiunta dalle acque.

Si convinceva Leonardo della difficoltà di stabilire un sistema di fortificazioni stabili, perchè destinate ad essere danneggiate o distrutte, e pensa, con la sua prodigiosa genialità, di chiedere alle acque del fiume di costituire la più valida delle fortificazioni per quel tempo, anche con un piccolo nucleo di uomini a disposizione.

Da ciò il progetto ardito di costituire un sistema di chiuse, le quali, innalzando il livello delle acque, ricoprano il terreno circostante di una profonda fanghiglia liquida e impediscano i guadi. Un simile sistema — quattro secoli dopo — doveva venir usato, durante l'ultima guerra, in alcuni tratti del basso Piave.

Propose pure la creazione di una serie, lungo l'Isonzo, di opere stabili, capaci di promuovere il desiderato allagamento e che, in pari tempo, dessero affidamento di non essere lesionate dall'impeto del fiume.

Non si sa se il progetto leonardesco sia stato compiuto e presentato alla Serenissima, o se abbia avuto qualche inizio di esecuzione. Si sa anche che egli diede suggerimento circa l'uso di bombarde a Gradisca.

Un caloroso applauso accolse la lettura della interessante memoria, dovuta al co. Savorgnan di Brazzà il quale mise una volta di più in evidenza la chiaroveggenza e l'acume di Leonardo.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria di Angelina Measso Brascuglia: dott. Ettore e Lucia Carnelutti, L. 10; i figli Antonietta e dott. Enrico, L. 500.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria di Angelina Measso Brascuglia: i figli Antonietta ed il dott. Enrico, L. 100.

All'Unione Italiana Ciechi. — Per onorare la memoria di Angelina Measso Brascuglia: i figli Antonietta ed il dott. Enrico, L. 100.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Angelina Measso Brascuglia: i figli Antonietta ed il dott. Enrico, L. 200.

Alle Dame di Carità (Parrocchia S. Nicolò). — Per onorare la memoria di Angelina Measso Brascuglia: i figli Antonietta ed il dott. Enrico, L. 100.

Altre offerte

La signora Andreoli Costanza in Bianchi di Moggio Udinese, in occasione delle Feste natalizie, ha versato L. 50 a favore dei bambini poveri degenti all'Ospedale Civile di Udine.

* * *

Alle Signore della Carità delle Grazie, in morte della signorina Maria Mestroni, sono pervenute le seguenti offerte: Contessina Maria di Montegnacco, L. 50; signorine Noemi e Maria Ciani, L. 25; signorine Irma e Maria Zille, L. 25; signora Cossutti Elisa, L. 10.

* * *

Per onorare la memoria della compianta signora Angelina Brascuglia ved. Measso, le signore Vittoria e Marina Carnelutti fecero all'Unione Ciechi l'offerta di L. 20.

Alla Scuola di cultura cattolica

"Verso un'Era nuova,"

L'avv. prof. Bressani, ieri sera, davanti ad un pubblico folto, tenne l'annunciata conferenza «Verso un'Era nuova». L'oratore fece un vivo quadro del secolo XIX.

Nel Medio Evo leggi e regolamenti tentavano armonizzare le attività di ogni uomo dinanzi alla Società e a Dio per il bene comune. La Rivoluzione francese del 1789 volle liberare l'individuo dalla pastoie della Società e della Religione. Così il secolo XIX fu il secolo classico del liberalismo in dottrina ed in pratica. Il liberalismo antireligioso negò la Legge morale divina e sostituì l'Uomo a Dio. Così furono spezzati i freni dell'Uomo e della Società con gravi conseguenze nella Politica, nell'Arte, nell'Economia.

In Politica l'individuo, liberatosi prima dallo Stato assolutista, poi lottò contro ogni forma di Stato e creò l'anarchia. Nell'Arte si diffusero criteri stravaganti ed immoralità, che la impoverirono e la resero pericolosa. In economia i capitalisti poterono moltiplicare le ricchezze, sfruttando i lavoratori. I lavoratori per difendersi crearono il socialismo, comunismo, anarchismo e la organizzazione dell'Internazionale.

Fra i capitalisti dell'Internazionale si posero le democrazie cristiane, sforzandosi a pacificare ed armonizzare il capitale ed il lavoro. Dalle lotte morali ed economiche si giunse all'ultima guerra, la quale diede un colpo fatale al liberalismo.

I lavoratori, necessari come esercito sui campi di battaglia, vollero avere parte nel Governo degli Stati.

Qui si presentarono due soluzioni: o lo Stato dei proletari con lo schiacciamento delle altre classi; od uno Stato, in cui le classi collaborassero pel bene comune, condividendo sacrifici e vantaggi. Il bolscevismo nel 1917 creò in Russia lo Stato sovietico violento e sopraffatore, tale almeno fino ad oggi. Invece uno Stato con le classi armonizzate, sogno delle democrazie cristiane, insegnamento ed augurio di Leone XI, è la realtà nuova di Mussolini, è lo Stato italiano.

Dopo un secolo di disgregamenti, si imponeva e si fa il ritorno all'unità. Unità di tutte le forze dell'Uomo, religione, moralità, politica, scienza, arte, lavoro, produzione, per il massimo rendimento e benessere della Nazione. Ma dev'essere un'unità liberamente abbracciata, capita come ragione e forza capace di ristorare la condizione della Società. Quest'insegnamento ed esempio partono da Roma, da due Romani, nel senso alto della parola, il Papa e il Duce; mostrando che Roma è sempre la città del diritto e del Vangelo universale.

L'avv. prof. Bressani fu ascoltato con grande interesse durante la dotta e brillante esposizione. In fine ebbe calorosi e ripetuti applausi e congratulazioni.

ARTE E TEATRI

Compagnia Polidor al Puccini

Polidor! Sempre lui! Comicamente invadente, giocosamente confusionario e piacevolmente scemo. Ne ha dette e fatte di nuove e vecchie assieme ad Elena Vaali al Gargani ed al Baldini e sono stati applauditi ripetutamente e bissati.

Ma dalla Vaali ci attendevamo qualche cosa di più che la sola dimostrazione graziosamente giovane della sua spigliatezza. Forse vorrà «sciatare» questa sera e forse sarà stata un po' «stracchina» per il viaggio.

Il Balletto Barcé è buono veramente ed ha piaciuto in tutti i suoi numeri riscuotendo il più caloroso entusiasmo perchè vivace, gaio e pieno di armoniosa grazia.

Particolarmente armonioso il gruppo delle «Farfalle» e molto apprezzati gli «esercizi» della «scuola di girls» nella quale le cinque medesime hanno dimostrata della vera abilità e della buona ginnastica.

Le rivedremo questa sera al completo con nuova giocondità. *Pi-va*

Operai occupati nei lavori durante la settimana

dall'11 al 16 dicembre 1933 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	134
Ufficio Fortificazioni di Trieste	255
Compartimento ferroviario di Trieste	1613
Genio Civile di Udine	727
Milizia Nazionale Forestale, Udine	20
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	635
Azienda Autonoma Statale della Strada	953
Amministrazione Provinciale di Udine	1082
Comune di Udine	331
Totale operai occupati	5750

La disciplina del commercio ambulante

Come è stato recentemente reso noto, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge riguardante la disciplina del commercio ambulante. Il disegno di legge trovasi tuttora allo studio presso i competenti organi ministeriali per la sua formulazione definitiva in relazione ad alcuni punti e ad alcuni particolari. Mentre quindi non è possibile, allo stato attuale delle cose, dare notizie complete e integrali al riguardo, l'Agenzia «Delta» è in grado di riferire le linee generali e alcuni punti sostanziali del progetto in parola, desumendoli dallo schema che fu a suo tempo concretato, presso il Ministero delle Corporazioni, dalle due Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera del Commercio, e che, sempre nei limiti sopra detti, si ha ragione di credere che dovrebbe rimanere inalterato.

L'importanza del provvedimento legislativo con cui viene ad essere regolato e disciplinato il commercio ambulante, in ogni aspetto della sua multiforme attività, non può sfuggire a nessuno poichè con esso viene ad essere risolto uno dei problemi più urgenti e più sentiti tra quelli che riguardano le categorie commerciali italiane. Il progetto di legge, dopo aver definito nei suoi veri limiti quello che s'intende per commercio ambulante, vale a dire quel commercio di vendita esercitato a domicilio del compratore, ovvero su aree pubbliche, purchè non si tratti di mercati all'ingrosso o coperti, si propone di istituire in ogni comune una commissione presieduta dal Podestà e composta da quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali del commercio, la quale esaminerebbe le singole domande e rilascerebbe le relative licenze, previo nulla osta dell'autorità di P. S. Uno degli inconvenienti che più si lamentavano per il passato era dato dal fatto che chiunque fosse in possesso di una licenza di ambulante poteva a suo piacimento percorrere ogni Provincia del Regno, dal Piemonte alla Sicilia, salvo l'apposizione formale di un visto che l'autorità di P. S. in pratica non rifiutava mai. Ora invece si sarebbe stabilito che la licenza abilita il titolare all'esercizio della propria attività solo nella provincia di origine e in altre cinque provincie limitrofe, che devono essere esplicitamente indicate nella licenza. Per tutte le altre provincie, l'ambulante potrebbe ottenere un lasciapassare straordinario, che non dovrà mai però superare il periodo di un semestre, avanzando regolare domanda, per il tramite dell'Associazione Sindacale che lo rappresenta, al Consiglio Provinciale dell'Economia competente per territorio, il quale delibererà, tenendo conto delle condizioni dei mercati ambulanti e del numero dei permessi accordati.

Le singole Commissioni comunali, nel rilascio delle licenze, sarebbero obbligate a tener presenti e ad uniformarsi alle direttive di carattere generale che i Consigli Provinciali dell'Economia provvederanno ad emanare alla fine di ciascun anno, direttive che si dovranno fondare sulle caratteristiche economiche delle provincie e sulla densità ed esigenze della popolazione. Contro l'eventuale diniego l'interessato potrebbe ricorrere, entro 15 giorni, al Prefetto della Provincia il quale deciderà inappellabilmente. La licenza abilita al commercio il titolare con il solo aiuto dei famigliari e dà diritto all'esercizio di vendita a mezzo di un solo banco, carretto o simili; la trasmissibilità è limitata ai discendenti e collaterali fino al 4. grado. Il rilascio della licenza — analogamente a quanto avviene per gli esercizi fissi — sarebbe inoltre subordinato al versamento di un deposito cauzionale minimo di lire 100, mentre per i redditi di R. M. superiori alle 5.000 verrebbero in applicazione le norme vigenti per le cauzioni di cui al R. D. 16 dicembre 1926, n. 2174.

Uno dei punti più importanti dell'attuale progetto riguarda i poteri che sono affidati alle autorità comunali e provinciali in riguardo al disciplinamento dei mercati ambulanti o alla regolamentazione degli orari di vendita e dell'attività festiva dei venditori ambulanti. Era questa una grave lacuna che prima esisteva, ed era la causa di tutta una situazione disordinata e talora contradditoria tra provincia e provincia e tra comune e comune, che vedeva da una parte al commercio ambulante stesso, e dalla altra al commercio stabile che vedeva, con giustificata preoccupazione, sorgere e dilagare il numero degli ambulanti, nonchè lo impiantarsi dei varii mercati e mercatini in ogni località e in ogni ora del giorno. Ora, invece, tale materia è stata unificata e regolata nel senso di subordinare l'istituzione, il funzionamento e i provvedimenti comunali circa la soppressione dei mercati ambulanti al parere della Commissione comunale competente. Inoltre il Prefetto è autorizzato ad emanare un decreto che fissi gli orari di vendita e il lavoro domenicale dei venditori ambulanti su proposta della Commissione udito il parere del Consiglio Provinciale dell'Economia: con ciò, sostanzialmente, si viene a creare, anche per il commercio ambulante, una situazione analoga a quella prevista dalla legge 16 giugno 1932 n. 973 circa l'orario dei negozi. Infine il disegno di legge detta delle norme circa il ritiro temporaneo e la revoca delle licenze, per infrazioni alle disposizioni vigenti, ritiro e revoca che dovrebbero essere pronunciati dal Podestà sentito il parere della Commissione comunale.

Queste, in breve — conclude la Agenzia «Delta» — le norme essenziali contenute nel progetto primitivo. Seppure esse, per quanto detto in principio, dovessero subire in parte modificazioni di dettaglio, l'importanza e il valore di esse per tutte le categorie commerciali si presume che rimarrà inalterato. D'altro lato sembra inutile soffermarsi ad illustrarle lungamente, tanto esse appaiono logiche e chiare. Esse rispecchiano il pensiero delle due Confederazioni del Commercio che, su invito del Ministero delle Corporazioni, hanno partecipato attivamente ai lavori per l'elaborazione dello schema del disegno, in piena identità di vedute. Il commercio ambulante, che ha una sua funzione specifica nel grande quadro del processo di distribuzione delle merci al consumatore, non poteva e non può vivere ai margini, diremo così, del commercio stabile di vendita, siccome una appendice più o meno incomoda e più o meno tollerata. Esso quindi non ha che da giovarsi dell'emanazione di norme che lo definiscano, lo disciplinino, sottoponendolo a quelli che sono i doveri comuni a tutti i commercianti, sopratutto nei riguardi delle esigenze igieniche a tutela del consumatore e a quelli che sono i principi di una sana e ben intesa concorrenza economica, indispensabili per coloro che esercitano uno stesso ramo di attività. Contemporaneamente, e da un altro lato, tale nuova disciplina viene a giovare e a tutelare indirettamente i commercianti stabili, che vedono con ciò normalizzata e riequilibrata una condizione di disagio e di inerequazione che, in taluni centri e in talune regioni, si manifestava alquanto grave, e sulla quale essi avevano spesse volte richiamato l'attenzione delle competenti associazioni sindacali.

X — decem — 24 DICEMBRE

CALENDARIO

Domenica (358-8).
Santa Tarsilla vergine.
Altri Santi del giorno: S. Gregorio, prete e m.; Santa Irmina, vergine.
Domani: Natale di Gesù Cristo; Santa Anastasia, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 38 m.; tramonta alle ore 16 e 42 m.
La luna sorge alle ore 12 e 3 m. tramonta alle ore 0 e 25 m.
Fasi lunari: Domenica 31 corr, L. P.

IN CUCINA

Il dolce natalizio:

Panettone alla milanese: in rigorio, prete e m.; Santa Irmina, manipolazione di questo dolce squisitamente italiano, è tra le più delicate e difficili. Troppe cose influiscono sulla buona riuscita del panettone, e più di ogni cosa, l'occhio clinico per la lievitazione. Non l'aria, non l'acqua come si vuol dar a intendere ancora oggi a molti profani, ma semplicemente la padronanza assoluta della lievitatura. La ricetta del panettone milanese è questa: kg. 1 farina 00, kg. 1 lievito di pane, gr. 250 zucchero, gr. 250 burro finissimo, un pizzico di sale, 10 rossi di uova, un quarto di litro di acqua, 250 gr. uva sultanina, 150 gr. cedro candito tagliuzzato, 100 gr. scorzetta d'arancia. Il volume del lievito si ottiene dopo tre riprese di 3 ore ciascuna, con un'ora di intervallo. Si comincia con una piccola manciata di pasta di pane che si preleva dal fornaio, pane già in forma prima di andare al forno. Questa si lascia in un recipiente coperto fino a che è a completa lievitatura (screpolata). Si stempera, poi con acqua tiepida (in modo che assorba quasi il medesimo peso della pasta) della farina, e si ottiene così il primo lievito.

Ritirare in altro recipiente coperto e lasciare così per tre ore. Continuare questa operazione ancora due volte. Si comincia quindi l'impasto generale che consiste nello stemperare il lievito col burro fuso a parte e tiepido, e poi i rossi di uova, l'acqua e lo zucchero stemperati da altra parte e tiepidi, poscia il poco sale, la uva, la scorza di arancio, il cedro.

Lasciate ancora questo impasto in luogo tiepido e coperto per un'oretta e poscia dividete in grossezze che meglio desiderate e poggiate dette forme su fondi di carta leggermente unta. Infornate.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: spaghetti al sugo; minestra in brodo; fricandò di vitello; contorni.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari. — Ore 16. — Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 17: Celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo».

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,40: Concerto della notte di Natale, con l'esecuzione della «Lauda per la Natività del Signore», di O. Respighi, su testo di Jacopone da Todi.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: Concerto natalizio, con il concorso del coro dell'«Eiar», e dell'organista Ulisse Matthey.

Da tutte le stazioni. — Ore 23,5: Canzoni, poesie natalizie, pifferate di zampognari. — Ore 24: Messa di mezzanotte, dalla chiesa Ara-Coeli di Roma.

FARMACIE APERTE

Oggi, domenica e domani lunedì (giorno di Natale), le farmacie rimarranno chiuse l'intera giornata, fatta eccezione di quelle di turno settimanale e cioè: Cantoni, viale Principe Umberto — Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Paolo Canciani e Solero, via Aquileia, che faranno servizio continuato.

Servizio notturno permanente: Farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 4,8; minima 2,5 sotto zero.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. — Le condizioni del tempo si manterranno pressochè stazionarie con annuvolamenti variabili e intermittenti in Val Padana, sull'alto e medio Tirreno ed in Sardegna con cielo prevalentemente nuvoloso ed alcune brevi pioggie lungo il medio Adriatico e sulle regioni meridionale della penisola. Annuvolamenti frequenti anche sull'alto Adriatico, sul basso Tirreno e in Sicilia; nebbie in Val Padana e lungo il litorale dell'alto e medio Tirreno e dell'alto e medio Adriatico. I venti saranno ovunque dei quadranti settentrionali con prevalenza di greco in Val Padana e sull'Adriatico, di maestro sullo Jonio e sulle isole. La loro intensità, debole in Val Padana, sarà invece piuttosto forte sulle altre regioni e specialmente sul basso Adriatico dove spireranno raffiche. Temperatura pressochè stazionaria; mare agitato sui bacini meridionali, specialmente nel basso Adriatico; mosso altrove.

Un furto in Viale Venezia in un negozio di coloniali

L'altra notte, ignoti mariuoli, riuscirono a penetrare a traverso le finestre di un fabbricato in costruzione, nel retro del negozio di coloniali di Pietro Donati di Leone d'anni 37, sito in Viale Venezia numero 27.

Indisturbati i ladri asportarono circa 25 chilogrammi di caffè Santos, per un valore complessivo di oltre 600 lire.

Il furto, constatato ieri mattina, fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Stavolta è toccata a un sarto

Il sarto Giuseppe Ciocchiatti di Vincenzo di anni 25 da Colugna, si recò l'altro giorno presso il suo collega Marcigotto in Riva Bartolini, lasciando la propria bicicletta nel corridoio.

Al momento di ripartire, però, il Ciocchiatti constatò con amarezza che il velocipede era scomparso. Il furto fu denunciato ai carabinieri.

Un tiro... fuori stagione

Al falegname Ettore Galluzzo fu Elia, fu giocato l'altro giorno un tiro assai birbone, o per essere più esatti, fuori stagione, per il derubato. Infatti ignoti lo privarono del cappotto ch'egli aveva lasciato appeso ad un chiodo, nella bottega sita in via Villalta.

I carabinieri di via Gemona, indagano.

Un pino spiantato

Ieri mattina il signor Pietro Dolce fu Tommaso d'anni 51 dimorante in via Cividale 129, nell'uscire di casa, constatò che durante la notte, ignoti mascalzoni avevano spiantato ed asportato un pino che stava per ornamento ad un lato del cancello d'ingresso.

Il furto fu denunciato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 22 dicembre 1933-XII)

Grave investimento automobilistico in Agro di Valvasone

Il 28 febbraio u. s. Francesco Tam di Annibale d'anni 43 da Valvasone, investì con la propria auto in Agro di Valvasone, tale Giuseppe Zanello cagionandogli lesioni guarite in circa 35 giorni con residuale sfregio permanente del viso e paresi dei muscoli della guancia sinistra, contravvenendo nel contempo alle norme di polizia stradale.

Fu ritenuto colpevole e condannato a 4 mesi di reclusione e lire 300 di ammenda col beneficio della sospensione condizionale; a lire 3000 di provvisionale, a lire 500 per spese di costituzione di P. C. ed alla rifusione dei danni verso la parte lesa da liquidarsi in separata sede.

P. C. cav. avv. Marco Marin — Difesa: avv. Lodovico Franceschinis.

Il Tam ha ricorso in appello.

(Udienza del 23 dicembre 1933)

Insufficienza di prove

Giovanni Virginio di Ermenegildo di anni 29 da Sevegliano di Bagnaria Arsa, comparve dinanzi al Tribunale per rispondere della sparizione di lire 15 avvenuta il 28 settembre u.s. in Sevegliano, nel negozio di Antonio Merluzzi.

Malgrado i suoi poco buoni precedenti, il Virginio fu assolto per insufficiena di prove.

Difesa: avv. C. Aliatere.

Pretura di Udine

(Udienza 22 dicembre 1933-XII)

Giudice: Pretore dott. Boschian — P. M. dott. Scalettaris — Cancelliere: De Eclesis.

Aceto poco acido. — Raffaele Gentilli fu Benedetto di anni 60, per aver posto in vendita aceto di acidità inferiore alla prescritta ed invaso da anguillole ed inoltre per aver posto in vendita vino di gradazione inferiore alla dichiarata, comparve dinnanzi al Giudice. Fu ritenuto responsabile dei due primi reati e condannato rispettivamente a 300 lire di multa ed a 150 lire di ammenda.

Per quanto riguarda il vino, fu assolto per non aver commesso il fatto.

Quello del formaggio. — Giuseppe Ariavig fu Angelo di anni 31 da Premariacco è quel tale che il 28 ottobre, riuscì a truffare al negoziante Giuseppe Martini di via Gemona, quattro forme di formaggio del valore di lire 260, dopo aver ubriacato il commesso del Martini, tale Emilio Petruzzi, che aveva avuto l'incarico di accompagnarlo nel suo giro. Comparso ieri dinanzi al Pretore fu condannato a 5 mesi di reclusione ed a 500 lire di multa, pena sospesa condizionalmente.

Investimento automobilistico in via Colugna. — Il quattro settembre u. s. una «Balilla» di proprietà e guidata dal signor Carlo Ricadonna di Ottavio da Canelli di Alessandria, proveniente da Martignacco, giunta in via Colugna, investì accidentalmente certo Edoardo Zampa fu Giulio di anni 51, da Pagnacco, il quale riportò lesioni tali da dover rimaner ricoverato all'Ospedale Civile per circa due mesi. Imputato di lesioni colpose nonchè di contravvenzione al regolamento stradale, fu condannato a lire 2000 di multa con la condizionale e non iscrizione; a 1000 lire di provvisionale ed a lire 220 di patrocinio; nonchè al risarcimento dei danni verso la parte lesa, da liquidarsi in separata sede.

MEZZO SECOLO

24 DICEMBRE 1883

Il Consiglio della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Udine approva il resoconto della attività per il mese di novembre, in questi estremi:

Entrata: lire 1382 e 70.

Uscite: per sussidi lire 576; per stipendi lire 517,43; stampati per lire 27; spese varie lire 11,18; istruzione lire 825. Deficienza lira 573,71.

LA CLESSIDRA

I numeri del lotto

Estrazione del 24 dicembre 1933

VENEZIA	59	49	73	19	54
BARI	55	50	48	66	64
FIRENZE	45	31	26	68	64
MILANO	27	63	52	21	45
NAPOLI	10	36	31	15	16
PALERMO	6	89	73	27	44
ROMA	59	14	63	60	9
TORINO	24	37	86	29	84

PIERO PERAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Ditta R. FATTORI

UDINE - Via del Monte

PIZZI

Tendine e tendoni
Filet Veneziano e Fiorentino
Arredi Sacri
Copriletti - Cuscini
Centri
Foulards seta

MAGLIERIE

Vestiti per signora
Costumini bambini
Giacche - Gilet
Pullover
Coullotes - Sottovesti
Corredi Sposa

Filati

Seta - Lana - Cotone
Mercerie
Guanti - Cravatte
Biancheria confezionata
Camicie



Casa della Calza
UDINE
Grandioso assortimento per UOMO

Casa della Calza
UDINE
Ogni calza deliziosa per DONNA

Casa della Calza
UDINE
Articoli fortissimi e convenienti per RAGAZZO

GUIDO

Parrucchiere per Signora
UDINE - Via Del Monte 4

Acqua di Colonia **Classica**
la migliore delle acque da toilette

Acqua di Colonia **Silene**
l'ideale per le Signore

Acqua di Colonia **Orchidea**
indovinatissima per uomini

Creazioni **GABASSI** - Udine
Profumerie Via P. Canciani 16
Via Vittorio Veneto 26



Bocca baciata non perde ventura, attira il bacio sol la dentatura di chi usa la classica



Buon Gusto
Ricercatezza
Qualità della merce

Ricchissimo assortimento

Prezzi di assoluta concorrenza

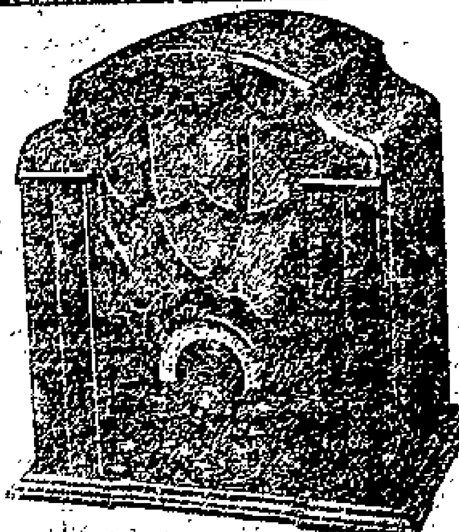
fanno si che i

Grandiosi Magazzini

" La Vitrum "

di M. MARTINI

sono i preferiti per gli acquisti di
Articoli casalinghi e da regalo



mod. 53 C. A. M.

Radio Allocco Bacchini & C.

SUPERETERODINA 5 valvole

con controllo automatico di volume (antifading)

Per contanti L. 1300

A rate L. 310 e 12 rate di L. 90.-

ESCLUSIVISTA
Ditta G. de PUPPI - Udine
Telefono 9-36

La Casa di fiducia per Seterie Lanerie e Velluti

I. S. I. A.
Industria Seta Italo-Americana
Udine - Piazza Mercato Nuovo 6